

**COMUNE DI
ABANO TERME**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024**

INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	7
Obiettivi generali individuati dal governo	8
Popolazione e situazione demografica	9
Territorio e pianificazione territoriale	10
Strutture ed erogazione dei servizi	11
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	12
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	14
Opere pubbliche in corso di realizzazione	15
Tariffe e politica tariffaria	17
Tributi e politica tributaria	18
Spesa corrente per missione	19
Necessità finanziarie per missioni e programmi	20
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	21
Disponibilità di risorse straordinarie	22
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	23
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	24
Programmazione ed equilibri finanziari	25
Finanziamento del bilancio corrente	26
Finanziamento del bilancio investimenti	27
Disponibilità e gestione delle risorse umane	28
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	32
Entrate tributarie - valutazione e andamento	33
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	34
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	35
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	36
Accensione prestiti - valutazione e andamento	37
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	39
Fabbisogno dei programmi per singola missione	40
Servizi generali e istituzionali	41
Ordine pubblico e sicurezza	63
Istruzione e diritto allo studio	68
Valorizzazione beni e attiv. culturali	77
Politica giovanile, sport e tempo libero	84
Turismo	90
Assetto territorio, edilizia abitativa	94
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	100

Trasporti e diritto alla mobilità	109
Soccorso civile	114
Politica sociale e famiglia	117
Sviluppo economico e competitività	137
Fondi e accantonamenti	142
Debito pubblico	143
Anticipazioni finanziarie	144
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	146
Programmazione e fabbisogno di personale	147
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	148
Programmazione acquisti di beni e servizi	149
Permessi a costruire	150
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	151

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione. Più in particolare, dal lato della domanda, *"si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...) mentre anche le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)".* L'occupazione della forza lavoro attiva *"ha registrato un notevole recupero (...)"* accompagnato, però, *"da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)".* Il quadro di previsione complessivo *"rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)".* In confronto al DEF originario, le variabili esogene *"giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)".*



Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo *"continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)".*

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, *"gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficientamento energetico e dell'innovazione (...)".*

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, *"la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)".*



Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 *"il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)".* Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, *"hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)".*

Il debito pubblico italiano *"(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)".*

Il percorso di riduzione progressiva del debito *"non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)".*



PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, *"ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)".* Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione. Le riforme d'interesse trasversale, come *"la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (...),* quelle abilitanti, come *"la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)",* ed infine le riforme settoriali, come *"la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)".*



Popolazione e situazione demografica

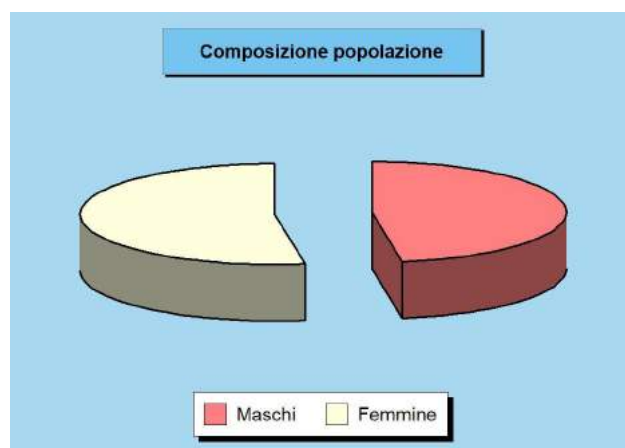
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



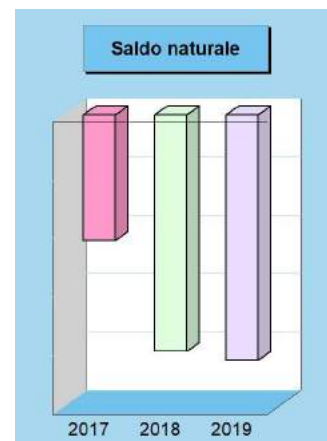
Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	9.648
Femmine	(+)	10.669
Totale		20.317
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	47,49 %
Femmine	(+)	52,51 %
Totale		100,00 %



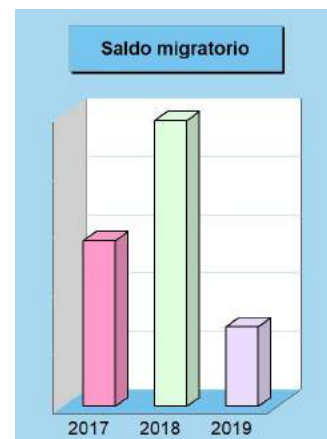
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	156	122	127
Deceduti nell'anno	(-)	199	203	211
Saldo naturale		-43	-81	-84
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,78	0,60	0,64
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,99	1,00	1,06



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	156	122	127
Deceduti nell'anno	(-)	199	203	211
Saldo naturale		-43	-81	-84
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	869	890	866
Emigrati nell'anno	(-)	727	645	798
Saldo migratorio		142	245	68



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	22
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	0
----------	-------	---

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	Si
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	67	67	67	67
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	70	70	70	70
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	870	870	870	870
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	375	375	375	375
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	55	55	55	55
- Mista	(Km.)	79	79	79	79
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	44	44	44	44
	(hq.)	36	36	36	36
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	114.640	114.640	114.640	114.640
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	6.788	6.788	6.788	6.788
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	42	43	43	43
Veicoli	(num.)	27	27	28	28
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	150	150	150	150

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

LAVORI DI ADEGUAMENTO SCUOLA V. DA FELTRE
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO MNTIRONE

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRA IL DUOMO E GIARRE

RIQUALIFICAZIONE SPAZI PEDONALI ZTL

RIPRISTINO E RICOMPOSIZIONE VIALI ALBERATI VIA DIAZ VIA MAZZINI

RIFACIMENTO MAGAZZINO COMUNALE

PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL PLESSIO SCUOLA BUSONERA
MESSA IN SICUREZZA INCONTRO STRADALE TRA VIA DIAZ E VIA PUCCINI

MANUTENZIONE STROARDINARA STRADE DEL TERRITORIO

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
LAVORI DI ADEGUAMENTO SCUOLA V. DA FELTRE	2021	110.000,00	105.126,24
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO MNTIRONE	2021	261.001,19	225,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRA IL DUOMO E GIARRE	2021	260.000,00	82.316,75
RIQUALIFICAZIONE SPAZI PEDONALI ZTL	2021	300.000,00	0,00
RIPRISTINO E RICOMPOSIZIONE VIALI ALBERATI VIA DIAZ VIA MAZZINI	2021	200.000,00	0,00
RIFACIMENTO MAGAZZINO COMUNALE	2021	200.000,00	0,00
PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL PLESSIO SCUOLA BUSONERA	2021	250.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA INCONTRO STRADALE TRA VIA DIAZ E VIA PUCCINI	2021	235.000,00	0,00

MANUTENZIONE STROARDINARA STRADE DEL TERRITORIO	2021	200.000,00	0,00
---	------	------------	------

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

PROVENTI SERVIZI ALL'INFANZIA RETTE FREQUENZA
 ASILO NIDO
 AFFITTO SALE POLIVALENTI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 PROVENTI SERVIZI ALL'INFANZIA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	150.000,00	83,3 %	150.000,00	150.000,00
2 AFFITTO SALE POLIVALENTI	30.000,00	16,7 %	30.000,00	30.000,00
Totale	180.000,00	100,0 %	180.000,00	180.000,00

Denominazione	PROVENTI SERVIZI ALL'INFANZIA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO
Indirizzi	NON SI PREVEDONO AUMENTI RISPETTO LE TARIFFIE IN VIGORE
Gettito stimato	2022: € 150.000,00 2023: € 150.000,00 2024: € 150.000,00

Denominazione	AFFITTO SALE POLIVALENTI
Indirizzi	NON SI PREVEDONO AUMENTI RISPETTO LE TARIFFE IN VIGORE
Gettito stimato	2022: € 30.000,00 2023: € 30.000,00 2024: € 30.000,00

Tributi e politica tributaria

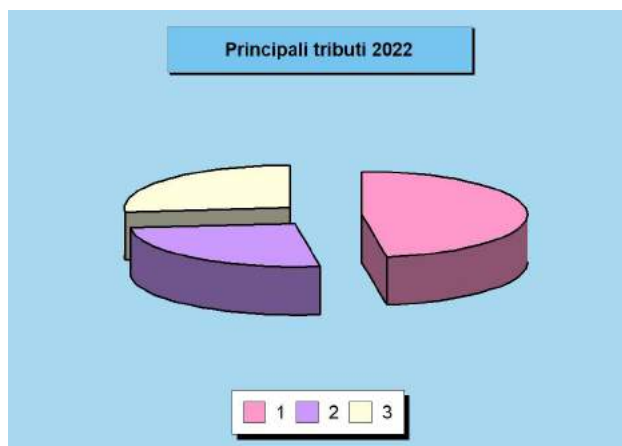
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	4.500.000,00	47,6 %	4.500.000,00	4.500.000,00
2 ENTRATA DERIVANTE DA ADDIZIONALE COMUNALE	2.450.000,00	25,9 %	2.450.000,00	2.450.000,00
3 IMPOSTA DI SOGGIORNO	2.500.000,00	26,5 %	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	9.450.000,00	100,0 %	9.450.000,00	9.450.000,00

Denominazione	IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2022: € 4.500.000,00 2023: € 4.500.000,00 2024: € 4.500.000,00
Denominazione	ENTRATA DERIVANTE DA ADDIZIONALE COMUNALE
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2022: € 2.450.000,00 2023: € 2.450.000,00 2024: € 2.450.000,00
Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2022: € 2.500.000,00 2023: € 2.500.000,00 2024: € 2.500.000,00

Spesa corrente per missione

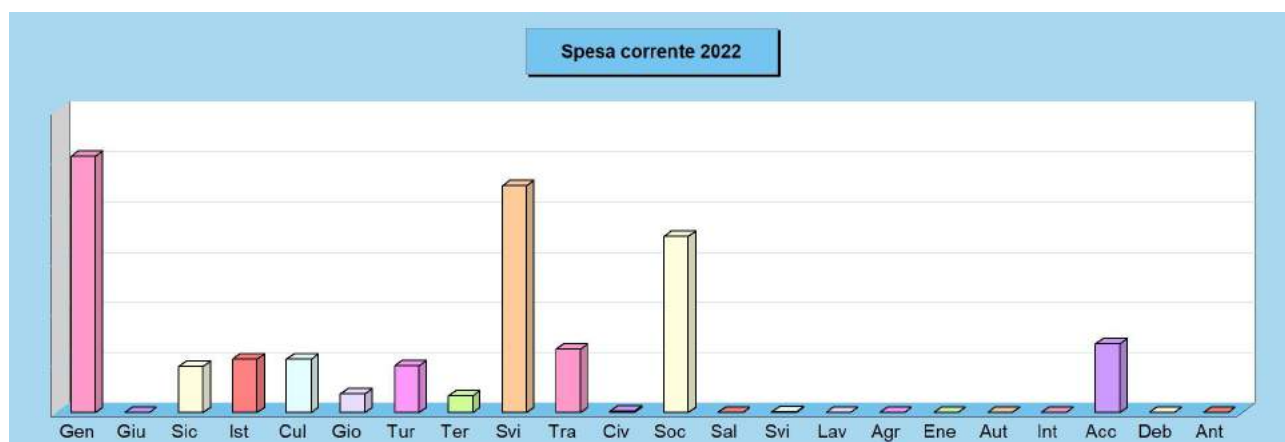
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.095.299,69	24,8 %	4.956.666,74	4.968.547,74
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	916.656,00	4,5 %	926.326,00	928.956,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.052.697,00	5,2 %	1.051.656,00	1.052.680,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.051.692,00	5,2 %	1.057.633,00	1.061.837,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	367.514,00	1,8 %	367.514,00	368.014,00
07 Turismo	Tur	923.383,00	4,5 %	875.265,00	878.118,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	325.574,00	1,6 %	327.574,00	330.574,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.504.356,00	22,1 %	4.493.772,00	4.491.003,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.257.022,00	6,2 %	1.261.604,00	1.262.510,00
11 Soccorso civile	Civ	24.300,00	0,1 %	22.010,00	22.025,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.497.807,39	17,2 %	3.499.080,39	3.499.018,39
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	12.500,00	0,1 %	6.000,00	6.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.360.646,70	6,7 %	1.360.146,70	1.360.146,70
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		20.389.447,78	100,0 %	20.205.247,83	20.229.429,83



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	15.020.514,17	4.594.499,54	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.771.938,00	244.929,31	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.157.033,00	802.073,33	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.171.162,00	362.561,71	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.103.042,00	2.393.793,98	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	2.676.766,00	1.452.128,80	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	983.722,00	1.355.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.489.131,00	2.222.613,29	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.781.136,00	6.023.551,16	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	68.335,00	179.816,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	10.495.906,17	349.436,70	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.080.940,10	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.482.792,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	14.999.994,00
Totale	60.824.125,44	19.980.403,82	0,00	1.482.792,00	14.999.994,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	15.020.514,17	4.594.499,54	19.615.013,71
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.771.938,00	244.929,31	3.016.867,31
04 Istruzione e diritto allo studio	3.157.033,00	802.073,33	3.959.106,33
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.171.162,00	362.561,71	3.533.723,71
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.103.042,00	2.393.793,98	3.496.835,98
07 Turismo	2.676.766,00	1.452.128,80	4.128.894,80
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	983.722,00	1.355.000,00	2.338.722,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.489.131,00	2.222.613,29	15.711.744,29
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.781.136,00	6.023.551,16	9.804.687,16
11 Soccorso civile	68.335,00	179.816,00	248.151,00
12 Politica sociale e famiglia	10.495.906,17	349.436,70	10.845.342,87
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	24.500,00	0,00	24.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.080.940,10	0,00	4.080.940,10
50 Debito pubblico	1.482.792,00	0,00	1.482.792,00
60 Anticipazioni finanziarie	14.999.994,00	0,00	14.999.994,00
Totale	77.306.911,44	19.980.403,82	97.287.315,26

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

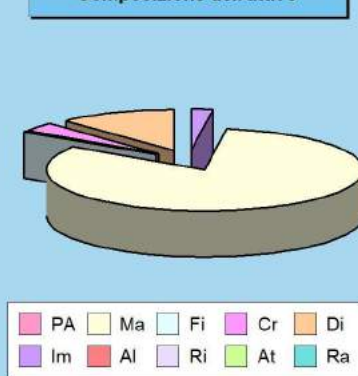
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.064.055,29
Immobilizzazioni materiali	77.642.811,08
Immobilizzazioni finanziarie	206.603,22
Rimanenze	0,00
Crediti	3.273.100,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	11.315.956,84
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	94.502.526,86

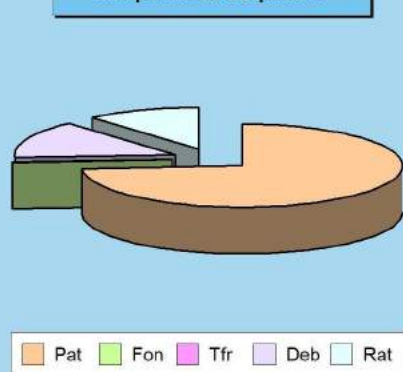
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	69.793.937,33
Fondo per rischi ed oneri	78.245,45
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	13.735.359,02
Ratei e risconti passivi	10.894.985,06
Totale	94.502.526,86

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

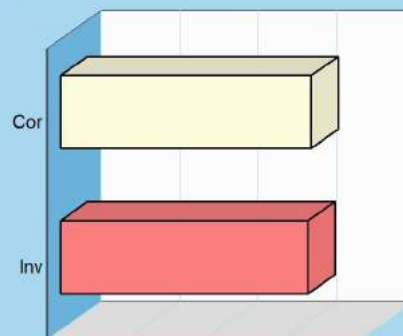
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.595.426,78	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	2.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.517.403,87
Trasferimenti in conto capitale		60.000,00
Totale	1.597.426,78	1.577.403,87

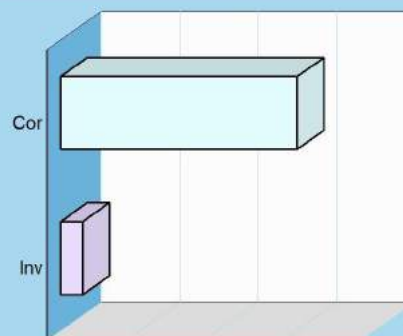
Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.007.132,66	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	4.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		280.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.011.132,66	280.000,00

Contributi e trasferimenti 2023-24



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	11.416.278,31	11.416.278,31	11.416.278,31
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.985.056,15	5.985.056,15	5.985.056,15
Tit.3 - Extratributarie	2.598.658,44	2.598.658,44	2.598.658,44
Somma	19.999.992,90	19.999.992,90	19.999.992,90
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.999.999,29	1.999.999,29	1.999.999,29

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	101.186,00	113.486,00	123.898,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	101.186,00	113.486,00	123.898,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	101.186,00	113.486,00	123.898,00

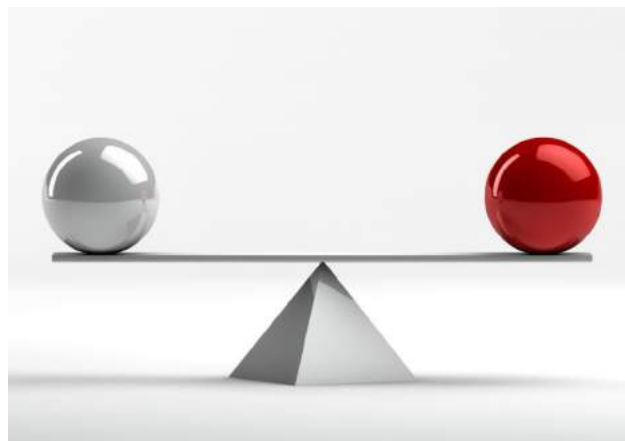
Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	1.999.999,29	1.999.999,29	1.999.999,29
Esposizione effettiva	101.186,00	113.486,00	123.898,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.898.813,29	1.886.513,29	1.876.101,29

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

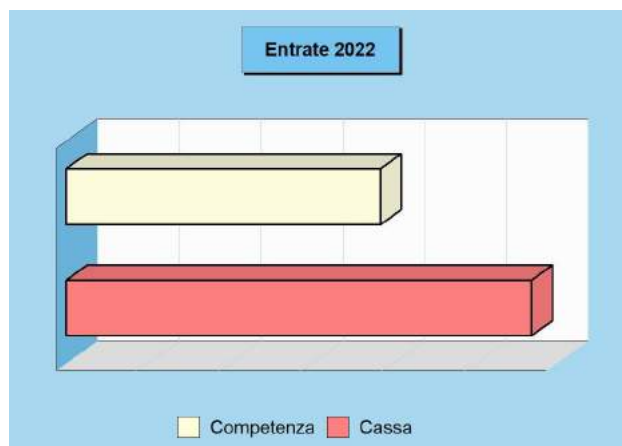
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



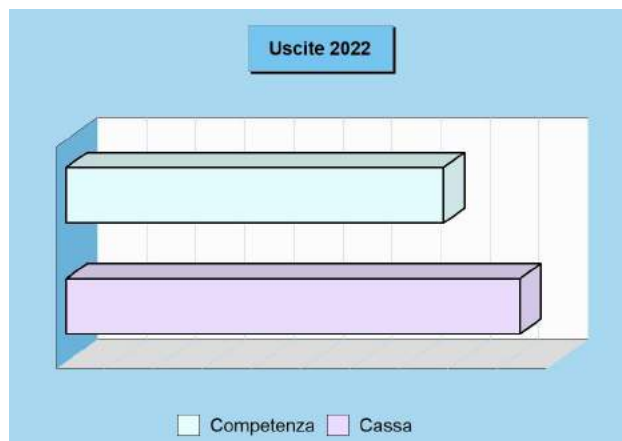
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	16.099.746,00	22.868.188,86
Trasferimenti	1.597.426,78	2.199.615,64
Extratributarie	2.869.208,00	5.082.276,40
Entrate C/capitale	3.115.403,87	4.204.197,23
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	3.213.029,69	4.985.893,98
Anticipazioni	4.999.998,00	4.999.998,00
Entrate C/terzi	3.365.000,00	3.418.322,10
Fondo pluriennale	3.196.466,26	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	9.162.344,24
Totale	38.456.278,60	56.920.836,45



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	20.389.447,78	25.910.755,20
Spese C/capitale	9.258.359,82	11.055.014,02
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	443.473,00	443.473,15
Chiusura anticipaz.	4.999.998,00	4.999.998,00
Spese C/terzi	3.365.000,00	3.826.959,80
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	38.456.278,60	46.236.200,17



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	16.099.746,00	16.099.746,00
Trasferimenti	1.463.689,83	1.547.442,83
Extratributarie	2.872.708,00	2.882.708,00
Entrate C/capitale	1.915.000,00	3.190.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	3.525.000,00	2.600.000,00
Anticipazioni	4.999.998,00	4.999.998,00
Entrate C/terzi	3.365.000,00	3.365.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	34.241.141,83	34.684.894,83

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	20.205.247,83	20.229.429,83
Spese C/capitale	5.217.473,00	5.504.571,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	453.423,00	585.896,00
Chiusura anticipaz.	4.999.998,00	4.999.998,00
Spese C/terzi	3.365.000,00	3.365.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	34.241.141,83	34.684.894,83

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	16.099.746,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.597.426,78
Extratributarie	(+)	2.869.208,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	93.500,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		20.472.880,78
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	362.040,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		362.040,00
Totale		20.834.920,78

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	20.389.447,78
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	443.473,00
Impieghi ordinari		20.832.920,78
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		20.832.920,78

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	3.115.403,87
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	362.040,00
Risorse ordinarie		2.753.363,87
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	3.196.466,26
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	93.500,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	3.213.029,69
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		6.502.995,95
Totale		9.256.359,82

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	9.258.359,82
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		9.258.359,82
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		9.258.359,82

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	20.834.920,78
Investimenti	(+)	9.256.359,82
Movimenti di fondi	(+)	4.999.998,00
Entrate destinate alla programmazione		35.091.278,60
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.365.000,00
Altre entrate		3.365.000,00
Totale bilancio		38.456.278,60

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	20.832.920,78
Investimenti	(+)	9.258.359,82
Movimenti di fondi	(+)	4.999.998,00
Uscite impiegate nella programmazione		35.091.278,60
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.365.000,00
Altre uscite		3.365.000,00
Totale bilancio		38.456.278,60

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2022

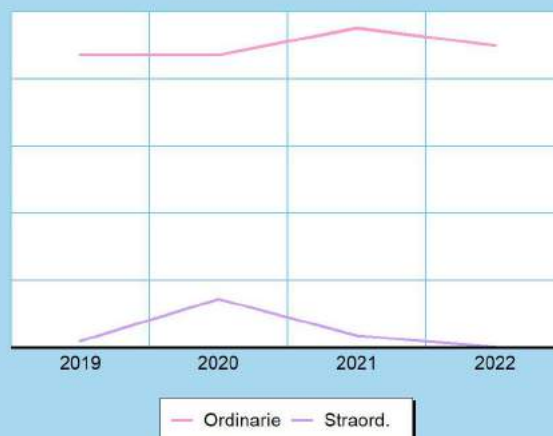
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	20.834.920,78	20.832.920,78
Investimenti	9.256.359,82	9.258.359,82
Movimento fondi	4.999.998,00	4.999.998,00
Servizi conto terzi	3.365.000,00	3.365.000,00
Totale	38.456.278,60	38.456.278,60



Finanziamento bilancio corrente 2022

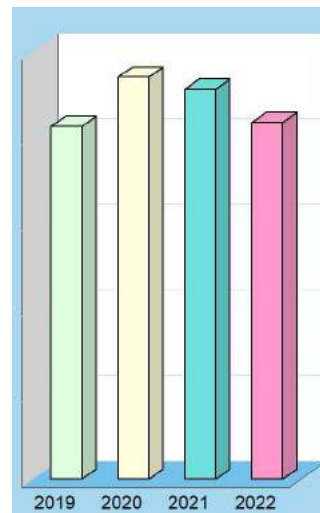
Entrate	2022
Tributi (+)	16.099.746,00
Trasferimenti correnti (+)	1.597.426,78
Extratributarie (+)	2.869.208,00
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	93.500,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	20.472.880,78
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	362.040,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	362.040,00
Totale	20.834.920,78

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2019	2020	2021
Tributi (+)	16.180.479,35	11.416.278,31	14.827.068,94
Trasferimenti correnti (+)	883.143,11	5.985.056,15	4.532.340,05
Extratributarie (+)	2.987.266,26	2.598.658,44	2.688.584,27
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	392.715,36
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	187.045,48	105.000,00	0,00
Risorse ordinarie	19.863.843,24	19.894.992,90	21.655.277,90
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	390.882,47	370.539,70	400.810,03
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	212.863,76	3.138.315,53	679.114,05
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	158.695,43	80.000,00	69.133,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	762.441,66	3.588.855,23	1.149.057,08
Totale	20.626.284,90	23.483.848,13	22.804.334,98



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



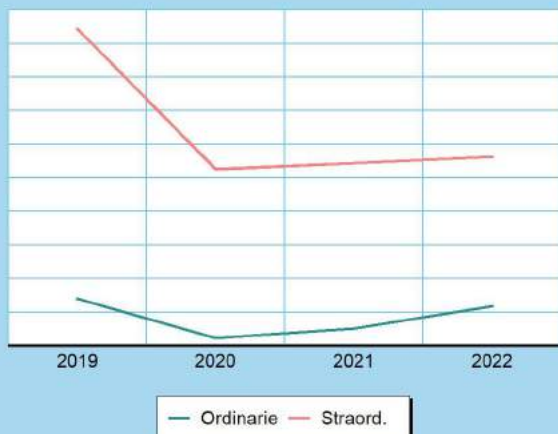
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	20.834.920,78	20.832.920,78
Investimenti	9.256.359,82	9.258.359,82
Movimento fondi	4.999.998,00	4.999.998,00
Servizi conto terzi	3.365.000,00	3.365.000,00
Totale	38.456.278,60	38.456.278,60

Modalità di finanziamento

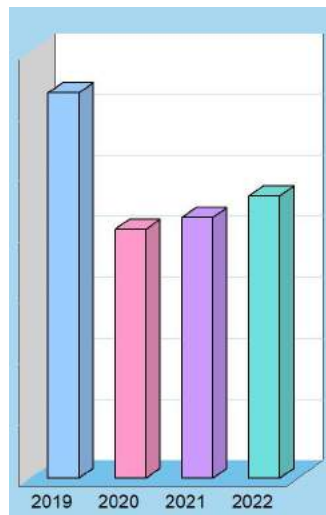


Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate	2022
Entrate in C/capitale (+)	3.115.403,87
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	362.040,00
Risorse ordinarie	2.753.363,87
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	3.196.466,26
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	93.500,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	3.213.029,69
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	6.502.995,95
Totale	9.256.359,82

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2019	2020	2021
Entrate in C/capitale (+)	3.102.901,39	2.042.637,69	2.266.702,75
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	158.695,43	80.000,00	69.133,00
Risorse ordinarie	2.944.205,96	1.962.637,69	2.197.569,75
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	6.908.639,56	3.536.284,01	3.007.322,40
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	2.355.500,00	1.652.460,00	1.086.710,49
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	187.045,48	105.000,00	392.715,36
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	250.000,00	900.000,00	1.861.001,19
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	9.701.185,04	6.193.744,01	6.347.749,44
Totale	12.645.391,00	8.156.381,70	8.545.319,19



Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

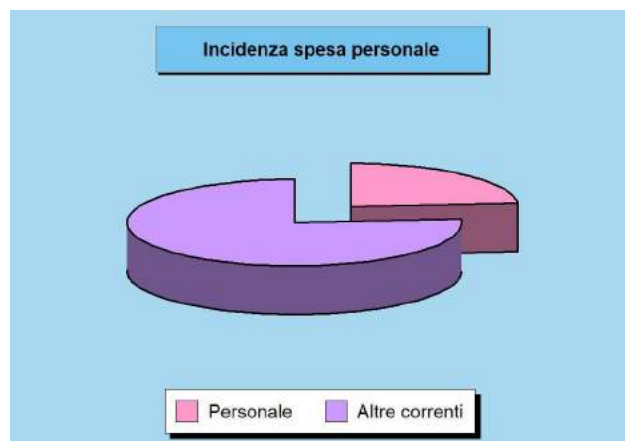
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	ESECUTORE APPLICATO	2	2
B1	ESECUTORE TEECNICO	3	3
B2	ESECUTORE APPLICATO	4	4
B2	ESECUTORE TECNICO	4	4
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
B3	ESECUTORE APPLICATO	2	2
B4	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
B4	ESECUTORE APPLICATO	6	6
B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	4
B6	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2
C1	AGENTE DI VIGILANZA	4	4
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	13	10
C1	ISTRUTTORE TECNICO	9	9
C2	AGENTE DI VIGILANZA	3	3
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	13	13
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8	8
C3	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	9	9
C3	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	6
C4	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
C5	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMI.VO	13	9
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	1
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMI.VO	5	5
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	1
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	1	1
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1
DIR	Dirigenti	2	2
Personale di ruolo		125	118
Personale fuori ruolo			3

Presenze effettive



Totale 121**Forza lavoro e spesa corrente**

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		125
Dipendenti in servizio: di ruolo		118
non di ruolo		3
Totale personale		121
Incidenza spesa personale		Importo
Spesa per il personale		4.816.592,69
Altre spese correnti		15.572.855,09
Totale spesa corrente		20.389.447,78



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

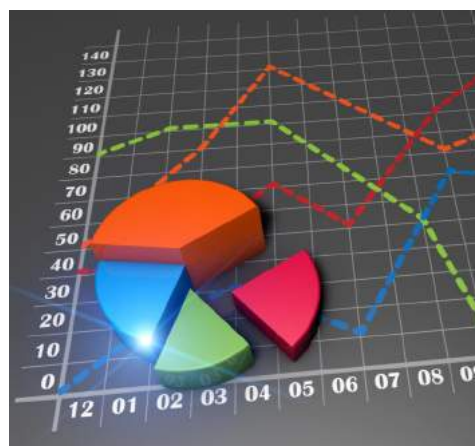
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

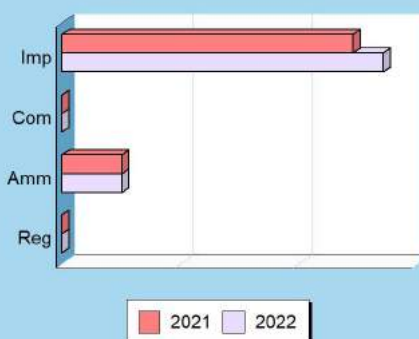
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



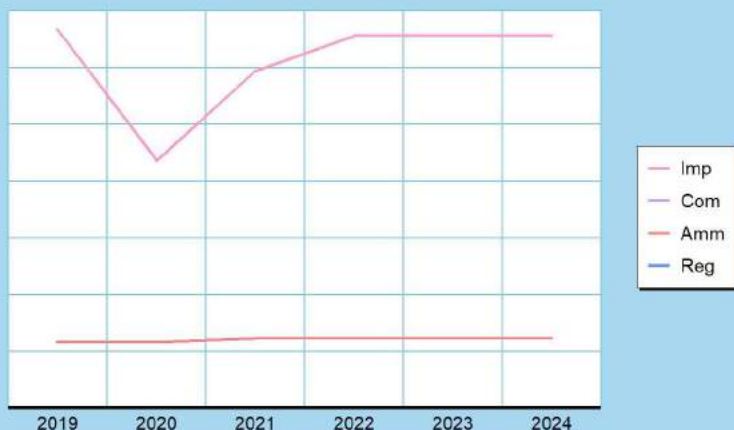
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	1.272.677,06	14.827.068,94	16.099.746,00
Composizione		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		12.281.342,62	13.554.746,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		7.650,88	7.000,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		2.538.075,44	2.538.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		14.827.068,94	16.099.746,00

Scostamento 2021-22



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	13.777.931,68	9.012.592,92	12.281.342,62	13.554.746,00	13.554.746,00	13.554.746,00
Compartecip. tributi	6.012,48	13.698,34	7.650,88	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Pereq. Amm.Centrali	2.396.535,19	2.389.987,05	2.538.075,44	2.538.000,00	2.538.000,00	2.538.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.180.479,35	11.416.278,31	14.827.068,94	16.099.746,00	16.099.746,00	16.099.746,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

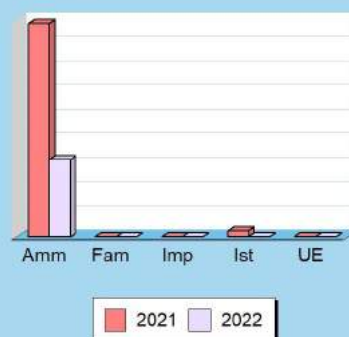
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-2.934.913,27	4.532.340,05	1.597.426,78
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		4.410.740,05	1.595.426,78
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		121.600,00	2.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		4.532.340,05	1.597.426,78

Scostamento 2021-22



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

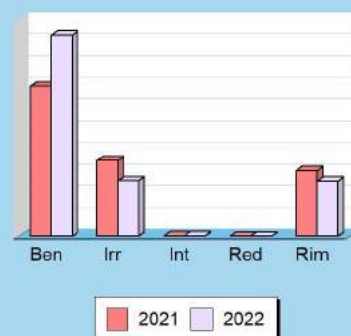
Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	871.645,91	5.980.556,15	4.410.740,05	1.595.426,78	1.461.689,83	1.545.442,83
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	3.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	7.837,20	4.500,00	121.600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	883.143,11	5.985.056,15	4.532.340,05	1.597.426,78	1.463.689,83	1.547.442,83

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2021-22



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	180.623,73	2.688.584,27	2.869.208,00
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.380.844,38	1.852.566,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		698.254,70	508.000,00
Interessi (Tip.300)		3.050,00	3.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		606.435,19	505.642,00
Totale		2.688.584,27	2.869.208,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	2.073.107,55	0,00	1.380.844,38	1.852.566,00	1.902.566,00	1.902.566,00
Irregolarità e illeciti	662.928,19	1.448.341,74	698.254,70	508.000,00	528.000,00	538.000,00
Interessi	3.912,04	581.839,53	3.050,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Redditi da capitale	0,00	4.006,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	247.318,48	564.470,46	606.435,19	505.642,00	439.142,00	439.142,00
Totale	2.987.266,26	2.598.658,44	2.688.584,27	2.869.208,00	2.872.708,00	2.882.708,00

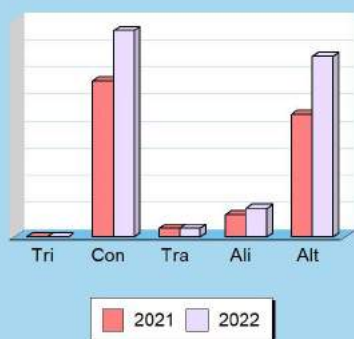
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2021-22



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	848.701,12	2.266.702,75	3.115.403,87
Composizione			
		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.145.596,80	1.517.403,87
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		60.000,00	60.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		161.105,95	210.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		900.000,00	1.328.000,00
Totale		2.266.702,75	3.115.403,87

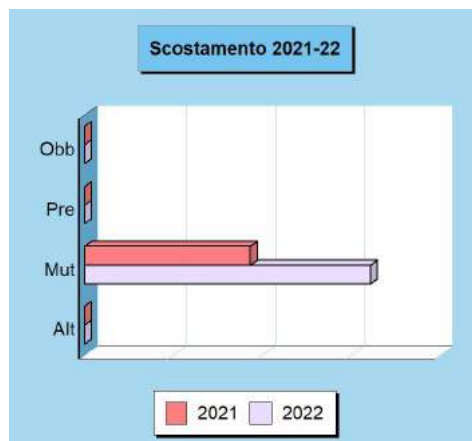
Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	3.067.954,59	602.477,94	1.145.596,80	1.517.403,87	140.000,00	140.000,00
Trasferimenti in C/cap.	7.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
Alienazione beni	27.946,80	160.266,55	161.105,95	210.000,00	510.000,00	1.810.000,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	1.279.893,20	900.000,00	1.328.000,00	1.265.000,00	1.240.000,00
Totale	3.102.901,39	2.042.637,69	2.266.702,75	3.115.403,87	1.915.000,00	3.190.000,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	1.352.028,50	1.861.001,19	3.213.029,69
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		1.861.001,19	3.213.029,69
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		1.861.001,19	3.213.029,69

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	250.000,00	900.000,00	1.861.001,19	3.213.029,69	3.525.000,00	2.600.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	900.000,00	1.861.001,19	3.213.029,69	3.525.000,00	2.600.000,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

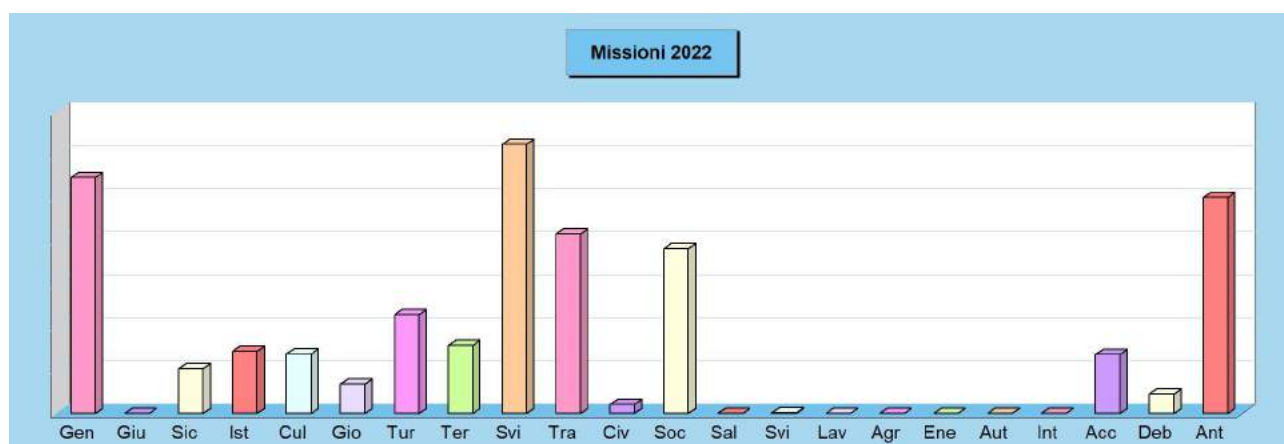
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	5.469.799,23	7.266.666,74	6.878.547,74
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.031.585,31	1.011.326,00	973.956,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.444.770,33	1.406.656,00	1.107.680,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.380.253,71	1.074.633,00	1.078.837,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	681.307,98	407.514,00	2.408.014,00
07 Turismo	2.285.511,80	920.265,00	923.118,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.570.574,00	382.574,00	385.574,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.234.925,29	4.738.745,00	4.738.074,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.154.573,16	3.312.104,00	2.338.010,00
11 Soccorso civile	204.116,00	22.010,00	22.025,00
12 Politica sociale e famiglia	3.817.244,09	3.514.080,39	3.514.018,39
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	12.500,00	6.000,00	6.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.360.646,70	1.360.146,70	1.360.146,70
50 Debito pubblico	443.473,00	453.423,00	585.896,00
60 Anticipazioni finanziarie	4.999.998,00	4.999.998,00	4.999.998,00
Programmazione effettiva	35.091.278,60	30.876.141,83	31.319.894,83



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

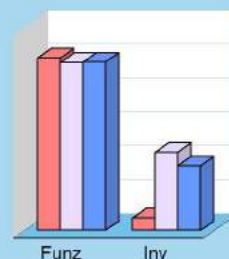
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.095.299,69	4.956.666,74	4.968.547,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.095.299,69	4.956.666,74	4.968.547,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	374.499,54	2.310.000,00	1.910.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		374.499,54	2.310.000,00	1.910.000,00
Totale		5.469.799,23	7.266.666,74	6.878.547,74

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 | Organi istituzionali

Descrizione del Programma: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del Sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione agli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Motivazione e finalità

Il programma riguarda il supporto agli organi di governo nell'attività prettamente istituzionale, in particolare quella del Sindaco.

La Segreteria Generale e l'Ufficio di Staff sono chiamati a supportare sotto il profilo amministrativo-gestionale l'attività del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri.

Si tratta di quelle iniziative che, tradizionalmente, accompagnano le solennità religiose, civili (25 aprile, 02 giugno, 4 novembre, ecc.) e le attività di rappresentanza (scambi, gemellaggi, cerimonie...) attraverso l'adozione degli atti necessari e conseguenti (acquisti di rappresentanza, targhe, affidamenti servizi e forniture...). Nel corso del 2020 e del 2021, a causa delle restrizioni imposte per il contrasto alla diffusione del Covid-19, è stata limitata la presenza delle sole autorità assicurando però la diffusione alla cittadinanza attraverso gli strumenti di comunicazione digitale di cui si è dotato nel corso di questi anni l'Ente comunale.

Le attività di comunicazione, altrettanto rilevanti, riguardano l'importante relazione Cittadino – Sindaco e/o Amministratore per consentire l'impiego più razionale possibile della risorsa-tempo oltre alla corretta veicolazione dei messaggi dell'Amministrazione sia verso la cittadinanza che verso gli organi di stampa.

L'obiettivo sarà inoltre quello di garantire la possibilità di comunicazione tra i cittadini ed il Sindaco e altri amministratori anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e di accrescere gli strumenti di informazione implementando l'utilizzo dei social media e delle tecnologie smart utili a raggiungere i destinatari in tempo reale: facebook, whatsapp, sito web istituzionale. Tali strumenti, di recente realizzazione, risultano particolarmente utili anche e soprattutto durante le fasi di limitazioni imposte per la gestione dell'emergenza Covid-19.

L'apparato organizzativo ha consolidato un sistema di diffusione delle informazioni mediante comunicati stampa, conferenze stampa e l'utilizzo dei social media, che verrà mantenuto nel corso dei prossimi anni. Nelle pubblicazioni si utilizzerà soprattutto la rete informatica, attraverso la pubblicazione sul sito e l'invio di newsletter e whatsapp all'utenza "AbanoNews", allo scopo di raggiungere ampie fasce di cittadinanza a costi contenuti. Nel 2022 verrà predisposto un opuscolo informativo relativo alla relazione di fine mandato dell'Amministrazione.



L'attività istituzionale e la relativa comunicazione sono indispensabili per diffondere nel cittadino una maggiore consapevolezza dei propri diritti, dei servizi pubblici a cui può accedere, delle iniziative intraprese dall'ente locale in materia di lavori pubblici, innovazione, trasparenza, manifestazioni, eventi e anche nelle situazioni emergenziali come quella legata al Covid-19. Il personale dipendente assegnato a questo ufficio (personale scelto direttamente dal Sindaco) con il supporto degli uffici amministrativi per la parte gestionale consentirà agli organi di governo di ottenere la necessaria assistenza nella gestione dei rapporti con i cittadini e di mantenere un controllo efficace e diretto su tutte quelle attività che sono l'immediata espressione verso l'esterno del programma amministrativo di mandato.

Supportare l'attività istituzionale del Sindaco e degli Amministratori e diffondere informazioni sulle attività del Comune e degli Amministratori rappresenta la principale finalità da conseguire di questo programma.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane finanziarie e strumentali del programma fanno riferimento a quelle assegnate al settore.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 2 | Segreteria Generale

Descrizione del Programma: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione e finalità

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali – Coordinamento amministrativo.

Il servizio si occupa di supportare l'attività degli Organi Collegiali, Giunta e Consiglio e Commissioni consiliari fornendo loro quanto necessario al compimento dell'attività istituzionale.

Il servizio organizza e sovrintende l'attività dell'Ufficio Segreteria che si occupa delle deliberazioni dei suddetti organi collegiali i quali potranno svolgere le loro attività anche in videoconferenza. Sono assicurate tutte le attività connesse e funzionali quali comunicazioni, convocazioni, verbalizzazioni, corresponsione dei gettoni di presenza dei consiglieri, gestione missioni degli amministratori...; vengono comunque svolte le attività ordinarie quali l'acquisto di beni e servizi, le iscrizioni associative, l'affidamento di servizi di supporto.

La Segreteria Generale organizza e gestisce i servizi di supporto a tutti gli uffici comunali quali il centralino, il protocollo, l'ufficio messi, adottando i necessari e conseguenti atti anche di spesa e provvedendo agli affidamenti necessari per il buon andamento dei servizi (es. servizio postale, servizio di pulizia degli uffici comunali, l'installazione di distributori di alimenti e bevande all'interno dei medesimi, il servizio di registrazione delle sedute consiliari, ecc.) e al mantenimento in essere degli stessi a scadenza.

In particolare si rileva che: a) per il biennio 2022-2023 è stato rinnovato il contratto per i servizi postali; b) è stato individuato il concessionario del servizio di somministrazione presso gli uffici comunali di distributori automatici di alimenti, di bevande e di snacks per un periodo di 5 anni a partire dal 01/07/2021.

Inoltre nel Settore Servizi Amministrativi:

- l'Ufficio Assicurazioni e sinistri si occupa della stipula e della gestione delle polizze assicurative dell'ente curando i rapporti con il Broker e con le Compagnie. In particolare nel 2021 è stata attivata la polizza Cyber risks per due annualità a partire dal 30/06/2021. Nel 2022 sono in scadenza le polizze: R.C.T. (polizza non rinnovabile); All Risks e Infortuni, per le quali si valuterà l'opzione del rinnovo. Si precisa che la gestione dei sinistri RCT sotto franchigia è stata affidata a far data dal 01/01/2022 a società collegata con l'attuale broker dell'Ente; la gestione prevede la consulenza di un legale specializzato nonché di periti medico-legali e tecnici
- l'Ufficio Affari Legali è incaricato di coordinare la gestione del contenzioso dell'ente ed i rapporti con i legali incaricati, oltre alle attività connesse, correlate e conseguenti. Nel 2021 è stato approvato il nuovo elenco di difensori dell'Ente che si provvederà ad aggiornare nel corso del 2022.

- L'Ufficio Contratti è il riferimento per l'attività contrattuale dell'Amministrazione, curando anche gli aspetti fiscali e civilistici post stipula.

Nei prossimi anni l'obiettivo sarà, oltre che continuare a perfezionare e implementare l'utilizzo della tecnologia informatica nella gestione degli atti amministrativi attraverso le modalità elettroniche di firma e conservazione e l'adeguamento alle disposizioni di legge, quello di snellire ulteriormente l'attività amministrativa attraverso la ricerca di nuove soluzioni in modo da conseguire un risparmio dei tempi oltre alla massima trasparenza richiesta dall'Ordinamento con riferimento all'attività amministrativa (a titolo esemplificativo: l'ordine del giorno delle sedute della Giunta comunale non più cartaceo bensì in formato digitale).

Si provvederà ad assicurare i servizi e le forniture in scadenza, tra le quali il contratto per il servizio della registrazione delle sedute del Consiglio comunale, in scadenza nel 2022.



Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore

**Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione e finalità

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata all'efficienza, efficacia ed economicità. Il rispetto di tali principi sarà ancora più importante in una fase in cui gli effetti sul bilancio conseguenti all'emergenza Covid-19 saranno da monitorare con attenzione. I trasferimenti e le loro modalità di erogazione e rendicontazione provenienti da altre amministrazioni pubbliche, in particolare collegati all'emergenza Covid-19, necessiteranno di adeguamenti del bilancio comunale.

I Servizi finanziari comunali ricomprendono l'Attività Gestione Bilancio, preposta alle diverse fasi gestionali del bilancio compresa la contabilità fiscale dell'ente e l'Attività Programmazione e Bilanci, che si occupa delle diverse fasi di programmazione del bilancio. Il Servizio in parola è inoltre di supporto al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente.

L'attività gestionale dei Servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.lgs. n. 118/2011, dalla normativa disciplinante la materia contabile e in base alle disposizioni del regolamento di contabilità vigente.

La situazione economica generale e gli effetti determinati dall'emergenza Covid-19 costringono il Comune a implementare/migliorare la capacità programmatica e gestionale per attivare le risorse disponibili. Tale situazione è ancora più sfidante sia in relazione agli obiettivi di finanza pubblica che esigono una sempre maggiore efficacia nella gestione dei mezzi a disposizione, sia in considerazione delle opportunità che si svilupperanno attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Comune di Abano Terme, pur nel rispetto del principio di solidarietà fra enti, ha la possibilità di far fronte alle proprie scelte di sviluppo con le possibili risorse derivanti dalla gestione dei servizi e della fiscalità locale.

Le linee di azione strategiche mirano a conseguire una maggiore efficacia della spesa pubblica - ripensando i processi e le relazioni con gli altri servizi dell'Ente per evitare duplicazioni - nel rispetto comunque dei vincoli di finanza pubblica.

L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio e sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati dagli equilibri di finanza pubblica.

Relativamente all'entrata, saranno costantemente sotto osservazione la capacità e la velocità di riscossione.

Il bilancio, in base a principi di trasparenza e divulgazione, sarà pubblicato in maniera semplificata per consentire anche a chi non ha competenze specifiche sulla materia di poter accedere facilmente alle informazioni e comprendere le principali scelte amministrative operate dall'amministrazione.

Attraverso una composizione per "voci", entrate e spese saranno illustrate in modo chiaro e semplice per dar conto a chi legge delle scelte e degli obiettivi che guidano l'operato della 'macchina' comunale.



Le scelte avranno l'obiettivo di realizzare quanto indicato per questo specifico ambito nelle Linee Programmatiche del Sindaco approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 luglio 2017.

Le azioni saranno orientate a conseguire risultati in termini di:

- tempestività e rispetto delle scadenze negli adempimenti in materia fiscale e di ogni altro adempimento di competenza dell'Ufficio;*
- costante monitoraggio e controllo degli equilibri di bilancio;*
- supporto alle attività del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente;*
- collaborazione con gli uffici preposti all'accessibilità, tempestività e trasparenza delle informazioni.*

Risorse strumentali e risorse umane

Per la realizzazione del presente programma si utilizzeranno le risorse finanziarie e umane assegnate al Servizio.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Motivazione e finalità

Dall'inizio della diffusione della pandemia da Covid-19 sono state introdotte normative per contrastare l'impatto economico sulle attività produttive e sui contribuenti causato dall'emergenza epidemiologica. Tali interventi comporteranno la necessaria valutazione degli effetti che hanno prodotto e produrranno su cittadini ed imprese nonché degli effetti generati sulle entrate comunali. Verrà valutata l'elaborazione di proposte tese ad una politica di contenimento/riduzione della pressione fiscale compatibilmente con le effettive possibilità economiche e finanziarie del Comune.

Le attività del Servizio Tributi, oltre ad essere finalizzate ad assicurare la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali (IMU, TASI, TARI, Imposta di Soggiorno, Canone unico Patrimoniale, Canoni scarico delle acque termali anche secondo quanto stabilito dall'accordo transattivo approvato dal Consiglio Comunale e la cui rateizzazione è stata posticipata al 30 aprile 2023), saranno indirizzate alle verifiche, ai controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti delle diverse entrate potenziando l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione.

Attraverso il recupero di risorse dalla lotta all'evasione ed al conseguente incremento delle entrate tributarie e patrimoniali si opererà perciò nella direzione di una maggiore equità fiscale.

Canone Unico Patrimoniale - Gestione Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Con decorrenza dal 1° gennaio 2021, è stato istituito ed applicato il "Canone Unico Patrimoniale" in sostituzione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 del 30/11/2020 ha disposto di affidare in concessione la gestione del "Canone Unico"; si monitorerà e verificherà che l'attività gestionale venga svolta dal Concessionario nel rispetto del capitolato ed in conformità ai rispettivi Regolamenti Comunali e si verificheranno e attiveranno le operazioni residuali per il recupero dell'evasione dei precedenti tributi entro i termini decadenziali.

Gestione di IMU e TASI

Nel triennio 2022/2024 verrà potenziata:

- l'attività di recupero evasione IMU e TASI su tutti i tipi di immobili;*
- l'attività di recupero dell'evasione IMU e TASI sulle aree fabbricabili coadiuvando gli uffici con una specifica attività di servizio di supporto ai controlli, alle verifiche e all'accertamento del valore delle aree fabbricabili per gli anni pregressi.*



Per il rafforzamento delle attività propedeutiche al recupero evasione in materia di IMU e TASI, sulle annualità pregresse si considera estremamente importante l'aggiornamento delle banche dati, che consenta, oltre ad una corretta informazione ai cittadini, di poter stimare, monitorare e controllare il gettito dell'IMU/TASI e di porre in essere tutte le attività necessarie ad un tempestivo controllo e recupero dell'evasione fiscale.

Per le aree fabbricabili, dopo i lavori propedeutici realizzati nel corso dell'anno 2020, si predisporrà l'atto che si sottoporrà alla approvazione dell'Amministrazione Comunale, con l'individuazione dei valori minimi delle aree fabbricabili per permettere ai cittadini/imprese l'agevole ed il corretto adempimento fiscale.

Riscossione coattiva

Le novità contenute nel disegno di legge di Bilancio 2020 hanno prefigurato una riforma della riscossione degli enti locali; al fine di attuare la migliore capacità di recupero dei crediti, il costante monitoraggio sulla capacità e sulla velocità di riscossione sia spontanea che coattiva, consentirà di valutare adeguatamente l'opportunità di affidare la riscossione coattiva a società iscritte all'Albo Ministeriale di cui all'Art. 53 D.lgs. 446/97 (soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni).

Gestione della TARI

Il quadro tecnico in materia di tariffazione puntuale si è arricchita con il nuovo metodo tariffario (MTR) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 443/2019 e che, con deliberazione n. 444/2019 ha dettato disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Per attuare le nuove disposizioni dovranno essere affrontate le principali problematiche tecniche per costruire un efficace modello tariffario e per la gestione dell'entrata.

Per l'attività di recupero dell'evasione in materia di TARI, riferite alle annualità pregresse, si considera essenziale l'aggiornamento e l'incrocio delle banche dati a disposizione dell'ufficio al fine di porre in essere tutte le attività necessarie ad un tempestivo controllo e recupero dell'evasione fiscale. Sarà valutata la eventuale revisione dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti.

Verrà infine valutata l'opportunità di affidamento in concessione, con operatori da individuare mediante gara, delle attività di gestione, della riscossione spontanea e coattiva del tributo o la possibilità di incaricare l'Ente Gestore.

Imposta di soggiorno

Dopo aver proposto al Consiglio Comunale l'adozione delle opportune modifiche al regolamento comunale per gli adeguamenti normativi succedutesi, si intende promuovere un'azione sempre più incisiva di controllo dell'evasione dell'Imposta di Soggiorno, affinché sia possibile recuperare somme importanti per il sostegno di interventi a favore del turismo. Si procederà inoltre alla verifica del rispetto degli adempimenti posti in capo alle strutture ricettive nei modi e nei termini previsti dal Regolamento Comunale.

Per i mancati versamenti al Comune da parte delle strutture ricettive si procederà all'emissione degli specifici provvedimenti sanzionatori.

A vantaggio della gestione delle attività di tutti i tributi comunali si prevede:

- Utilizzo della notificazione tramite pec degli atti ed avvisi tributari ai soggetti presenti nei pubblici registri;
- Miglioramento della comunicazione e della funzionalità delle pagine internet dedicate ai tributi consentendo ai contribuenti la visualizzazione della propria posizione e consentendo il pagamento on-line dei tributi.

Tra le finalità da conseguire vi sono le attività di gestione, controllo e monitoraggio sull'applicazione dei diversi tributi comunali ed il recupero di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane finanziarie e strumentali del programma fanno riferimento a quelle assegnate al settore.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, l'inventariazione e la classificazione giuridico-patrimoniale delle proprietà comunali, le procedure di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende altresì le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'Ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione e finalità

L'Amministrazione è impegnata nella valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente attraverso:

1. supporto giuridico e tecnico agli altri Settori del Comune in ordine alle pratiche aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di immobili;
2. tenuta, aggiornamento ed implementazione dell'inventario comunale; inserimento ed aggiornamento dati nel Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. verifica e approfondimento delle opportunità di investimento e di valorizzazione degli immobili di proprietà comunale; stime; istruzione, definizione e gestione delle procedure di alienazione degli immobili comunali;
4. istruzione, definizione e gestione dei rapporti di locazione attiva e passiva o delle concessioni degli immobili comunali nella fattispecie:
 - a) istruzione, definizione e gestione, in sinergia con l'Ufficio Lavori Pubblici, dei rapporti di locazione degli alloggi comunali;
 - b) istruzione, definizione e gestione dei rapporti di locazione attiva, aventi ad oggetto le aree da locare per il posizionamento delle strutture per gli impianti di telefonia mobile;
 - c) istruzione, definizione e gestione dei provvedimenti di assegnazione delle sale comunali;
5. supporto all'attività di riordino dell'archivio Comunale e prosecuzione dell'attività di riorganizzazione, anche attraverso la standardizzazione delle procedure e della documentazione dall'intero ufficio tecnico;
6. studi ed elaborazione di procedimenti idonei alla valorizzazione o anche al semplice impiego degli immobili dell'Ente.
7. istruzione, definizione e gestione delle procedure di acquisizione gratuita al demanio stradale di porzioni di aree cedute dai privati;
8. istruzione, definizione e gestione delle procedure dirette a concludere concessioni con altri enti pubblici per la realizzazione di nuovi edifici a favore della collettività;
9. istruzione, definizione e gestione delle procedure di acquisizione gratuita al patrimonio comunale di immobili abusivi e delle relative aree di sedime;
10. istruzione, definizione e gestione delle procedure di sdemanializzazione di immobili sottratti da tempo all'uso pubblico;

Con riferimento al punto 2, nel corso del 2021, nell'ambito del periodico controllo sui dati inseriti nell'inventario comunale, è stata eseguita una ricognizione e verifica del patrimonio immobiliare esistente rilevando alcuni errori di materiali di classificazione e provvedendo al riordino.

Nel corso del prossimo triennio la ricognizione del patrimonio immobiliare sarà oggetto di aggiornamento ed inserimento dei dati nel nuovo portale del Ministero delle Economie e delle Finanze.



Con riferimento al punto 4A, nel corso del 2021, in sinergia con l'Ufficio Servizi Sociali ed Edilizia Pubblica, sono stati assegnati tutti gli alloggi di proprietà comunale, stipulando contratti di locazione sia a canone agevolato sia di ERP.

Nel corso del prossimo triennio l'Ufficio procederà, con riferimento alle locazioni "NON ERP":

- ad una ricognizione dei contratti in essere, verificando la permanenza dei requisiti negli assegnatari e procedendo, laddove necessario, al rinnovo del rapporto con eventuale adeguamento alla normativa sopravvenuta;

- a studiare e proporre alla Giunta Comunale una revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di locazione al fine di garantire che la suddivisione in fasce reddituali sia omogenea e non discriminatoria.

Con riferimento al punto 4B, nel corso del 2021, è stato aggiornato lo stato patrimoniale dei siti su cui vengono installate le SRB, procedendo ad una corretta identificazione catastale e classificazione patrimoniale.

È stato altresì definito uno schema di contratto tipo per la locazione delle aree.

Nel corso del prossimo anno si procederà a definire una gestione integrata, in sinergia con l'ufficio ambiente ed urbanistica, al fine di ottimizzare il processo di pianificazione e governo dei siti per l'insediamento delle stazioni SRB.

Con riferimento al punto 4C, nel corso del 2021, è stata avviata la revisione del vigente Regolamento sull'utilizzo delle sale comunali; nel corso del prossimo anno tale attività verrà completata in modo da offrire agli utenti uno strumento aggiornato e che consenta una gestione delle sale comunali adeguata e maggiormente rispondente alle esigenze emerse negli ultimi anni.

Con riferimento al punto 6 uno dei progetti di valorizzazione di maggiore rilievo per l'Ente riguarda l'area denominata "1° ROC".

Relativamente alla quale nel corso del precedente triennio si è provveduto:

- alla organizzazione, in collaborazione con l'Università di Bologna, Facoltà di Architettura di Cesena, di un Workshop di progettazione alla individuazione di idee e progetti inerenti alla riqualificazione dell'area;*
- ad una complessiva pulizia dell'intera area e ad un conseguente rilievo topografico della stessa finalizzato a determinarne la corretta consistenza;*
- alla predisposizione del documento strategico di programmazione, Masterplan Abano Porta Metropolitana alla promozione di una manifestazione d'interesse diretta a raccogliere le proposte degli operatori economici al fine di individuare gli interventi da realizzare in un arco temporale di breve-medio termine anche attraverso accordi pubblico – privati (ex art. 6 L.R.V. 11/2001); le risultanze del Masterplan sono state assunte all'interno del PAT adottato con provvedimento consiliare del 6 dicembre 2021.*

Nel corso del prossimo triennio, si provvederà, in sinergia con l'ufficio urbanistica e sulla scorta delle manifestazioni d'interesse pervenute, alla definizione della pianificazione urbanistica attuativa ed alla determinazione dell'iter giuridico-amministrativo finalizzato alla riqualificazione e rigenerazione del complesso attraverso l'individuazione di adeguate forme di valorizzazione.

Con riferimento al punto 8, nel corso del 2021, l'Ufficio ha riattivato un progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare già avviato con ATER Padova, che prevede la demolizione e ricostruzione di due palazzine ERP site in via Stazione, a fronte della cessione, da parte dell'Ente, del diritto di superficie per 60 anni.

Nel corso del prossimo triennio si prevede l'attuazione del sopra richiamato protocollo di intesa attraverso la sottoscrizione della convenzione e l'attuazione degli interventi in essa previsti.

L'altro progetto di valorizzazione avviato nel corso del 2021 a seguito dell'adozione del P.N.R.R. riguarda la realizzazione, da parte di Azienda ULSS 6 Euganea, della "Casa della Comunità di Abano Terme". L'Ufficio, ravvisata l'opportunità sottesa al progetto, ha predisposto quanto necessario affinché il Consiglio Comunale potesse esaminarlo ed esprimersi in tempo utile per accedere al finanziamento.

Nel corso del prossimo triennio l'Ufficio, in sinergia con l'ufficio urbanistica, valuterà altresì il progetto esecutivo predisposto da Azienda ULSS 6 Euganea al fine di verificare che vengano rispettate le direttive impartite dal Consiglio Comunale, curerà gli ulteriori adempimenti legati all'attività di predisposizione dell'atto pubblico in cui verrà formalizzata la cessione del diritto di superficie e disciplinato il relativo rapporto giuridico.



Con riferimento al punto 10, nel corso del 2021, nell'ottica di avviare la procedura di sdemanializzazione del dismesso impianto di potabilizzazione sito in Comune di Padova, l'Ufficio ha provveduto a suddividere l'area in due lotti funzionalmente separati, riprendendo in carico dal concessionario del servizio idrico il lotto A che, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato dato in comodato gratuito a tempo determinato ad un Ente del Terzo Settore.

Nel corso del prossimo triennio l'Ufficio provvederà ad istruire, avviare e gestire la procedura di sdemanializzazione dell'intera area, valutandone la valorizzazione anche attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici.

Tra le finalità da conseguire si riconfermano le seguenti attività:

- *valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale sia attraverso gli strumenti della locazione o concessione in uso degli immobili di cui è opportuno mantenere la proprietà ma per i quali non vi è interesse ad una gestione diretta sia attraverso l'alienazione dei beni non più funzionali all'utilizzo pubblico;*
- *aggiornamento dell'inventario comunale mediante un sistema informatico che permetta una conoscenza approfondita di ciascun cespite così da ottimizzarne l'utilizzo. Tale sistema verrà inoltre implementato da un software che faciliterà l'attività di gestione e controllo dei pagamenti da parte dei locatari e concessionari di beni comunali così da adottare tempestivamente le iniziative idonee ad evitare la formazione di passività. In caso di morosità verrà preliminarmente valutata la possibilità concedere un piano di rientro; in mancanza si procederà al recupero coattivo del credito ed eventualmente anche del bene.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa destinati alle attività del servizio Patrimonio e di riordino dell'archivio comunale. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione dell'Ufficio Urbanistica e Patrimonio.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 6 | Ufficio Tecnico

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione e finalità

L'Ufficio Tecnico (3° Settore "Governo del Territorio") è suddiviso in 3 aree tematiche con le rispettive Unità Operative:

1. Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Inventario;
2. Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzioni;
3. Edilizia Privata e Sistema Operativo Territoriale.

L'attività di ognuna delle aree sopra descritte troverà maggiore descrizione nelle schede successive; va comunque evidenziato che la linea comune sarà comunque finalizzata a porre delle concrete basi per trasformare il territorio della nostra Città in una moderna Smart-City con un investimento programmato negli anni a venire. Abano Terme è una città destinata ad evidenziare la propria propensione verso lo "Star Bene" (Benessere) e pertanto verso la salute, l'ecologia, l'ambiente, ed ogni attività dovrà essere volta a raggiungere questo obiettivo primario.

Nel corso del triennio 2019 e 2021 l'attività del settore è stata finalizzata:

- ad una ripresa delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali e delle scuole finalizzata peraltro ad un importante miglioramento della efficienza energetica, della sicurezza e della qualità estetica;
- alla messa in sicurezza delle strade, delle piste ciclabili e dei marciapiedi;
- al miglioramento delle condizioni e all'incremento del verde pubblico, delle aree a parco e dei viali alberati;
- allo smaltimento delle pratiche edilizie presentate anche a seguito delle innovazioni normative relative ai diversi bonus edilizi e alla messa in ordine della attività di controllo del territorio; a tal fine si ricorda che la procedura di presentazione delle istanze attinenti lo sportello unico dell'edilizia e delle attività produttive attraverso il portale telematico informatico è completo;
- alla catalogazione e corretta individuazione del patrimonio immobiliare;
- ad un quasi esclusivo utilizzo dell'informatica per arrivare alla eliminazione della documentazione cartacea che comporterà una condivisione del lavoro d'ufficio e la semplificazione delle procedure così come previsto dalla normativa vigente;
- alla implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) riguardante il verde pubblico, la segnaletica stradale, gli elementi di arredo, ecc...; questo progetto trasversale per il settore tecnico è finalizzato ad una corretta pianificazione e conoscenza del territorio;



- alla corretta attuazione delle attività di programmazione e di pianificazione territoriale nelle sue varie accezioni così come meglio descritto nella Missione 8 Programma 1;

Per raggiungere questi obiettivi è stato integrato, attraverso progressive sostituzioni, il personale impiegato nel settore e si è provveduto alla formazione dello stesso, sia per garantire un aggiornamento continuo su materie che sotto il profilo normativo sono in costante evoluzione, sia per valorizzare il personale interno e per migliorare la qualità dei servizi.

Le tante opere già realizzate e riguardanti: sistemazioni stradali e dei marciapiedi, realizzazione e messa a norma di piste ciclabili, sistemazione viali e piazze, miglioramento statico ed energetico delle scuole, efficientamento della pubblica illuminazione, illuminazione degli impianti sportivi, nuova pista di atletica, ecc..... sono di chiara evidenza e patrimonio comune.

Si ricordano invece le opere programmate e che allo stato attuale sono in fase di progettazione, con gare in corso o in fase di realizzazione:

- Realizzazione e manutenzione straordinaria marciapiedi;
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- Realizzazione pista ciclabile su via Sabbioni e Flacco;
- Realizzazione della rotatoria all'intersezione fra le vie Diaz e Puccini;
- Efficientamento energetico della scuola primaria Busonera;
- Ampliamento del parcheggio su via Pacinotti;
- Bonifica della copertura del magazzino comunale;
- Rete di smaltimento delle acque meteoriche del quartiere Pinazza;
- Rete di smaltimento delle acque meteoriche del quartiere san Giuseppe;
- Efficientamento energetico di vari plessi scolastici.

Nel corso del prossimo triennio, si proseguirà con la predisposizione di ulteriori progettazioni (Studi di fattibilità, Definitivi ed Esecutivi), ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, sempre inserite in una programmazione generale in base all'area tematica di riferimento (es: Piano del Verde per il rifacimento dei viali, Analisi Energetica per gli interventi di efficientamento negli edifici pubblici, Biciplan per le piste ciclabili, ecc.....).

Se ne evidenziano alcune:

- Rifacimento tensostruttura all'interno del "Parco Magnolia" inserito all'interno di un progetto di riqualificazione dell'intera area;
- Realizzazione della "Casa della Comunità";
- Continuazione delle operazioni di efficientamento energetico degli immobili comunali ed in particolare dei plessi scolastici;
- Realizzazione del 2° lotto del Polo della sicurezza – Plesso dei Carabinieri;
- Realizzazione di alcune rotatorie per il miglioramento viario e per la eliminazione di situazioni di pericolo;
- Completamento di alcuni tratti di pista ciclabile nel rispetto del "Biciplan" in fase di realizzazione e messa in sicurezza di alcuni nodi critici in corrispondenza di incroci, attraversamenti, ecc.....;
- Messa in sicurezza di alcuni tratti stradali, in particolare modo per le parti poste di fronte ad edifici pubblici e/o di interesse pubblico (rialzi stradali di fronte a scuole, chiese, ecc.....);
- Realizzazione del polisportello per il miglioramento dei servizi ai cittadini in ampliamento della attuale sede municipale;
- Riqualificazione del Palazzetto dello Sport
- Riqualificazione di Piazza Mercato

Verranno implementati gli attuali sistemi in uso al fine di una maggiore razionalizzazione dei materiali, strumenti, servizi e mezzi impiegati per le manutenzioni, al fine del contenimento dei costi.

Alle attrezzature ed ai mezzi del Settore Tecnico sarà garantita la manutenzione necessaria.

Proseguiranno le attività per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii., quali:

- aggiornamento e valutazione dei rischi e conseguente stesura del piano di evacuazione dei vari edifici;
- organizzazione di corsi di formazione e di informazione del personale anche in materia di sicurezza sul lavoro;
- sostituzione e implementazione dei D.P.I. per il personale dipendente;
- visite mediche del personale con i relativi accertamenti sanitari obbligatori;
- prosecuzione del progetto avviato in merito agli adempimenti relativi allo stress da lavoro correlato;
- redazione di piani di sicurezza e dei D.U.V.R.I.;
- prove di evacuazione per gli immobili comunali.



Verranno completate le azioni di progettazione e messa a norma dell'archivio comunale per la riorganizzazione dello stesso, preso atto della decisione di unificare in un'unica sede il Magazzino comunale ed istituendo una specifica figura professionale di riferimento per la gestione anche informatica dello stesso.

Abano Terme città dello "Star Bene" prevede un concreto miglioramento dell'aspetto, delle strutture e delle infrastrutture della città provvedendo nel contempo ad una implementazione ed ottimizzazione dei servizi che la città stessa fornisce ai cittadini ed ai turisti.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza le risorse previste nel programma Triennale Opere Pubbliche già approvato e finanziato a bilancio. Verranno inoltre utilizzate, ognuno per la sua specifica competenza, i dipendenti e i mezzi strumentali, in servizio presso l'intero Settore.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 7 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione e finalità

I Servizi Demografici gestiscono funzioni di estrema rilevanza per lo status giuridico dei cittadini e dei residenti.

SERVIZIO ELETTORALE: verranno assicurate le periodiche revisioni delle liste elettorali e la consegna delle tessere elettorali in caso di smarrimento o esaurimento degli spazi disponibili.

Nel corso del 2022 saranno assicurati tutti gli adempimenti connessi alle Elezioni Amministrative Comunali e i referendum nazionali cercando qualora fosse possibile di individuare siti alternativi agli istituti scolastici per le sezioni elettorali o utilizzare quelli individuati nel 2020 per le elezioni regionali e il referendum costituzionale.

TOPONOMASTICA E STATISTICA: Continueranno le attività di revisione generale della toponomastica e della numerazione civica secondo le linee operative dettate dall'ISTAT e dall'Agenzia del Territorio con l'ausilio del progetto "Geolander Imapper" scelto per eseguire un rilievo massivo dei numeri civici, della pubblica illuminazione e del patrimonio arboreo.

Proseguiranno la campagna di regolarizzazione della numerazione civica e le attività connesse all'eventuale Censimento Permanente della Popolazione, qualora il Comune di Abano Terme rientrerà tra i Comuni campioni.

ANAGRAFE: Nel corso del 2022 si continuerà a rendere i servizi al cittadino sempre più accessibili attraverso la tecnologia e l'utilizzo di soluzioni innovative.

Si proseguirà con la gestione dell'AGENDA SMART per la gestione informatica degli appuntamenti – assicurando tuttavia al cittadino un canale agile e con ampio orario di apertura per lo svolgimento delle pratiche più semplici, presso lo "sportello veloce" – e si continuerà con il servizio della certificazione on line.

Si valuterà l'opportunità di proseguire la convenzione con la Questura per la procedura di rilascio del Passaporto decentrata ad Abano Terme.

Verrà garantita particolare attenzione all'evasione delle domande d'iscrizione all'AIRE che nell'ultimo periodo sono in aumento.



STATO CIVILE: Come è noto diverse sono le funzioni dell'Ufficiale di Stato Civile:

- ricezione, per mezzo di dichiarazioni verbali, riprodotte per iscritto nei registri e/o negli archivi informatici; di atti scritti, annotati o trascritti nei registri stessi, la documentazione essenziale che descrive lo stato civile di un soggetto;
- conservazione di tale documentazione, perché dai fatti ed atti da essa rappresentati la persona trae la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e verso gli altri consociati;
- rilascio, a chi vi abbia interesse, delle relative certificazioni;
- garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona e pertanto:
 - a) formare, archiviare, conservare e aggiornare tutti gli atti dello stato civile pertinenti ai fatti principali della vita delle persone quali la nascita, il matrimonio, la morte, le variazioni della cittadinanza;
 - b) trasmettere alle PPAA che ne fanno richiesta in base alle norme vigenti gli estratti e i certificati che concernono lo stato civile, in esenzione da ogni spesa;
 - c) rilasciare, nei casi previsti, gli estratti e i certificati che riguardano lo stato civile;
 - d) verificare per le PPAA che ne fanno richiesta, la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge.

L'attività che determina, in questi ultimi anni, un sempre maggior impegno del personale dell'Ufficio di Stato Civile è quella legata alla cittadinanza italiana riconosciuta ai cittadini stranieri per i quali è sorto il diritto ad ottenerla.

L'elevata presenza di cittadini stranieri, anche nati nel territorio italiano, porta con sé una complessa attività di gestione anagrafica degli stessi e che spesso ha numerose conseguenze nelle operazioni di registrazione svolte dall'ufficiale di stato civile che deve anche orientarsi nelle diverse norme dell'ordinamento internazionale. Si proseguirà nell'implementazione delle procedure conseguenti all'introduzione nell'ordinamento nazionale delle Unioni Civili (Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"). Sulla base dei decreti attuativi continueranno le procedure connesse alla tenuta dei Registri, al coordinamento con gli ordinamenti degli altri stati dell'Unione, iscrizioni, trascrizioni e annotazioni.

POLIZIA MORTUARIA: si valuterà per l'informatizzazione della gestione, se dotare l'ufficio di Polizia Mortuaria di un software per la mappatura del cimitero.

Il servizio si occupa anche della ricezione delle D.A.T. (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) da parte dei cittadini che intendano avvalersi della legge 219/2017.

Per le principali attività di questo programma si garantisce un loro pieno svolgimento anche nelle fasi emergenziali legate alla diffusione del Covid-19.

Tra le finalità che i Servizi Demografici si impegnano a conseguire si elencano:

- espressione del diritto di voto a tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali;
- rispetto dei tempi previsti dalla normativa;
- gestione della numerazione civica del territorio;
- perfezionamento delle procedure connesse all'operatività dell'A.N.P.R.;
- assistenza al cittadino nella richiesta del Passaporto
- aggiornamento sulle novità normative inerenti lo status di straniero, il riconoscimento della cittadinanza, separazioni e unioni civili;
- rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti previsti dalle normative;
- gestione del rilascio della Carta di Identità Elettronica;
- gestione della scelta della donazione degli organi presso il Comune;
- ricezione delle DAT;
- gestione efficiente delle concessioni cimiteriali.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 8 | Statistica e sistemi informativi

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione e finalità

L'Ufficio Sistemi Informatici del Comune di Abano Terme assicurerà una serie di attività che di seguito, in sintesi, si elencano:

- aggiornamento continuo dell'infrastruttura informatica in base al criterio della funzionalità e alle linee guida del CAD. L'Ufficio inoltre seguirà le manutenzioni ordinarie del parco macchine di computer fissi e portatili, stampanti e accessori;
- continua manutenzione e gestione delle Centrali Telefoniche, dei telefoni VoIP e dei telefoni analogici dell'ente;
- collaborazione al mantenimento dell'inventario comunale relativamente ai beni informatici;
- continua gestione, manutenzione e primo intervento sulle linee di connettività dati dell'ente e delle scuole;
- collaborazione alla gestione di tutti i telefoni cellulari, tablet e SIM aziendali;
- monitoraggio e primo intervento sui Tabelloni Informativi a messaggio variabile dislocati nel territorio comunale;
- mantenimento della Convenzione con il CST della Provincia di Padova che eroga i servizi di Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale e Sistema di Gestione Catalogo delle Biblioteche;
- Continua attività di contatto e gestione dell'iter burocratico dei contratti di Assistenza e Manutenzione dei Software Gestionali e di Noleggio di Stampanti;
- verifica della funzionalità, controllo della gestione e manutenzione del Sito Web Istituzionale;
- verifica e controllo delle attività notturne di backup;
- supporto alle attività informatiche della Polizia Locale;
- mantenimento e miglioramento del Sistema Disaster Recovery onsite;
- continuo aggiornamento e manutenzione del sistema hardware e software con capacità di reazione intelligente da un potenziale attacco informatico in funzione del furto, violazione e manomissioni di dati non autorizzate.



Inoltre si andranno ad aggiungere ulteriori attività tra le quali:

- collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale nella progettazione per la sostituzione dei collegamenti di fibra ottica tra gli edifici comunali;*
- sviluppo di un nuovo Sistema in Cloud del Disaster Recovery;*
- collaborazione con gli uffici comunali per lo sviluppo del nuovo sistema di Prenotazione Appuntamenti e Istanze;*
- sviluppo, implementazione verifica del Servizio App IO e PagoPA per i pagamenti informatici;*
- implementazione del sistema SPID;*
- implementazione e verifica di sistemi di assistenza virtuale.*

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- assicurare un sistema informatico adeguato a supportare i servizi comunali;*
- supportare la digitalizzazione dell'attività amministrativa;*
- supportare la crescente necessaria informatizzazione delle procedure e dei rapporti tra cittadino e Comune;*
- semplificare, velocizzare le procedure amministrative;*
- assicurare l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni del nuovo Sito Web Istituzionale.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il Sistema informatico comunale è strutturato come ufficio trasversale a tutte le attività dell'Ente.

L'organizzazione del CED si compone come segue:

- un dirigente con funzioni di programmazione finanziaria e coordinamento del gruppo di lavoro CED;*
- un dipendente a tempo pieno e due dipendenti part time con competenze amministrative e tecnico - informatiche.*



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 10 | Risorse umane

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le attività: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione e finalità

Il servizio si occupa della gestione giuridica, amministrativa, contabile, previdenziale, contributiva e formativa del personale dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dei lavoratori socialmente utili, dei lavoratori parasubordinati, dei soggetti che svolgono stages e tirocini e degli Amministratori Locali.

Il Servizio, inoltre, assiste il Segretario Generale nelle Relazioni Sindacali.

Di seguito si elencano le attività principali:

- programmazione e gestione della formazione generale;
- relazioni sindacali, ausilio alle contrattazioni con la controparte sindacale;
- compilazione dei prospetti mensili delle presenze e assenze dei dipendenti per pubblicazione on-line;
- liquidazione dei compensi accessori mensili dei dipendenti (straordinari, indennità);
- supporto tecnico agli altri settori dell'Ente nella gestione delle risorse umane;
- la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni (D.lgs. 165/2001).

Oltre agli adempimenti mensili ed annuali l'ufficio istruisce numerose altre pratiche tra cui:

- gestione del fondo delle risorse decentrate;
- pratiche previdenziali (pensioni/riscatti/ricongiunzioni/cessioni del quinto);
- statistiche riferite al personale richieste da enti/ministeri (gedap, gepas, perlapa, ecc.);
- concorsi ed altre procedure selettive per l'assunzione di personale;
- progettazione, gestione e sviluppo dei sistemi di valutazione della performance e incentivazione del personale.

L'Ente, nel rispetto dei vincoli normativi di finanza pubblica che riguardano da un lato il tetto complessivo delle spese riferite al personale, e dall'altro la possibilità di assunzioni di personale esterno alla P.A. oltre che singole voci del bilancio (fondo risorse decentrate, spese di formazione ecc. ...) sarà impegnato nel triennio 2022-2024 nel ripristino della consistenza numerica del personale di alcuni servizi, che fluttua a seguito di numerose cessazioni (dimissioni, collocamenti a riposo, trasferimenti). Utilizzando le capacità assunzionali concesse dalla normativa in vigore l'Ufficio provvederà al reclutamento del personale in base all'ordine di priorità stabilito dagli atti di programmazione.

Nel corso dell'anno 2021 è stato inoltre individuato un fornitore di lavoro interinale per il triennio 2021-2023; nel 2022 si continuerà quindi ad avvalersi di tale servizio per sopperire alle necessità improvvise e temporanee con la massima rapidità.



Nel 2022, inoltre:

- *si intende dare un nuovo impulso alla formazione del personale, anche sotto il profilo della capacità reazionale e delle doti di leadership del gruppo di lavoro/rapporto con l'utenza/attitudine al problem solving. Si prediligerà la formazione da remoto;*
- *si completerà il Piano della Formazione per il biennio 2021-2022, tenendo conto delle indicazioni degli enti di certificazione ISO14001 e 50001; in particolare si prevederà la formazione ad hoc in tema di energia ed un sistema automatizzato di survey delle iniziative formative svolte da ciascun dipendente;*
- *si darà concreta applicazione agli istituti che possano contribuire a migliorare l'equilibrio vita-lavoro del personale comunale, come il lavoro agile;*
- *con riferimento al controllo strategico (ciclo della performance) si procederà utilizzando il nuovo sistema di gestione degli obiettivi.*

Tra le finalità che il servizio si impegna a conseguire si elencano:

- *adeguata realizzazione del piano dei fabbisogni, allo scopo di assicurare le assunzioni necessarie a garantire il funzionamento degli uffici comunali;*
- *tempestività e rispetto delle scadenze negli adempimenti in materia fiscale, giuslavoristica, previdenziale e di ogni altro adempimento di competenza dell'Ufficio;*
- *costante monitoraggio e controllo sulla spesa del personale;*
- *supporto alle attività di riorganizzazione della struttura organizzativa;*
- *realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale;*
- *valorizzazione delle professionalità;*
- *collaborazione con gli uffici preposti all'accessibilità, la tempestività e trasparenza delle informazioni;*
- *applicazione del CCNL, elaborazione del CCDI e degli atti organizzativi e regolamenti connessi;*
- *gestione del controllo strategico.*

Risorse strumentali e risorse umane

Per la realizzazione del presente programma si utilizzeranno le risorse finanziarie e umane che sono state assegnate all'ufficio



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 11 | Altri servizi generali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione e finalità

Attività collegate alla gestione del ciclo della performance, alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza

Sono numerosi gli adempimenti collegati con la gestione del ciclo della performance (D.lgs. 150/2009), con la prevenzione della corruzione (L. 190/2012), con la trasparenza (D.lgs. 33/2013) e i controlli interni (D.L. 174/2012 e regolamento comunale in materia).

Gli adempimenti peraltro risultano essere reciprocamente collegati e trasversali, in quanto il rispetto del Piano Anticorruzione e degli obblighi di trasparenza, così come il controllo interno di regolarità amministrativa sono elementi che necessariamente impattano sulla valutazione della performance.

Il Servizio si occupa di supportare il Segretario Generale/ RPCT nelle seguenti attività e obiettivi:

- l'elaborazione del Piano degli Obiettivi e delle performance;
- le verifiche intermedie;
- la relazione sulle performance;
- i rapporti con il nucleo di valutazione (nomina, erogazione dei compensi, attestazioni richieste al medesimo, validazioni);
- le valutazioni della performance
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza, secondo il PTPC, con riferimento alle materie riferite alla performance;
- il supporto agli uffici nella gestione dell'accesso civico;
- l'effettuazione dei controlli semestrali di regolarità amministrativa sugli atti e le comunicazioni che ne derivano;
- l'elaborazione ed adozione del PTPC e della relazione anticorruzione;
- l'elaborazione e l'aggiornamento del regolamento in materia di ciclo della performance con riferimento al lavoro agile.

Tra le finalità da conseguire vi è:

- la regolare gestione degli adempimenti collegati al ciclo della performance, alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e ai controlli interni;
- l'adozione di un sistema di gestione della performance che contemperi efficacia ed economicità/semplificata;
- l'adeguata misurazione dell'efficacia dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi fissati.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane finanziarie e strumentali del programma fanno riferimento a quelle assegnate al settore.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	916.656,00	926.326,00	928.956,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		916.656,00	926.326,00	928.956,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	114.929,31	85.000,00	45.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		114.929,31	85.000,00	45.000,00
Totale		1.031.585,31	1.011.326,00	973.956,00



Missione 3 | ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 | Polizia locale e amministrativa

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione e finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze di polizia – Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale.

La Polizia Locale svolge il proprio ruolo istituzionale di controllo del territorio, gli appartenenti rivestono qualifiche di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza.

Tutto il personale svolge anche servizio di viabilità esterno concorrendo all'attuazione dei seguenti compiti istituzionali:

- presidio dei principali plessi scolastici, con particolare riguardo alle scuole primarie, per garantire la sicurezza viabilistica degli alunni con la collaborazione dei nonni vigili;
- sicurezza stradale, garantendo in particolare la viabilità per ogni evento, manifestazione o manifestazione sportiva;
- rilevazione degli incidenti stradali;
- gestione ed esecuzione di Trattamenti Sanitari Obbligatori;
- controllo sul corretto utilizzo dei permessi per disabili e di altre categorie di permessi;
- gestione e controlli per il transito all'interno della ZTL;
- rilascio autorizzazioni e controllo insegne pubblicitarie.

L'obiettivo operativo che si prefigge il Servizio è il mantenimento e il potenziamento dei servizi erogati, la prosecuzione delle politiche portate avanti in questi anni e finalizzate al rispetto della legalità, in modo da assicurare ai cittadini la sorveglianza del territorio mediante una Polizia Locale più vicina al cittadino, al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società.

Particolare attenzione verrà posta ai servizi di controllo stradale; per contrastare le cause di incidenti stradali, quali l'eccesso di velocità e, in generale, tutti i comportamenti scorretti, verranno effettuati controllati i flussi veicolari con l'uso dei rilevatori di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti, predisponendo servizi anche in orari normalmente non coperti, mirati al perseguimento della sicurezza stradale nel più ampio contesto della sicurezza urbana.



Il servizio amministrativo prevede la gestione delle sanzioni amministrative (violazioni al codice della strada, ai regolamenti comunali, alle leggi regionali e altre norme) e del relativo iter; il Comando ha adattato i sistemi operativi alle normative di legge prevedendo l'informazione della gestione delle sanzioni e il pagamento delle stesse anche tramite procedure informatiche.

Per quanto riguarda la Polizia amministrativa e commerciale verrà attuata un'azione di controllo delle attività commerciali e confermato il servizio di controllo al mercato. L'anno 2021 ha visto il personale impegnato in servizi di Ordine Pubblico per il controllo dell'osservanza delle normative Covid, tale servizio, effettuato in base a precise Ordinanze del Questore, proseguirà anche nell'anno 2022.

Nell'anno 2022 è prevista inoltre la pubblicazione della nuova gara per l'affidamento in concessione della gestione (anni 2023 – 2027) delle aree di sosta a parcheggio – non custodito - a pagamento - nel territorio comunale, con parcometri elettronici e l'attuazione della convenzione sottoscritta con un'associazione con finalità di promozione e difesa di animali e ambiente, per la presenza nei principali parchi cittadini con finalità di carattere formativo/informativo atte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui corretti comportamenti da attuare per la gestione degli animali.

Il Comando proseguirà nel periodo di riferimento il servizio di controllo e repressione dei comportamenti scorretti di abbandono indistinto nel territorio di rifiuti, al fine di arginare il fenomeno attraverso apposite azioni di monitoraggio, prevenzione e repressione ai comportamenti errati mantenendo e potenziando nel contempo i seguenti servizi:

- attività di polizia Giudiziaria, propria o delegata;*
- utilizzo di strumentazioni tecniche per i controlli di polizia stradale e di accertamento delle infrazioni al Codice della Strada;*
- attività di vigilanza presso le scuole, anche attraverso il supporto dei nonni vigili;*
- controlli finalizzati a garantire: il contrasto all'abusivismo commerciale e annonario, il rispetto delle norme in materia di quiete pubblica, il rispetto della legislazione di settore a tutela della libera concorrenza tra i diversi operatori, il rispetto della legislazione specifica a tutela del consumatore, il rispetto della legislazione specifica a tutela dei lavoratori e della loro sicurezza;*
- controlli per la verifica del rispetto alle norme inerenti al gioco d'azzardo;*
- controllo del territorio attuato mediante servizi di pattugliamento e presidio con presenze fisse nei quartieri attuando i servizi di controllo viabile attraverso il posizionamento dei contaveicoli, posizionamento di apparecchiatura mobile per il controllo della velocità, verifica di eventuali criticità viabili, accertamento di abusi edilizi, reati in materia ambientale, accertamenti anagrafici;*
- attività di controllo e repressione delle violazioni al regolamento di igiene urbana, asporto rifiuti e misure atte a disincentivare comportamenti errati;*
- presidio istituti scolastici, quartieri, manifestazioni ed eventi sportivi.*

Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 1 Ufficiale, 16 Agenti, 1 Amministrativo

n. 6 autoveicoli, n. 4 motoveicoli, n.2 motocicli, n. 8 velocipedi, n. 2 etilometri, n.1 Telelaser, n. 1 Velomatic, n. 3 precursori, n.1 fonometro, n. 1 lettore microchip, n. 27 apparati radio, n.1 telecamere mobili per la lettura targhe, n. 12 Body Cam, n. 4 Fototrappole, n.1 Drone, n. 1 drogometro, strumentazione per la rilevazione metrica, macchine fotografiche, manuali didattici autoprodotti, audiovisivi, videoproiettore e computer.

Risorse finanziarie assegnate al settore.



Missione 3 | ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione e finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza

Negli ultimi anni la richiesta di maggiore sicurezza, avanzata dai cittadini alle amministrazioni pubbliche è divenuta pressante; il Decreto Legge n. 14 fornisce la prima vera definizione del concetto di "sicurezza urbana", definita come «il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile...» (art. 4).

La Città di Abano Terme, nel recepire la novità di questa normativa, ha fino ad oggi lavorato su più fronti, consapevole che la Sicurezza Urbana è composta da diversi fattori che solo considerati nella loro globalità, permettono di costruire una città a misura di uomo che permette la fruibilità dei luoghi e la serenità dei suoi cittadini.

La crisi subita dalla Città di Abano Terme per l'emergenza epidemiologica tuttora in atto, ha avuto ripercussioni pesanti: la chiusura dei centri di aggregazione giovanili, di palestre e altre attività ha visto i parchi e le piazze interessate da un fenomeno di presenza importante di ragazzi e la sempre più frequente richiesta di intervento da parte di cittadini a causa di un presunto abuso di sostanze psicotrope.

In questi ultimi anni molto è stato fatto per l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza urbana e di tracciamento targhe ma per consentire un costante monitoraggio del territorio è necessario intervenire nelle aree dove è più forte l'esigenza di sicurezza dei cittadini. Il Comando Polizia Locale del Comune di Abano Terme ha un organico di 18 unità, con servizio continuato dalle ore 7,30 alle ore 19,30 e servizi serali fino alle ore 01,00 nei giorni di giovedì, venerdì e sabato. Il Corpo ha una buona dotazione tecnologica che supporta le varie attività: tutto il personale è oggi dotato di telecamere indossabili (BodyCam) che vengono utilizzate durante l'intero arco orario del servizio, ha partecipato a varie sessioni di corsi di tiro operativo e utilizzo di dispositivi di protezione (spray al peperoncino, pile tattiche, tecniche di ammanettamento, ecc.) e a corsi specifici per la sicurezza; questi importanti presidi di Protezione Individuale hanno permesso di implementare l'efficienza degli agenti e si sono rivelati utili in particolari servizi.

Nell'anno 2022 tutto il personale sarà impegnato nella realizzazione del progetto "Abano Città Sicura" per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento per "...iniziative promosse dai Comuni per la prevenzione e il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Decreto Ministro dell'Interno e Ministro dell'Economia e delle finanze 8 luglio 2021, pubblicato l'11 agosto 2021". Il progetto è suddiviso in 2 parti:

- **IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA:** Per raggiungere l'obiettivo di controllo e prevenzione dell'uso e cessione di sostanze stupefacenti è prioritario monitorare i luoghi di aggregazione giovanile attraverso tecnologie che consentano di avere contezza dei frequentatori abituali di tali luoghi.



- **POTENZIAMENTO SERVIZI:** sono stati pensati 4 momenti diversi chiamati “Azioni” in quanto ciascuno di essi è componente essenziale per arrivare a raggiungere gli obiettivi prefissati: non vi può essere attività di controllo e repressione se tale azione non è supportata da un’adeguata attività di informazione, prevenzione, conoscenza, dialogo con i cittadini. Le 4 azioni proposte sono complementari all’implementazione tecnologica descritta al punto precedente:
- **Azione 1:** potenziamento servizio all’ingresso e uscita degli istituti scolastici. Verranno svolti servizi per sorvegliare le zone antistanti gli istituti scolastici;
- **Azione 2:** potenziamento servizio in orario diurno/notturno – Il servizio diurno e notturno prevede lo svolgimento dell’attività di controllo del territorio comunale per contrastare comportamenti illegali in tema di abuso di sostanze psicotrope, nonché ogni condotta comportamentale che costituisca turbativa alla pacifica convivenza e che incida negativamente sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini. L’azione verrà attuata attraverso servizi di controllo in tutti i parchi cittadini, nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile, tenendo conto altresì delle segnalazioni pervenute al Comando;
- **Azione 3:** attività di informazione negli istituti scolastici il personale di P.L. entrerà nelle scuole con programmi specifici, svolti in collaborazione e in stretta sinergia con docenti e referenti di plesso. L’obiettivo è attuare specifici percorsi di orientamento e formazione nell’ambito della prevenzione delle tossicodipendenze ma anche e soprattutto impostare un dialogo costruttivo tra giovani e Polizia.
- **Azione 4:** coinvolgimento utenti – prevenzione sociale: si prevede di svolgere direttamente in alcune aree pubbliche maggiormente frequentate (parchi, piazze) incontri con cittadini e i ragazzi quale momento privilegiato di fare prevenzione e per costruire un nuovo modo di dialogare tra Istituzioni e cittadini e servizi particolari per il monitoraggio.

Compatibilmente alle risorse economiche assegnate al settore verrà realizzato un ulteriore potenziamento del sistema di videosorveglianza urbana “Videosorveglianza circonvallazioni e parchi”, che prevede l’ulteriore installazione di siti nelle vie Pio X, Pillon e Diaz/Matteotti.

Verranno rinnovate le convenzioni siglate con tre Associazioni presenti nel territorio per coadiuvare il personale di Polizia Locale nell’attività di vigilanza in occasione di manifestazioni o per particolari eventi anche emergenziali.

Sempre ai fini della sicurezza, il Comando Polizia Locale sarà impegnato a promuovere ed ampliare il “Controllo di vicinato” progetto avviato nel 2020 e pubblicizzato ulteriormente nel 2021, che prevede una forma di sicurezza partecipata, realizzata con la diretta collaborazione dei cittadini i quali, su base volontaria, vigilano sul proprio quartiere segnalando alle Forze dell’Ordine eventuali situazioni di rischio o pericolo che dovessero verificarsi.

Questi i punti alla base del servizio finalizzato alla sicurezza urbana:

- realizzazione del Progetto “Abano Città Sicura”;
- realizzazione Progetto videosorveglianza circonvallazioni approvato con Delibera di G.C. n. 190 del 10.12.2021 per il quale è stata presentata richiesta di contributi al Ministero con conseguente aumento delle telecamere di sicurezza sul territorio ed in tutti i quartieri, apportando anche le necessarie modifiche/implementazioni all’impianto cittadino di video sorveglianza.
- organizzazione di servizi specifici per verificare il rispetto del Regolamento di Polizia Urbana, con particolare riferimento all’accattonaggio molesto (DASPO) e delle altre norme vigenti anti-degrado;
- implementazione dei servizi di controllo sui parchi cittadini e sui luoghi sensibili ove più frequentemente si verificano episodi di disturbo, degrado e inciviltà con l’obiettivo di contrastare i reati di microcriminalità;
- potenziamento del controllo dei punti sensibili anche attraverso l’utilizzo del sistema di videosorveglianza nella centrale operativa e da remoto, per l’intervento veloce delle pattuglie in caso di criticità;
- aggiornamento tecnologico continuo per tenere sempre in perfetta efficienza il sistema di videosorveglianza da condividere con le altre Forze di Polizia.
- migliorare il decoro urbano e la sicurezza attraverso l’attivazione del DASPO urbano.

Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 1 Ufficiale, 16 Agenti, 1 Amministrativo

n. 6 autoveicoli, n. 4 motoveicoli, n.2 motocicli, n. 8 velocipedi, n. 2 etilometri, n.1 Telelaser, n. 1 Velomatic, n. 3 precursori, n.1 fonometro, n. 1 lettore microchip, n. 27 apparati radio, n.1 telecamere mobili per la lettura targhe, n. 12 Body Cam, n. 4 Fototrappole, n.1 Drone, n. 1 drogometro, strumentazione per la rilevazione metrica, macchine fotografiche, manuali didattici autoprodotti, audiovisivi, videoproiettore e computer.

Risorse finanziarie assegnate al settore.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

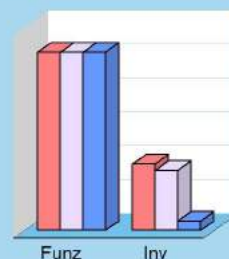
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.052.697,00	1.051.656,00	1.052.680,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.052.697,00	1.051.656,00	1.052.680,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	392.073,33	355.000,00	55.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		392.073,33	355.000,00	55.000,00
Totale		1.444.770,33	1.406.656,00	1.107.680,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 | Istruzione prescolastica

Descrizione del Programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità

Scuola dell'infanzia statale "Mago Merlino".

In tutto il periodo di riferimento, verrà assicurato alla scuola il sostegno economico previsto dalla vigente normativa ed erogato all'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" per competenza. Ai sensi del D.lgs. 65/2017 sul sistema integrato di educazione e istruzione 0 – 6 anni. In collaborazione con il Dirigente scolastico, gli insegnanti della scuola e l'Ufficio istruzione del Comune, verranno individuate le linee di coordinamento pedagogico e progettuali per la realizzazione di un polo dell'infanzia presso il plesso scolastico di Monterosso, che accoglie l'omonimo Nido Integrato e la Scuola dell'infanzia statale.

Ai contributi destinati al funzionamento e all'arricchimento del POF della Scuola dell'Infanzia Statale "Mago Merlino" (es. progetto di continuità educativa), andranno ad aggiungersi le risorse economiche necessarie al pagamento delle utenze e degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria e all'eventuale acquisto di arredi/attrezzature (in base alle risorse disponibili).

Si darà continuità al servizio di pre e post scuola. Il servizio è finalizzato alla conciliazione dei tempi lavorativi dei genitori e l'organizzazione scolastica nel rispetto delle modalità di ingressi e uscite resi necessari dall'emergenza sanitaria a seguito della pandemia causata dal virus SARS-Co-2 in corso e viene sostenuto da un contributo comunale.

Scuole dell'infanzia paritarie non statali

Sarà assicurato il sostegno economico alle tre Scuole dell'infanzia paritarie non statali ("Gesù Bambino", "Maria Immacolata-Santa Maria Assunta", "Maria Immacolata-Sacro Cuore") secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta nel 2021, finalizzato al sostegno della gestione economica, della continuità educativa/didattica salvaguardando la qualità degli interventi rivolti ai bambini. Si proseguirà inoltre a dare rilievo al Progetto del Tavolo di coordinamento pedagogico attorno a cui si riuniscono tutti i referenti delle agenzie educative che si occupano della fascia di età 0 – 6 anni. Questa iniziativa sostiene il confronto e il coordinamento tra le scuole e contribuisce ad individuare le linee comuni per l'aggiornamento e la formazione del personale.



I contenuti della convenzione saranno monitorati e valutati soprattutto per quanto attiene l'equilibrio economico-finanziario delle tre realtà.

A tali sostegni economici si aggiungeranno le risorse economiche previste dal D.lgs. n. 65/2017 e trasferite dal MIUR alle Scuole per il tramite del Comune con l'obiettivo di dare equilibrio gestionale alle scuole. Si darà continuità al rapporto di collaborazione esistente con tali istituzioni per la promozione di iniziative, eventi o progetti (es. incontri per genitori, continuità educativa, ecc.), valorizzando il ruolo del Comune nella realizzazione del sistema integrato di educazione/istruzione 0-6 anni e nell'individuazione di obiettivi formativi comuni tra le agenzie educative del territorio.

Inoltre, come previsto dalla convenzione, verranno erogati i contributi economici per il pagamento delle rette delle Scuole dell'infanzia paritarie ai nuclei familiari in condizione di disagio economico, attraverso la pubblicazione di un apposito bando.

Presso la scuola dell'infanzia "Maria Immacolata – Sacro Cuore" continueranno a svolgersi le attività di una sezione "Primavera", aperta dal mese di settembre 2017 e regolarmente funzionante.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- promuovere la qualificazione del P.O.F. delle scuole dell'infanzia del territorio;*
- fornire risposte qualificate ai bisogni espressi dalle suddette istituzioni scolastiche attraverso una costante collaborazione ed un sistematico monitoraggio;*
- consolidare la rete dei servizi educativi e formativi, presenti sul territorio, rivolti ai bambini al di sotto dei sei anni, secondo le disposizioni contemplate nel D.lgs. n. 65/2017.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del Programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità

Fin dalla ripresa delle attività scolastiche, dopo la chiusura dovuta all'emergenza sanitaria tuttora in corso, è stato necessario operare per costruire e mantenere un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Centrale il ruolo delle singole scuole, accompagnate dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (gradi di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica) così come previsto nel Piano Scuola 2020/21 e nel Piano Scuola 2021/2022.

In particolare si darà continuità all'attività di raccolta delle istanze provenienti dalle scuole con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia, al fine di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi.

Scuola Primaria

Verrà garantita l'erogazione del contributo economico ordinario, previsto dalla vigente normativa e destinato al funzionamento dell'Istituto a cui si aggiunge un finanziamento comunale per l'arricchimento del POF delle scuole primarie aponensi, oltre al pagamento delle utenze e di eventuali interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.

Nel periodo gennaio - giugno 2022 verranno portati a termine i progetti, destinati agli alunni della scuola primaria e condivisi con i docenti all'inizio dell'a.s. 2021-22. Si tratta di interventi, finanziati dal Comune a sostegno della didattica, della continuità con gli altri ordini di scuola e la promozione del benessere in classe. I progetti sono stati ridimensionati a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Il loro monitoraggio sarà affidato alla Scuola e sarà oggetto di attività di coordinamento e valutazione Scuola-Comune durante l'anno e a conclusione dello stesso. Nonostante la difficile situazione sono stati portati avanti per la scuola primaria il Progetto Musicale, che ha come obiettivo la sensibilizzazione all'ascolto e al suono e il progetto Scuola Verde, esperienze di laboratorio scientifico all'aperto.

Prosegue con successo crescente, tanto da comportare una lista di attesa, il progetto "Scuola senza zaino" del plesso "A. Manzoni", fino a completamento dell'intero ciclo. Il Comune metterà a disposizione annualmente risorse per un adeguato allestimento degli spazi scolastici interessati al progetto (es. arredi nuovi, attrezzature, ecc.).



Oltre agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, si continuerà ad effettuare con la Dirigenza dell'Istituto e il corpo docente una valutazione su iniziative e progetti da realizzare per il miglioramento del POF della scuola primaria che, in base alle risorse disponibili, verranno sostenuti dal Comune sia economicamente sia con attività di promozione e informazione. Si intende proseguire a sostenere i progetti rivolti a sviluppare nei giovani cittadini il valore del rispetto per l'ambiente e la formazione di un senso civico che ruoti attorno al concetto di sostenibilità. In particolare si intende dare realizzazione ai progetti che prevedano attività a contatto con gli ambienti naturali, anche in comunicazione con la rete nazionale delle scuole all'aperto, con l'arricchimento di attività extracurricolari all'aperto affidate ad associazioni del territorio.

Sarà assicurata la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria attraverso la distribuzione delle cedole librarie e sulla base della normativa vigente, precisando che per i libri alternativi previsti per la Scuola "A. Manzoni" il costo verrà sostenuto attraverso l'erogazione di uno specifico contributo corrisposto direttamente alla scuola.

Per tutte le scuole dell'Istituto saranno, inoltre, sostenute le attività di Service inerenti la realizzazione di attività culturali e di spettacolo all'interno dell'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado "Vittorino da Feltre"

Oltre all'assegnazione del contributo ordinario all'Istituto Comprensivo di Abano Terme, previsto dalla normativa vigente, si aggiungerà un finanziamento finalizzato a sostenere l'arricchimento del Piano di Offerta Formativa (POF) della scuola secondaria di 1° grado. In via preferenziale verranno sostenuti gli interventi volti a contrastare il disagio socio-relazionale e scolastico e a sviluppare nelle giovani generazioni la formazione di una sensibilità verso i valori dell'inclusività e della sostenibilità ambientale.

Si effettuerà, quindi, con la Dirigenza scolastica e i docenti una valutazione sui progetti da inserire nel POF della scuola secondaria di 1° grado individuando quelli che necessitano di finanziamento.

Risultano finanziati e attivati il progetto Teatro Scuola, con finalità altamente inclusiva, data la presenza di alunni disabili in attività di espressione canora e musicale, il progetto Recupero, avviato per sostenere l'apprendimento della lingua straniera anche in previsione degli esami di fine ciclo scolastico, il Progetto Orto (in collaborazione con l'Istituto Duca Degli Abruzzi) e il Progetto Scientifico entrambi proiettati alla diffusione di una sensibilità per l'ambiente anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali. A seguito della verifica sull'andamento dei progetti sarà definita insieme alla Dirigenza dell'Istituto, il proseguimento degli stessi con le modifiche che si riterranno necessarie in seguito all'avanzamento dei progetti stessi e all'interesse degli alunni partecipanti. Verranno sostenute le iniziative legate al Consiglio Comunale dei Ragazzi al fine di alimentare nei giovani cittadini l'interesse per la partecipazione civica e la promozione di progettualità.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata avviata la sperimentazione DADA che ha subito uno slittamento a causa della sospensione di fine febbraio 2020 per la pandemia. Il Comune continuerà a sostenere tale sperimentazione garantendo un contributo per l'acquisto dello specifico arredo, oltre alla tinteggiatura delle aule con colori particolari.

Continuerà ad essere promossa l'iniziativa regionale "Buono libro" che prevede l'erogazione di contributo alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo (L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 e L. 30.12.2004, n. 311). E' a carico degli uffici comunali la ricezione e l'istruttoria delle domande di contributo e l'effettiva erogazione.

Centro provinciale per l'educazione degli adulti

Si darà continuità anche alla Convenzione tra l'Istituto Comprensivo, il Comune e la Direzione del C.P.I.A. (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) per l'utilizzo di alcuni locali scolastici per le attività rivolte alla popolazione adulta. La Convenzione, ancora in essere ha posto rimedio a delle forti incomprensioni tra le due tipologie scolastiche. Inoltre, a causa delle promiscuità nelle ore del mattino, alcune lezioni vengono tenute dal CPIA presso una delle Sale comunali di via Diaz e i corsi di lingue straniere e d'informatica (attualmente sospesi per la pandemia) presso la Biblioteca civica di Abano Terme.

Scuole secondarie di secondo grado

Si confermano i contenuti relativi al "Buono libro" previsto dalla Regione del Veneto per sostenere le famiglie nelle spese per l'acquisto dei libri di testo esposte in precedenza.

Si concorderanno iniziative e progetti (attività di tirocinio scuola-lavoro per studenti, adesione in partnership a progetti scolastici o relativi alle politiche giovanili, ecc.) sulla base della disponibilità e proposta dei due Istituti di istruzione secondaria di 2° grado, IPSSAR "P. d'Abano" ed I.I.S. "L. B. Alberti", anche per un miglioramento dell'offerta formativa, con particolare riguardo al sistema produttivo termale. Verrà garantita alle scuole secondarie di secondo grado del territorio padovano la possibilità di accogliere studenti per lo stage di alternanza scuola – lavoro.



La presenza presso l'Ente Locale di Volontari di Servizio Civile, sarà l'occasione per presentare ai ragazzi dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado questa opportunità con l'obiettivo di orientare i giovani a forme di partecipazione sociale e di cittadinanza attiva già presenti sul territorio. Inoltre si intende implementare forme di attenzione verso il disagio minorile con particolare riferimento agli esiti provocati dalla pandemia. A tal fine si intende avviare, in collaborazione con la dirigenza scolastica degli istituti, un'azione di indagine rispetto al fenomeno della dispersione scolastica al fine di comprenderne l'entità sul territorio scolastico per poter progettare future azioni di prevenzione.

Verrà garantita alle scuole secondarie di secondo grado del territorio padovano la possibilità di accogliere studenti per lo stage di alternanza scuola – lavoro.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- fornire risposte qualificate ai bisogni espressi dalle istituzioni scolastiche attraverso una costante collaborazione, un sistematico monitoraggio ed una continua verifica sui progetti attivati;*
- qualificare ulteriormente le iniziative e le opportunità offerte agli alunni attraverso una rete di collaborazioni tra istituzioni pubbliche, categorie produttive e privato sociale;*
- promuovere la qualificazione del P.O.F. delle scuole del territorio;*
- consolidare la rete delle istituzioni scolastiche e formative presenti sul territorio.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 6 | Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione e finalità

In tale ambito sono inclusi i servizi di supporto alle famiglie e alla scuola di competenza comunale.

Il servizio di **ristorazione scolastica** presso le scuole primarie "A. Manzoni" e "E. De Amicis" e la scuola dell'infanzia "Mago Merlino" (oltre che presso i Nidi d'infanzia), fino alla scadenza dell'appalto (marzo 2022), verrà assicurato dalla ditta Sodexo Italia S.p.A., mandataria del R.T.I. Sodexo Italia – Cosep Cooperativa Sociale, affidataria dell'appalto. In considerazione di tale scadenza, sarà predisposta una gara per l'assegnazione della gestione del servizio. Verrà valutata, in accordo con l'Istituto Comprensivo, la possibilità di introdurre modalità innovative per la prenotazione e registrazione dei pasti degli alunni, coinvolgendo e responsabilizzando le famiglie al fine di rendere più snella e agevole la gestione tecnico-amministrativa. In considerazione dell'importanza che riveste tale servizio per la crescita dei bambini, si proseguirà con le azioni di costante monitoraggio organizzate dall'Ufficio comunale competente in collaborazione con la scuola, il SIAN dell'ULSS 6 Euganea e il Comitato Mensa. Questo al fine di rilevare e porre rimedio ad eventuali disfunzioni del servizio e anche con l'ottica di promuovere azioni di miglioramento del servizio stesso che tengano conto non solo dell'importanza della refezione dal punto di vista nutrizionale ma anche dal punto di vista educativo e relazionale. Verrà individuato un soggetto esterno per assicurare un monitoraggio più puntuale sulla qualità del servizio erogato anche con l'introduzione di test analitici periodici aggiuntivi rispetto a quelli già assicurati dall'affidatario e previsti contrattualmente.

Causa COVID-19 sono stati previsti turni di accesso e fruizione del pasto e introdotti servizi aggiuntivi per la distribuzione del pasto, igienizzazione e sanificazione giornaliera dei locali affidate al personale della ditta. L'impatto economico di tali necessari interventi hanno richiesto e richiederanno un significativo impegno finanziario. Malgrado ciò, in considerazione delle difficoltà che stanno attraversando le famiglie duramente colpite dalla crisi, si avrà cura di evitare aumenti significativi delle rette.

Gli interventi di **mediazione linguistico-culturale** per gli alunni stranieri del primo ciclo di istruzione, segnalati dal Dirigente scolastico, verranno assicurati dal Comune attraverso l'affidamento di incarico a soggetto esterno esperto. A sostegno delle spese destinate a tale progetto verrà valutata l'opportunità di finanziamento previsto dai "Piani Territoriali per l'Integrazione" disposti dalla Regione. Tali interventi operano nell'ottica dell'inclusività e della promozione del riconoscimento e del rispetto delle diversità e pertanto si inseriscono a integrazione della progettualità educativa della scuola. L'Istituto Comprensivo ha segnalato ad inizio a.s. 2021/2022 un aumento di iscrizioni di bambini e ragazzi stranieri appartenenti a famiglie di recente immigrazione. Il Comune ha sostenuto l'impegno della scuola verso l'inclusione di questi alunni tenendo anche conto della situazione particolarmente complessa, dal punto di vista sociale e relazionale, vissuta da alcuni bambini e ragazzi in epoca Covid a causa delle restrizioni sociali dovute alla necessità di contenimento della pandemia.



*Su richiesta delle famiglie, verrà assicurato un **servizio di collegamento con taxi-bus** già attivato negli ultimi anni tra la frazione di Giarre e il plesso "Vittorino da Feltre". Gli alunni trasportati giornalmente nel tragitto di andata e ritorno con poco più di venti. Malgrado l'aumento delle corse derivante dalla diversificazione degli orari di uscita, si avrà cura di evitare aumenti di costo a carico delle famiglie coinvolte, in considerazione delle difficoltà economiche derivanti anche dall'emergenza sanitaria in corso. Verrà adeguato il servizio nel caso di incremento delle richieste. Dall'indagine effettuata sul servizio offerto è risultato un buon gradimento delle famiglie sulle modalità e sui tempi di effettuazione.*

Gli studenti della scuola secondaria di 2° grado, residenti a Giarre e frequentanti gli istituti scolastici di Abano Terme, continueranno, invece, ad avvalersi del servizio di linea assicurato da BUSITALIA Veneto, che assicura il servizio di trasporto pubblico locale per gli studenti provenienti dai Comuni della zona sud della provincia di Padova. Il Comune per tale servizio non sostiene costi aggiuntivi.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- rendere effettivo il diritto all'istruzione e favorirne l'accesso attraverso azioni adeguate ed efficaci;*
- promuovere il costante miglioramento dei servizi scolastici comunali;*
- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nella realtà scolastica.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 7 | Diritto allo studio

Descrizione del Programma: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione e finalità

Ai sensi della normativa vigente, il Comune garantirà, la fornitura gratuita dei libri di testo, compresi quelli alternativi, per la scuola primaria, secondo le modalità dettagliate all'art. 36 della L. R. n. 18 del 27/06/2016, che prevedono il sistema della cedola libraria. Come negli anni precedenti, ogni famiglia residente ad Abano Terme potrà ordinare e ritirare i testi presso la cartoleria/libreria prescelta, che successivamente fatturerà al Comune quanto dovuto. Procedure diverse potranno essere adottate qualora venissero varate nuove norme statali/regionali per disciplinare la materia.

Attraverso il supporto dell'Ufficio comunale competente, verrà assicurata la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo (L. 23/12/1998, n. 448, art. 27 e L. 30/12/2004, n. 311), finanziata dalla Regione, per garantire il diritto allo studio degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- rendere effettivo il diritto all'istruzione e favorirne la fruizione;
- sostenere le famiglie meno abbienti nell'istruzione dei figli iscritti alle scuole secondarie, grazie ai contributi regionali erogati per l'acquisto dei libri di testo.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

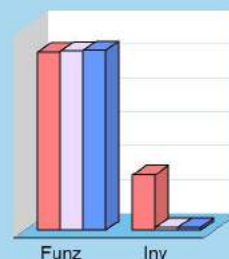
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.051.692,00	1.057.633,00	1.061.837,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.051.692,00	1.057.633,00	1.061.837,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	328.561,71	17.000,00	17.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		328.561,71	17.000,00	17.000,00
Totale		1.380.253,71	1.074.633,00	1.078.837,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 5 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazione e finalità

Le attività del programma comprendono l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, sale per esposizioni, ecc.).

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, mostre, presentazione di libri, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Gli obiettivi principali:

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano conoscere il passato e vivere consapevolmente il presente e che sappiano immaginare il futuro.
- Promuovere la cittadinanza digitale.
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti.
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico.
- Coinvolgere le strutture alberghiere e le attività commerciali per la promozione del turismo culturale.
- Collaborare con l'Università di Padova e altri istituti Culturali per la realizzazione di progetti condivisi.
- Coinvolgere attivamente le Scuole di ogni ordine e grado del Comune di Abano per la realizzazione di iniziative volte ad un'educazione culturale, ad una conoscenza approfondita del territorio e delle sue peculiarità, a fornire occasioni per gli studenti di sviluppare attitudini e conoscenze specifiche.
- Far sì che gli eventi culturali non siano solo di complemento al movimento turistico termale, ma siano essi stessi attrattori di movimento turistico culturale (mostre e concerti di rilevanza nazionale).

ATTIVITA' MUSEALI

Museo Villa Bassi Rathgeb

Le azioni elencate saranno rivolte all'obiettivo suddetto:

- proseguimento della collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali per la realizzazione di azioni volte a promuovere il Museo per favorirne una fruizione vivace e renderlo "terreno" di ricerche per gli studenti;
- realizzazione di appuntamenti di approfondimento sui contenuti della collezione, sulla storia della Villa, e sulle "tesi" che grazie alla collaborazione con il Dipartimento dei Beni Culturali
- dell'Università di Padova alcuni studenti hanno fatto e faranno nel corso dei prossimi anni;



- collaborazione con il concessionario dei servizi museali e il Direttore del Museo per la gestione e l'organizzazione di alcune attività al Museo quali: mostre temporanee, iniziative, proiezioni, conferenze, pubblicazioni ecc.;
- realizzazione di una mostra di livello nazionale finanziata con il contributo Art Bonus della Fondazione Cariparo;
- valutazione di possibili nuovi allestimenti all'interno del Museo;
- potenziamento della ricerca di mecenati per progetti di restauro dei dipinti attraverso Art Bonus;
- ricerca e attivazione di collaborazione con altri Musei di rilievo per la promozione reciproca delle attività;
- incontri con il Comitato tecnico scientifico del Museo per la condivisione dei programmi
- realizzazione del catalogo sulle opere della collezione.

Montirone:

Presso i padiglioni saranno realizzate le mostre d'arte contemporanea e documentarie da parte di soggetti terzi che si faranno carico di tutta l'organizzazione comprese eventuali spese.

Programmazione di progetti espositivi di inclusione sociale

Saranno inoltre programmati eventi ed incontri per favorire la conoscenza di questo importante sito storico della nostra città.

Presentazione del libro sul Montirone realizzato da Claudio Grandis e pubblicato con il contributo del Comune

Museo della Maschera:

Sostegno alla gestione nel rispetto della convenzione e compatibilmente al piano delle attività generali dell'assessorato

BIBLIOTECA CIVICA

L'obiettivo principale consiste nella promozione e nel rilancio della biblioteca civica che a seguito delle restrizioni derivanti dal Covid ha subito una forte battuta d'arresto nella frequenza da parte degli abituali fruitori dei servizi bibliotecari.

La biblioteca vuole essere un importante punto di forza come luogo di relazioni. Oltre che assolvere il tradizionale ruolo di prestito di libri, è un luogo pubblico dove relazioni culturali, intellettive e formative si intrecciano in spazi accoglienti e aperti alla fruizione dei cittadini. L'obiettivo è quindi quello di renderla assimilabile a un centro culturale a favore di tutta la comunità, un punto di incontro tra persone unite da interessi simili, non solo più sale con scaffalature contenenti libri, ma pure spazi ed attrezzature per dibattiti, conferenze, proiezioni, sia per gli adulti che per i ragazzi.

Andrà implementato l'utilizzo dei social (Facebook – Instagram - YouTube- Tik Tok) per mantenere il legame con il pubblico già fidelizzato e per raggiungere nuove porzioni di pubblico.

Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, mediante lo sviluppo e la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno degli spazi della biblioteca.

Prosecuzione dello "scarto bibliografico" con conseguente rimpinguamento dei volumi.

Adesione al progetto del Parco Letterario dei Colli Euganei "Francesco Petrarca" di posizionare in alcuni punti significativi della città delle targhe collegate a scrittori/poeti che hanno narrato nelle loro opere di Abano e dei Colli Euganei.

Sezione Adulti: Attraverso la collaborazione con il consorzio BPA si cercherà di promuovere l'utilizzo della piattaforma digitale MLOL per il prestito di Ebook

Seguirà il costante aggiornamento del materiale documentario senza venir meno alla mission della biblioteca civica che è quella di coprire tutti gli argomenti con dotazione di base e sviluppare in particolare il settore della narrativa, che copre gran parte dei prestiti.

Continuerà inoltre l'attività didattica orientata agli adulti, anche con la collaborazione del C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione degli Adulti) con il quale si tenterà di ampliare la collaborazione per la realizzazione di corsi a pagamento in Biblioteca.

Si promuoverà il rilancio della mediateca come palestra digitale in cui perseguire l'alfabetizzazione digitale e la cittadinanza digitale rivolte ai cittadini più fragili e alle associazioni cittadine.

A marzo, al termine dei lavori di un gruppo di specialisti, verrà presentato un manifesto per la biblioteca accogliente e inclusiva.

Per promuovere la collezione di DVD, verranno presentate brevi "pillole" di consigli per la visione di film.



Sezione Ragazzi: Nei mesi di maggio e settembre verrà potenziata la tradizionale attività della biblioteca al parco al fine di poter nuovamente entrare in contatto con i ragazzi da lungo tempo esclusi dall'accesso alla biblioteca.

Saranno promossi e incentivati percorsi di conoscenza per gli istituti scolastici al fine di porsi come luogo cardine di investimento culturale a lungo termine, finalizzato a raggiungere tutti i cittadini.

Verrà dato nuovo impulso alla sezione multiculturale.

Sezione Giovani: Verranno proposte pillole girate in biblioteca tramite tik tok coinvolgendo giovani artisti; Si proseguirà con la proposta degli "Happy Hours Book" nei mesi di aprile –maggio e settembre presso il giardino della biblioteca con proposte musicali/contest al fine di incentivare la frequentazione della Biblioteca da parte dei giovani.

Attività culturali della Biblioteca Civica: Verranno potenziate le sperimentazioni già avviate di corsi - conferenze presentazione di libri in modalità video conferenza. Si confermeranno le collaborazioni con le associazioni attive sul territorio, in modo tale da continuare ad offrire una programmazione culturale varia che favorisca la fruizione della biblioteca come luogo d'identità culturale. In particolare sarà potenziata la collaborazione con l'Associazione Biblioamat per le varie attività che saranno concordate.

Sezione documentazione locale: fiore all'occhiello della Biblioteca Civica, la sezione ospita libri su Abano Terme, libri di autori abanesi, documenti storici e viene implementata con attenta cura e selezione del materiale che di volta in volta viene raccolto.

A fianco di questa sezione è attivo nel sito della Biblioteca Civica l'Album di Abano Terme dove sono raccolte fotografie e cartoline storiche della città e che verrà mantenuto e implementato per documentare la storia di Abano Terme anche grazie alla collaborazione con i giovani del servizio civile.

Verifica della fattibilità di rinnovare il sito della Biblioteca.

Implementazione e mantenimento del sito su Pietro d'Abano che contiene testi di e su Pietro d'Abano.

Riprogrammazione del Convegno sul Pietro d'Abano, non realizzato causa COVID, che si svolgerà a maggio in occasione del quale verranno presentati al pubblico gli atti.

Verrà effettuato il restyling del sito su Pietro d'Abano.

Consorzio Biblioteche Padovane Associate – consolidare la collaborazione con il Consorzio BPA la cui sede è presso l'edificio che accoglie la Biblioteca Civica che di fatto espleta funzione di biblioteca capofila, relativamente agli acquisti centralizzati, alla circuitazione del patrimonio librario attraverso i prestiti interbibliotecari di cui la Biblioteca Civica può fruire molto più rapidamente per la positiva vicinanza, soddisfacendo così gli utenti in tempi rapidi.

Verificare la possibilità di affidare servizi o progetti della Biblioteca al Consorzio al fine di raggiungere una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse umane e finanziarie.

Attività in collaborazione con le scuole:

Nella consapevolezza dell'importanza di collaborare con le istituzioni scolastiche nelle attività proposte al fine di sviluppare un atteggiamento ed una sensibilità culturale nei giovani così da renderli partecipi alla vita della città e consapevoli delle peculiarità del nostro territorio, verranno proposte attività in collaborazione anche con modalità innovative e tecnologiche

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Realizzazione di iniziative culturali volte a promuovere l'immagine di Abano Terme come città di turismo culturale.

- Valorizzare gli spazi museali:

- Museo Villa Bassi Rathgeb
- Montirone come luogo centrale per l'identità culturale di Abano Terme.
- Museo della Maschera Amleto e Donato Sartori.

- Promuovere e sviluppare il ruolo di centro culturale del Museo Civico e consolidare il ruolo della Biblioteca Civica.

- Garantire la fruizione della biblioteca come luogo aperto, centro di cultura, di incontro e scambio di sapere.

- Apertura al mondo universitario per rendere la città un polo attrattivo anche per i più giovani.

- Valorizzare la sezione documentazione locale come luogo di memoria storica e implementarne le potenzialità come fonte di ricerca e mezzo di interpretazione del presente.

- Collaborare con le scuole nello sviluppo di una sensibilità culturale nei giovani cittadini.



Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica saranno associate ai servizi richiamati.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.



Missione 5 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione e finalità

Le attività culturali costituiscono un importante veicolo per la formazione sociale dell'uomo e della collettività e per il potenziamento della valenza culturale e turistica della nostra città. Per questo l'ambito culturale deve essere gestito organicamente con altri elementi fondamentali della nostra realtà socio-economica, quali turismo, istruzione e intrattenimento. Un progetto da tradurre in concreto con i cittadini, sia in forma associativa che individuale. Non può mancare inoltre, in un Comune a vocazione turistica e quindi di apertura alla cittadinanza globale, l'attenzione ai temi dell'Intercultura, per una riflessione attenta e intelligente.

Le proposte culturali si rivolgono a due tipi di pubblico:

- gli abanensi con l'obiettivo di far conoscere il territorio, le ricchezze e peculiarità nonché facilitare la fruizione delle proposte culturali favorendo così l'aggregazione e il senso di appartenenza;
- gli ospiti che soggiornano nella città affinché venga vissuta oltre che come luogo del benessere fisico anche come luogo del benessere culturale.

Per quanto riguarda gli eventi culturali (presentazione di libri, concerti, rappresentazioni teatrali...) si proseguirà sulla strada già intrapresa, prediligendo, laddove possibile, le stupende cornici architettoniche della città (Montirone, Giardino del Museo Villa Bassi Rathgeb, Piazzale di fronte Hotel Orologio, Chiostro di Monteortone, ecc...) precisando che gli eventi non dovranno limitarsi a valorizzare il luogo dove si svolgono, ma saranno anche occasione per far conoscere la città nel suo insieme.

Verrà incentivata l'attività delle associazioni culturali presenti sul territorio favorendo la sinergia tra le stesse e una collaborazione fattiva da parte del Comune in termini di esenzione da tributi o concessione attrezzature, per la realizzazione di iniziative culturali legate alla valorizzazione di spazi specifici del territorio comunale.



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Attività culturali, eventi musicali, teatrali che vengono realizzati in città, sono seguiti sotto il profilo organizzativo dal Settore Cultura, Museo, Biblioteca che si occupa di promuovere eventi direttamente e/o supportando le iniziative di associazioni e/o Enti.

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro.

Sviluppare le iniziative culturali al fine di renderle elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico.

Le attività culturali costituiscono un importante veicolo per la formazione sociale dell'uomo e della collettività e per il potenziamento della valenza culturale e turistica della nostra città. Per questo l'ambito culturale deve essere gestito organicamente con altri elementi fondamentali della nostra realtà socio-economica, quali turismo, istruzione e intrattenimento. Un progetto da tradurre in concreto con i cittadini, sia in forma associativa che individuale. Non può mancare inoltre, in un Comune a vocazione turistica e quindi di apertura alla cittadinanza globale, l'attenzione ai temi dell'Intercultura, per una riflessione attenta e intelligente.

Gli eventi in programma che saranno organizzati direttamente dall'Amministrazione sono:

- XXXIII Stagione di Prosa 2021-2022;
- Celebrazione della giornata della memoria e del ricordo;
- XXXIV Stagione di Prosa 2022-2023;
- Teatro per bambini e famiglie;
- Rassegne Cinematografiche;
- Incontri con autori di libri, del giornalismo, dell'arte, della musica, del teatro, della danza e del canto
- Concerti
- Giardino dei Giusti attività di sensibilizzazione e di "educazione" tra i giovani
- Premio Lazzaro
- Gocce di Cultura all'interno della quale saranno previsti incontri, musica, letture, video e teatro e passeggiate musical-culturali in collaborazione con le Associazioni culturali.
- Consulta dei giovani: supporto e avvio delle attività e passaggio di consegne agli uffici competenti
- Ricerca di sponsor e di finanziamenti regionali e/o ministeriali

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Promozione e organizzazione di eventi culturalmente rilevanti, al fine di far conoscere la città ad un pubblico più ampio.
- Proseguire con la tradizione teatrale, rivolta sia agli adulti sia alle famiglie e bambini perché elemento che caratterizza e favorisce l'identità culturale di una città.
- Promuovere la partecipazione costruttiva dei cittadini alla vita culturale garantendo la collaborazione con Associazioni e soggetti terzi di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.
- Sostenere iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione dei saperi in materia di patrimonio storico-artistico nel territorio, promuovendone la più ampia fruizione pubblica.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica saranno associate ai servizi richiamati.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.

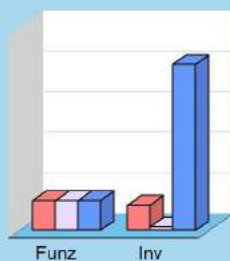
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	367.514,00	367.514,00	368.014,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		367.514,00	367.514,00	368.014,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	313.793,98	40.000,00	2.040.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		313.793,98	40.000,00	2.040.000,00
Totale		681.307,98	407.514,00	2.408.014,00



Missione 6 | POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 | Sport e tempo libero

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Promozione sportiva – Verrà riproposta e consolidata l'iniziativa FACCIAMO CRESCERE LO SPORT attraverso un sostegno economico alle famiglie mirato a sostenere l'adesione alle associazioni sportive del territorio per l'attività agonistica. L'iniziativa, avviata sul finire del 2019, ha registrato un crescente interesse da parte di oltre cinquecento atleti coinvolti (under 14) nelle varie discipline inserendosi a pieno titolo tra le principali attività di promozione dell'attività sportiva giovanile.

Dopo il periodo di forzata sospensione a seguito delle restrizioni imposte dalle autorità sanitarie a contrasto della pandemia, in accordo con la direzione dell'Istituto Comprensivo di Abano Terme, è ripartito il programma di attività di natura psicomotoria propedeutica a diverse discipline sportive. L'avvicinamento allo sport, attraverso i tecnici delle Associazioni sportive del territorio (Promozione sportiva nelle scuole) dedicata gli alunni delle Scuole primarie, si articolerà nel periodo novembre - aprile secondo la formula organizzativa già collaudata e l'attività di orienteering per la Scuola Secondaria di Primo grado sarà ripresa se ci saranno le condizioni organizzative.

Gestione degli impianti – Si darà continuità all'attento monitoraggio delle gestioni degli impianti sportivi comunali attive rilevandone eventuali criticità. Attraverso la positiva esperienza della concertazione con le società/associazioni sportive incaricate della gestione.

Per le concessioni in scadenza nelle annualità successive, si avvieranno le procedure di individuazione dei soggetti gestori ad evidenza pubblica, per la raccolta di manifestazioni di interesse alla gestione privilegiando il metodo della co-progettazione gestionale, in coerenza con i contenuti contrattuali positivamente sperimentati, con la normativa regionale in materia (L.R. 11 maggio 2015 n.8) e la normativa nazionale (Codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016).



Eventi di rilievo nazionale e internazionale – La programmazione degli eventi sportivi sarà necessariamente condizionata dalla permanenza o meno delle limitazioni e restrizioni imposte dalle Autorità sanitarie a contenimento della pandemia da COVID-19.

Qualora vi fossero le condizioni, si confermerà la collaborazione con Assindustria Padova per l'edizione 2022 della Padova Marathon con partenza del percorso di mezza maratona da Abano Terme.

Nella giornata di sabato che precede la data dell'evento verrà riproposta, a patto che ci siano le condizioni di natura sanitaria l'iniziativa FAMILY RUN finalizzata al coinvolgimento attivo della cittadinanza, soprattutto delle famiglie, e alla promozione della manifestazione internazionale del giorno successivo che ha indiscusse ricadute turistico-sportive sulla città.

Fermo restando quanto premesso, si definiranno le collaborazioni e le sinergie con le realtà attive sul territorio per valutare i presupposti per la realizzazione del Torneo Internazionale di calcio giovanile "Città di Abano Terme" che potrebbe svolgersi in forma più contenuta anche a seguito delle restrizioni dovute alla pandemia. Per la parte sportiva dell'evento, si continuerà a collaborare con i soggetti che l'hanno già seguita in questi ultimi anni al fine di definire le modalità organizzative e la formula del Torneo, valutando la fattibilità di sviluppare ulteriormente l'evento attraverso la riproposizione di un Torneo dedicato al Calcio femminile giovanile.

La programmazione dei due eventi internazionali dovrà necessariamente risultare coerente con le risorse economiche previste a bilancio.

Si ricercheranno possibili contatti con operatori del settore per valutare la possibilità di instaurare partnership importanti in modo da ampliare ed elevare l'offerta di eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale. Il CONI e le Federazioni sportive nazionali oltre che le categorie economiche del territorio (albergatori termali, industrie e imprese artigiane, commercianti, operatori finanziari) unitamente alle realtà sportive locali, saranno i soggetti privilegiati con cui condividere gli obiettivi sportivi e di promozione della città.

Particolare attenzione verrà riservata al consolidamento del rapporto con le Federazioni Sportive che negli ultimi anni hanno scelto Abano Terme come sede per ritiri, stages e gare ufficiali internazionali delle rappresentative giovanili, trovando nell'impiantistica sportiva comunale e nella logistica alberghiera le condizioni ottimali.

Verranno inoltre sostenute e promosse le proposte provenienti da associazioni e gruppi sportivi, per la realizzazione di incontri formativi, gare, tornei, esibizioni in ambito provinciale, regionale e nazionale nelle discipline sportive di maggior richiamo, valorizzando gli impianti comunali e promuovendo, più in generale, l'attività sportiva e le caratteristiche dell'intero territorio comunale.

Qualificazione e miglioramento degli impianti sportivi.

Per la parte di stagione sportiva 2021-2022 continueranno ad applicarsi le disposizioni igienico-sanitarie anti COVID-19 avviate nel mese di ottobre 2020 fino al termine della stagione.

Verrà definito con la Provincia di Padova e la dirigenza dell'Istituto "L.B. Alberti" il protocollo di utilizzo delle due palestre per consentire l'attività in orario extra scolastico

La palestra di Giarre, a conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento finalizzati all'omologazione CONI, potrà beneficiare di un riconoscimento qualitativo importante divenendo idonea sede di competizioni di rilievo sia regionale che nazionale.

Il campo da calcio "Senza Frontiere," conclusi i lavori di ampliamento degli spogliatoi (raddoppio) e degli interventi manutentivi connessi (recinzioni, accessi, tribune, ecc.), potrà ampliare la propria fruibilità.

La palestra della scuola Vittorino da Feltre, conclusi i lavori per la sistemazione e rifacimento degli spogliatoi, beneficerà di un nuovo impianto per la pallavolo.

Alcuni interventi manutentivi riguarderanno il Palazzetto dello Sport sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni della società concessionaria.

Gli interventi, programmati nel corso dell'anno potranno comportare alcune criticità nell'utilizzo delle strutture che saranno affrontate con le società utilizzatrici condividendo le più opportune soluzioni alternative in modo da consentire comunque la prosecuzione delle attività.

Sostegni economici alla pratica sportiva

Potranno essere concretizzate azioni di sostegno delle realtà sportive sulla base di specifiche esigenze sia tecniche (acquisto di attrezzature) sia gestionali (eventi, spese impreviste, ecc.).



Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- promozione dello sport di base e sostegno alle realtà sportive del territorio con particolare riguardo alla popolazione giovanile;*
- gestione degli impianti sportivi, con valutazioni periodiche di andamento gestionale, secondo criteri di economicità ed efficienza;*
- miglioramento delle strutture pubbliche adibite ad impiantistica sportiva.*
- realizzazione o collaborazione per incontri formativi e eventi sportivi in grado di promuovere l'immagine turistica e termale della città di Abano Terme anche con possibili testimonial sportivi.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 6 | POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 2 | Giovani

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione e finalità

Attività per i giovani

Servizio Civile Universale: nel corso dell'anno si porterà a compimento il progetto "Abano Attiva" che ha impegnato 6 giovani volontari del servizio civile universale in attività di animazione socio culturale del territorio (Bando 2020). Nel corso del 2021 è stato presentato un nuovo progetto in risposta al Bando 2021 in collaborazione con l'Associazione AMESCI in virtù di una convenzione triennale sottoscritta nel 2020.

Il progetto dell'anno 2021 è stato regolarmente avviato e si prevede la partecipazione al successivo Bando previsto per i primi mesi del 2022. Se le condizioni organizzative lo consentiranno, saranno messi a disposizione 8 posti per i giovani volontari.

Proseguiranno le azioni e i progetti nell'ambito dei "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" a cui il Comune ha aderito fin dal biennio 2018 - 2019 (di cui alla DGR 1675 del 12/11/2018). I due progetti finanziati dalla Regione del Veneto: "Giovani per una Abano +" condotto dalla Cooperativa Sociale "Il Raggio Verde" di Rovigo in partnership con gli Istituti L.B. Alberti e Pietro d'Abano e "AttivaMente Scuola" condotto dalla Coop. Sociale Progetto Now di Conselve in partnership con l'Istituto Comprensivo di Abano Terme, hanno subito un rallentamento a causa delle misure di restrizione per il contenimento della pandemia da Covid 19.

Per l'attivazione dei Piani di intervento a livello territoriale è stato sottoscritto nella seconda metà del 2019 (G.C. n. 126 del 25/6/2019) un "Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di interventi in materia di Politiche Giovanili del Comitato dei Sindaci del Distretto di Padova dal titolo "Giovani, risorsa nelle Comunità", a cui hanno aderito 14 Comuni appartenenti all'ULSS 6 Euganea con capofila il Comune di Padova, accordo che è stato di recente rinnovato.

La Regione del Veneto nella seconda metà del 2020 ha definito il nuovo Piano di interventi in materia di Politiche giovanili biennio 2020 - 2021 "CAPACITANDOSI" (DGR 198/2020) a cui il Comune di Abano Terme, nell'ambito dell'Accordo di programma citato, ha presentato il progetto "Spazio di Azione" in partnership con l'Istituto Alberghiero "Pietro d'Abano" e il Comune di Teolo nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile. Il progetto proseguirà nel 2021 offrendo ai giovani, occasioni di confronto e di espressione creativa anche al fine di contrastare le ricadute negative dei periodi di isolamento sociale.

Nel corso del 2021 e 2022 proseguiranno le azioni previste dal Progetto "Network Euganeo. La Comunità educante", finanziato dall'Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del "Bando Nuove Generazioni", rivolto agli enti del Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile.

L'Impresa sociale Con i Bambini, interamente partecipata dalla Fondazione Con il SUD, attua i programmi finanziati dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile previsti dallo specifico protocollo d'intesa stipulato nel 2016 dal Governo con ACRI – Associazione delle Fondazioni di origine bancaria (art.1 legge 28/12/2015 n. 208).



Il Progetto finanziato presentato e gestito dalla Coop. Sociale Cosep di Padova raccoglie enti, istituzioni e realtà del terzo settore dei territori dei Comuni del bacino euganeo, con Abano Terme che ha assunto il ruolo centrale di ente locale di riferimento ospitando il tavolo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Progetto, presso il Circolo Ricreativo Comunale di via Donati.

Sono incluse nella progettazione messa a punto e monitorata da un Tavolo tecnico attività di sostegno scolastico pomeridiano a favore degli alunni della Scuola primaria G. Pascoli, ospitati però nei locali della Parrocchia S. Lorenzo Martire, attività di animazione di strada curata dalla Coop. Progetto Now di Conselve che ha dato continuità a quanto avviato dall'Associazione Khorakhané) e di supporto alle famiglie. (aggiornare e segnalare quanto prosegue)

Continueranno le azioni per mantenere potenziare le attività dello sportello InformaLavoro-InformaGiovani promosse presso il Circolo Ricreativo Comunale e finalizzate all'orientamento e alla ricerca del lavoro da parte dei giovani, in particolare di quelli più fragili e difficoltà socio-relazionali. Verranno promosse, anche attraverso il sito comunale, le proposte artistiche e culturali che la gestione del CRC (Anima & Musica) porrà in programmazione, sulla base del progetto gestionale previsto dalla concessione novennale. Iniziative culturali e di orientamento allo studio saranno programmate in collaborazione con la Biblioteca Civica/Museo Civico e le istituzioni scolastiche cittadine.

Particolare attenzione sarà riservata alla ricerca di finanziamenti pubblici attraverso la risposta ai bandi regionali al fine di qualificare e potenziare le proposte da proporre al territorio.

Saranno avviate nell'ambito dell'Assessorato alla Cultura, per un coinvolgimento attivo delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Abano, Iniziative volte ad un'educazione culturale, ad una conoscenza approfondita del territorio e delle sue peculiarità a fornire occasioni per gli studenti di sviluppare attitudini e conoscenze specifiche. Proseguirà la collaborazione con l'Università di Padova per favorire una fruizione vivace del Museo in grado di renderlo terreno fertile per ricerche da parte degli studenti. Nei mesi di maggio e settembre proseguirà la tradizionale attività della biblioteca al Parco per poter entrare in contatto con i ragazzi a lungo segregati a causa delle attività di prevenzione COVID. Verranno proposte pillole Tik Tok per giovani artisti. Proseguirà l'attività Happy hours book con proposte musicali e contest dedicati espressamente a giovani e ragazzi nel giardino della biblioteca.

Associazioni e gruppi

Promozione, anche in collaborazione con i gestori del CRC, di iniziative e proposte di associazioni e gruppi, anche informali, presenti in città a valenza artistica, musicale, formativa e del tempo libero.

Verrà rilanciato il tavolo di confronto con i giovani studenti dei due Istituti Superiori cittadini per raccogliere proposte e condividere azioni di stimolo al protagonismo giovanile sia per migliorare la relazioni di gruppo sia per stimolare il dialogo tra i giovani e la città.

Tra le finalità da conseguire si indicano le seguenti azioni:

- Creare una rete di soggetti che favoriscano la realizzazione di iniziative rivolte specificamente al mondo giovanile.*
- Promuovere il protagonismo giovanile ampliando il più possibile la partecipazione dei giovani ai progetti loro rivolti.*
- Valorizzare e potenziare le iniziative già consolidate rivolte ai giovani.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	923.383,00	875.265,00	878.118,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		923.383,00	875.265,00	878.118,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.362.128,80	45.000,00	45.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.362.128,80	45.000,00	45.000,00
Totale		2.285.511,80	920.265,00	923.118,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 7 | TURISMO

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del Programma: Il programma contempla iniziative e azioni volte a potenziare la vocazione turistica della città secondo una logica di sistema che consenta di aumentare l'attrattività a livello nazionale e internazionale della città e della destinazione "Terme e Colli".

Le spese che verranno sostenute per le manifestazioni turistiche e artistiche hanno come finalità prevalente l'attrazione turistica, la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.

Comprende le spese:

- per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello Turistico;
- per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche;
- per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile;
- per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità

Le conseguenze della pandemia da Covid19 impongono un'attività volta a rinsaldare l'immagine del territorio a livello nazionale ed internazionale concentrando gli interventi sull'attività di promozione digitale e social per rafforzare la conoscenza della destinazione ed accrescere la "web reputation".

Proseguono le attività di valorizzazione ed implementazione dell'accoglienza turistica attraverso l'ufficio IAT e gli infopoint turistici. Nei primi mesi dell'anno 2022 sarà operativo il sito per la promo –commercializzazione di offerte esperienziali della destinazione turistica "Terme e Colli", dando avvio ad una importante azione di marketing digitale.

Abano Terme, città turistica, si deve distinguere per le proposte di eventi, spettacoli e intrattenimento che dovranno essere opportunamente calendarizzati e pubblicizzati con congruo anticipo, che tengano conto nella programmazione delle normative e precauzioni necessarie al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, nonché dei protocolli di Safety e Security.

Alcune, tra le numerose manifestazioni, sono divenute un appuntamento tradizionale e atteso al punto che alcuni ospiti decidono il soggiorno in base agli eventi programmati. Pertanto saranno riproposte quelle che, oltre ad aver ottenuto il maggior gradimento e successo di pubblico, garantiscono una certa continuità e precisamente:

- Abano Street Carnival
- Abano Comix
- Abano Zen
- Maschera alle Terme
- Concerti estivi
- Abano Street Music Festival
- Abano Street Circus
- Abano Street Halloween
- Abano Street Christmas

Tali eventi saranno anche ripensati in base ai suggerimenti raccolti nel corso di questi anni e grazie al contributo fattivo delle categorie economiche che in virtù dell'importante lavoro svolto con i Distretti del Commercio e con il Manager che li coordina, sono divenute parte attiva delle azioni realizzate.



Obiettivi

1. promuovere gli eventi con largo anticipo offrendo così agli operatori turistici la possibilità di anticipare per tempo la promozione attraverso i loro mezzi comunicativi (newsletter, email marketing e siti internet);
2. aumentare l'attrattività turistica del territorio attraverso un'azione coordinata dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di rinforzare l'immagine della destinazione;
3. proseguire con l'attività di coinvolgimento di tutti i portatori di interesse presenti sul territorio, attraverso momenti di incontro e confronto divenuti "abituati" grazie all'azione svolta con i Distretti del Commercio;
4. collaborazione da parte del Comune, in termini di concessione di attrezzature e/o spazi, con associazioni, categorie economiche e altri soggetti interessati alla valorizzazione e promozione del territorio per la realizzazione di iniziative;
6. ricerche di finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi o tramite sponsorizzazioni;
7. saranno favorite le proposte innovative attraverso la collaborazione con altre realtà territoriali.

L'emergenza Covid-19, che ha preso avvio ad inizio 2020, ha prodotto drammatiche conseguenze sulla salute delle persone e ha determinato pesanti effetti negativi sull'economia reale.

Il mondo del turismo in questo contesto è certamente uno dei più esposti e la città di Abano Terme, che vive principalmente di turismo e termalismo, attraversa uno dei momenti più difficili della sua storia.

Uno dei primi effetti economici più immediati della crisi associata al Covid-19 è stato il blocco dei flussi turistici. Le misure adottate, dall'Italia e da molti altri Paesi (anche di provenienza dei principali mercati turistici della città di Abano Terme), al fine di tutelare la salute dei cittadini attraverso provvedimenti restrittivi al movimento delle persone e con l'introduzione di norme di distanziamento sociale, hanno determinato una forte riduzione dell'attività turistica. Le strutture alberghiere che hanno potuto continuare a operare, anche in considerazione dell'importante riconoscimento di strutture accreditate dal Sistema Sanitario Nazionale, hanno registrato importanti mutamenti nella composizione della clientela con una netta prevalenza di turismo di provenienza interna e una forte contrazione di quello esterno. Seppur nel corso del tempo alcuni segnali di ripresa si siano registrati in tutta la lunga filiera, alimentata nella domanda dalle presenze turistiche, gli impatti non sono ancora tornati ad essere positivi. Commercio, ristorazione, artigianato, trasporti, servizi alla persona e tutti i lavoratori impiegati nel comparto termico-alberghiero stanno attraversando grosse difficoltà nell'attività lavorativa. Poiché al momento l'orizzonte di piena ripresa delle attività connesse alla domanda turistica è del tutto incerto, reperire risorse e destinarle al settore turistico per noi significa una sola cosa: investimento. Uno sforzo di spesa nella direzione del turismo per la nostra città caratterizzata da vocazione turistica, non sarà mai uno sforzo vano.

Si dovrà proseguire con l'indispensabile promozione all'interno della più generale e importante rete formata dall'OGD Terme e Colli per contribuire a definire un prodotto turistico e una destinazione che riesca a posizionarsi sul mercato nazionale e internazionale come definito anche dal "Destination Management Plan Terme e Colli" che, alla luce degli effetti determinati dall'emergenza Covid-19, è in fase di aggiornamento. Attraverso la realizzazione di contenuti nuovi e organizzati, sui temi delle cure termali, delle qualità terapeutiche del fango maturo termale, degli effetti preventivi e riabilitativi, sul ventaglio di opportunità offerte all'ospite, ci si dovrà posizionare per tempo in direzione della domanda, con la possibilità di attrarre anche le diverse nicchie di turismo (natura e sport, enogastronomia e prodotti tipici, arte e cultura, salute e benessere), in anticipo rispetto al resto della numerosa offerta, poiché oggi in virtù della forte globalizzazione il nostro concorrente è il mondo.

Si continuerà pertanto nella strategia non soltanto di promuovere il turismo convenzionale, ma anche e soprattutto di:

- *attuare un sistema di governance turistica partecipata attraverso le azioni condivise con l'OGD in modo concreto e rendendosi parte attiva dei processi di "rete";*
- *collaborare allo sviluppo di un piano di comunicazione della destinazione per rilanciare il nostro prodotto turistico e promuovere la Città di Abano Terme e il Brand Terme e Colli anche in sinergia con altri enti o fondazioni;*
- *proseguire nella stretta collaborazione con i diversi ambiti quali: cultura, manifestazioni, sport, ambiente, sostenibilità, per produrre iniziative finalizzate alla collaborazione con il sistema turistico Terme e Colli Euganei e con Padova;*
- *collaborare con l'Università di Padova per effettuare attività di studio e ricerca volte ad incentivare lo sviluppo e la fruibilità delle cure termali e promuovere una maggior conoscenza nella popolazione e nella classe medica degli effetti della terapia termale e delle possibili sinergie con la riabilitazione e la cura di patologie osteomuscolo-scheletriche, post-chirurgiche, oncologiche.*



Le **attività** saranno le seguenti:

- partecipazione attiva all'O.G.D. (Organizzazione della gestione della Destinazione) "Terme e Colli Euganei" sia nel tavolo di confronto sia nella Cabina di regia;
- sostegno economico dell'O.G.D. attraverso la quota di partecipazione, in base alle direttive individuate dall'Amministrazione;
- avvio dell'attività di promo –commercializzazione da parte dello IAT;
- promuovere la città di Abano Terme, il suo territorio e la sua offerta turistico termale attraverso collaborazioni con i molteplici soggetti attivi nell'ambito del turismo e inoltre collaborando con altri soggetti istituzionali, compresa ANCOT, che promuovono importanti eventi;
- coordinamento con i principali eventi culturali, sportivi e con le manifestazioni del territorio per favorire maggiori possibilità di promozione turistica;
- sostegno economico della attività di promozione individuando soggetti accreditati o professionisti del settore con comprovata capacità ed esperienza nell'ambito turistico;
- promuovere in collaborazione con l'Università di Padova la conoscenza delle proprietà terapeutiche del prodotto fango attraverso incontri e appuntamenti dedicati, rivolti anche ai cittadini per sensibilizzarli ed incentivarne l'utilizzo e l'approccio al fine che gli stessi cittadini oltre ad averne i benefici riconosciuti in termini di salute, divengano essi stessi veicolo di promozione;
- sviluppo secondo il "Destination Management Plan Terme e Colli" di nuovi circuiti quali: cicloturismo, turismo sostenibile, enogastronomico, culturale e sportivo;
- potenziare la "web reputation" della Destinazione.

Tra le **finalità** da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- sostegno e partecipazione con gli attori del sistema Terme Colli Euganei nelle azioni dell'Organismo di Gestione della destinazione;
- promozione dell'immagine della città di Abano Terme, della sua offerta turistica e termale come luogo di benessere diffuso anche attraverso i principali eventi che saranno realizzati nel territorio o nella città di Padova;
- rilancio dell'economia termale attraverso azioni mirate e condivise con la destinazione;
- promozione di un'immagine della Città come luogo di relax, svago, benessere e wellness, cultura e salute. Un ambiente vivace in cui l'ospite possa trovare al di fuori dell'ospitalità alberghiera un benessere diffuso;
- promozione delle attività del territorio con azioni volte ad incentivare la frequentazione di Abano Terme con una conseguente ricaduta economica positiva;
- valorizzazione delle risorse del territorio grazie ad una rete di collaborazioni che consenta una programmazione annuale utile ad una efficace comunicazione.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno associate ai servizi richiamati.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

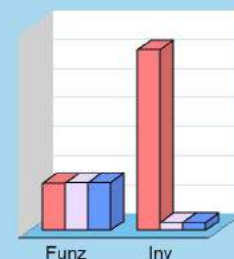
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	325.574,00	327.574,00	330.574,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		325.574,00	327.574,00	330.574,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.245.000,00	55.000,00	55.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.245.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale		1.570.574,00	382.574,00	385.574,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 8 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 | Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la redazione e la gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali e di settore, dei piani attuativi, dei regolamenti edilizi e di settore, per la redazione di masterplan su temi strategici ed aree significative del territorio, di studi di fattibilità tecnica – economica per progetti di riqualificazione urbana di interesse pubblico ed opere di urbanizzazione comprensive delle spese per l'arredo urbano, la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Il programma comprende tutte quelle attività e servizi relativi all'urbanistica, alla programmazione ed al governo del territorio e della città ivi comprese le attività legate all'arredo urbano ed al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali etc.).

Nel corso del mandato, l'Amministrazione Comunale ha operato per dotare il Comune di un quadro completo di strumenti generali di pianificazione e di settore con approfondimenti sulle aree strategiche oggetto di programmi di rigenerazione urbana, al fine far convogliare i contenuti degli strumenti vigenti nel nuovo Piano di Assetto del Territorio e fargli assumere - pur mantenendo la funzione di piano di natura strategica con previsioni di medio-lungo periodo - il ruolo di regia dei contenuti specialistici dei piani di settore approvati.

Nella fattispecie sono stati redatti i seguenti Masterplan:

- a. *Abano Bike City – documento preliminare e strategico per la formazione del BiciPlan - approvato con delibera di Giunta comunale n. 138 del 23 luglio 2019;*
- b. *Abano Green City - documento preliminare e strategico per la formazione del Piano del Verde, del Regolamento sull'utilizzo dei prodotti fitosanitarie e del Regolamento del Verde- approvato con delibera di Giunta comunale n. 139 del 23 luglio 2019;*
- c. *Abano Civitas - documento di indirizzo per la revisione della disciplina del centro storico della città - approvato con delibera di Giunta comunale n. 83 del 22 giugno 2020;*
- d. *Abano Civitas, manifestazioni d'interesse - documento di valutazione delle 13 manifestazioni d'interesse pervenute e aggiornamento dei contenuti metodologici e disciplinari per la revisione della disciplina urbanistica del centro storico della città, approvato con delibera di Giunta comunale n. 147 del 20 ottobre 2020;*
- e. *Abano Salus per Aquam - Documento di coordinamento tra la ricerca effettuata da "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Architettura" coordinata dal prof. Gino Malacarne ed il progetto di Piano di Assetto del Territorio - approvato con delibera di Giunta comunale n. 130 del 7 settembre 2021;*
- f. *Abano Masterplan PAT - documento finalizzato a delineare obiettivi, strategie e contenuti per orientare la fase di elaborazione del piano - approvato con delibera di Giunta comunale n. 82 del 22 giugno 2020;*
- g. *Abano Masterplan PAT, manifestazioni d'interesse - analisi e valutazione delle 28 manifestazioni d'interesse pervenute ed atti di indirizzo per la redazione del P.A.T. -, approvato con delibera di Giunta comunale n. 131 del 7 settembre 2021;*
- h. *Abano Porta Metropolitana - documento per il governo della riconversione funzionale dell'ex caserma 1° ROC e di riqualificazione del territorio di Giarre - approvato con delibera di Giunta comunale n. 69 del 11 maggio 2021;*
- i. *Abano Porta Metropolitana, Manifestazione d'interesse - documento di valutazione delle 4 manifestazioni d'interesse pervenute e definizione degli elementi ordinatori dell'assetto fisico e funzionale, per la formazione della pianificazione urbanistica per l'area dell'ex caserma 1° ROC - approvato con delibera di Giunta comunale n. 175 del 23 novembre 2021;*



ed i seguenti strumenti di pianificazione di settore:

- j. Piano delle acque approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 23 dicembre 2019;*
- k. Piano urbano della mobilità sostenibile adottato con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 11 febbraio 2020;*
- l. Piano urbano della mobilità ciclabile "Biciplan" in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 2/2018 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 2 marzo 2020;*
- m. Piano di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29 dicembre 2020;*
- n. Piano di Localizzazione delle stazioni RBS per la telefonia mobile approvato con delibera Consiglio Comunale n. 2 del 19 febbraio 2021;*
- o. Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso approvato con delibera Consiglio comunale n. 13 del 30 aprile 2021;*
- p. Piano Cimiteriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14 giugno 2021;*
- q. Piano del Verde approvato con delibera Consiglio Comunale n. 43 del 17 settembre 2021;*

oltre alle seguenti varianti parziali al P.R.G. :

- r. Variante n. 59 al P.R.G. "Adeguamento alle disposizioni in materia di consumo di suolo e di istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi da rinaturalizzazione" approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 8 giugno 2020;*
- s. Variante n. 60 al P.R.G. finalizzata al coordinamento con il nuovo Regolamento Edilizio e adeguamento alle Definizioni Uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 29 settembre 2020;*
- t. Variante puntuale al P.R.G. n. 61, finalizzata alla riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria, approvata delibera Consiglio Comunale n. 2 del 19 febbraio 2021;*
- u. Variante parziale al P.R.G. n. 63 riguardante l'area urbana centrale denominata "Abano Civitas" adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 27 settembre 2021;*

ed ai seguenti regolamenti:

- v. Regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 2 marzo 2020;*
- w. Regolamento Edilizio redatto, in sede di Co.Me.Pa. secondo le indicazioni dell'intesa del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali, della D.G.R.V. del 22 novembre 2017, n. 1896 e D.G.R.V. n. 669 del 15 maggio 2018, con introduzione dell'Indice di Riduzione dell'Impatto Edilizio (R.I.E.) nel nuovo Regolamento Edilizio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 8 giugno 2020;*
- x. Regolamento di Polizia Cimiteriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 14 giugno 2021;*
- y. Regolamento del Verde approvato con delibera Consiglio Comunale n. 44 del 17 settembre 2021;*

E' seguita la redazione del Piano di Assetto del Territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 06 dicembre 2021.

È inoltre stata avviata una collaborazione con l'Osservatorio Bike Economy al fine di verificare sotto il profilo socio-economico gli impatti del Biciplan e promuovere la cultura della mobilità lenta e sostenibile anche in funzione di supporto al turismo termale, la quale ha permesso al Comune di essere inserito all'interno dell'elenco dei Comuni Ciclabili di FIAB.

Nel corso del prossimo triennio le attività previste saranno finalizzate al completamento della procedura di approvazione del P.A.T. e della variante n. 63 al P.R.G. per l'area centrale "Abano Civitas". Oltre che al completamento del PAESC ed alla redazione dei seguenti strumenti di pianificazione:

- Piano degli Interventi;*
- Definizione degli Accordi Pubblico Privati, presentati nell'ambito delle Manifestazioni d'interesse al Masterplan del PAT;*
- Piano della Circolazione e della sosta;*
- Piano della segnaletica (ciclabile, turistica, alberghiera, funzionale ai servizi dei parcheggi, degli edifici pubblici e di servizio);*
- Piano dell'arredo urbano;*
- Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).*



si provvederà:

- Al monitoraggio, attraverso lo strumento della V.A.S. dell'attuazione degli strumenti di pianificazione approvati;
- Alla redazione del regolamento urbanistico al fine di definire procedimenti e disciplina in materia di convenzioni urbanistiche, contributo straordinario, crediti edilizi, perequazione, realizzazione opere di urbanizzazione, usi temporanei.

Per quanto riguarda gli ambiti strategici presenti nel territorio sono previste le seguenti attività:

- Abano Civitas (ex comparti centrali): Adeguamento della pianificazione e redazione degli studi di fattibilità delle opere pubbliche per il completamento delle previsioni contenute nel Masterplan;
- Ex caserma Primo ROC: in sinergia con l'ufficio Patrimonio, redazione dello strumento urbanistico attuativo, sulla scorta delle manifestazioni d'interesse pervenute, comprensivo dello studio di fattibilità per le opere di urbanizzazione e la riconversione a servizi pubblici di due edifici;
- Area Porta Nord- via Carabinieri: redazione di un Masterplan al fine di definire obiettivi, strategie e disciplina per l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici per l'area.

L'Ufficio inoltre continua con l'attività di:

- supporto allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) nell'istruttoria dei permessi di Costruire convenzionati e delle istanze edilizia nell'area cimiteriale;
- supporto allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) nell'istruttoria e nella redazione dell'autorizzazione per le Antenne RBS, per l'istruttoria e la redazione delle necessarie varianti relative alle procedure in deroga o variante allo strumento urbanistico;
- supporto del Servizio demografico all'interno dell'Ufficio Comunale di Statistica;
- aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale del Comune;
- istruzione e gestione delle richieste annuali per contributi per le opere religiose;
- istruzione e redazione delle Varianti Verdi al P.R.G.;
- miglioramento dell'archivio digitale degli strumenti urbanistici approvati;
- miglioramento e manutenzione degli arredi urbani attraverso l'aggiunta di giochi per i più piccoli all'interno dei parchi, la sostituzione dei cestini lungo le strade e all'interno dei parchi, la sostituzione delle panchine, il miglioramento della pubblica illuminazione, il tutto finalizzato ad avere una città più accogliente e sicura;
- miglioramento degli spazi pubblici esistenti, soprattutto per quelli destinati a verde attraverso il loro completamento secondo le indicazioni del "Piano del Verde" (Viali alberati, boschi urbani, ecc.....) oltre che la loro costante manutenzione;
- catalogazione e archiviazione dei frazionamenti depositati previa verifica con i dati trasmessi dall'agenzia delle entrate;
- supporto cartografico all'ufficio Patrimonio e del Settore Governo del Territorio;
- predisposizione dei Certificati di Destinazione Urbanistica e delle attestazioni Bonus Facciate;
- monitoraggio dell'applicazione dell'indice R.I.E.;
- prosecuzione della collaborazione con l'Osservatorio Bike Economy finalizzata a determinare gli interventi prioritari del Biciplan, da inserire nel piano triennale delle opere pubbliche, ed approfondire nel piano della segnaletica e della comunicazione i temi legati alla ciclabilità.

Il programma di cui sopra mira ad ottenere:

- una pianificazione del territorio che, in coerenza ai nuovi dettami normativi, sia improntata al rispetto delle risorse ambientali, al miglioramento ecosistemico ed alla valorizzazione della risorsa termale;
- strategie per la ripresa dell'attività urbanistica da effettuarsi all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, privilegiando ed incentivando le attività di riuso, recupero e riqualificazione dell'esistente;
- un aggiornamento della pianificazione urbanistica al fine consentire un miglioramento dei servizi (pubblici e d'interesse pubblico) per cittadini e turisti;
- il miglioramento organizzativo del servizio con particolare riferimento alla creazione di sinergie e supporto con gli altri uffici del servizio governo del territorio;
- lo snellimento delle procedure e la riduzione dei tempi di risposta per un migliore rapporto con l'utenza;
- l'informatizzazione della struttura attraverso il miglioramento delle attrezzature software ed hardware.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di bilancio riguardanti le "progettazioni esterne" e le risorse umane e strumentali in dotazione dell'Ufficio Urbanistica.

**Missione 8 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese:

- per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo;
- per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale;

Non comprende le spese per le indennità, in denaro o in natura, dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Motivazione e finalità

Il programma comprende tutte quelle attività necessarie per il mantenimento funzionale e l'adeguamento ordinario e straordinario del patrimonio edilizio/immobiliare residenziale del Comune; vengono infatti svolte attività di manutenzione ed adeguamento ordinario e straordinario del patrimonio edilizio immobiliare residenziale, con controllo degli impianti tecnologici.

Nel corso del prossimo triennio 2022-2024 verrà gestita e coordinata, secondo le priorità e le necessità riscontrate ed in rapporto alle risorse disponibili, l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ritenuti prioritari, sia sulle strutture edilizie che sugli impianti tecnologici, principalmente mediante interventi affidati a ditte appaltatrici nonché parzialmente in diretta economia con personale operaio interno. Questa condizione è determinata sia dal notevole numero di edifici presenti nel territorio, sia dalla continua evoluzione delle norme che impongono a volte anche interventi sostanziali.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel corso dell'anno s'intendono eseguire prioritariamente gli interventi che rivestono carattere d'urgenza.

L'obiettivo è mantenere in buono stato le strutture edilizie residenziali pubbliche, prevenendo disfunzioni o situazioni di disagio per gli utenti, assicurare una maggiore efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria e controllo di spesa, garantire la sicurezza degli impianti tecnologici e delle strutture in genere.

Nel corso del 2021:

- è stato autorizzato il rinnovo del Protocollo d'Intesa con ATER di Padova in base al quale, a fronte della cessione da parte dell'Ente della proprietà superficiale del complesso immobiliare di via Stazione per la durata di anni 60 ed il prezzo simbolico di euro 500,00, ATER di Padova provvederà alla ristrutturazione integrale e/o demolizione e ricostruzione dei fabbricati al fine di ricavare nuovi alloggi con vincolo E.R.P. – Edilizia Sovvenzionata e quindi assoggettati alla disciplina di cui alla Legge Regione Veneto n. 39 del 3 novembre 2017;
- è stato approvato il progetto definitivo relativo alla "Riqualificazione, efficientamento energetico e interventi di miglioramento sismico del condominio ex Mignon di via Petrarca 28";



Nel corso del prossimo triennio 2022-2024 l'Ufficio:

- approverà il progetto presentato da ATER di Padova, previa valutazione della conformità delle caratteristiche tipologiche, tecniche e costruttive alla normativa ERP ed ai vincoli urbanistici;*
- provvederà, laddove risultasse assegnatario dei richiesti fondi del PNRR, alla realizzazione del progetto esecutivo per le opere di "Riqualificazione, efficientamento energetico e interventi di miglioramento sismico del condominio ex Mignon di via Petrarca 28" ed alla conseguente esecuzione delle opere previste nel progetto stesso.*

Risorse strumentali e risorse umane

Per la manutenzione delle strutture scolastiche, delle palestre e degli immobili istituzionali verranno utilizzate le somme inserite a bilancio riguardanti le voci "Manutenzioni Ordinaria" e "Manutenzione Straordinaria" per le varie tipologie di edifici; in particolare per la manutenzione degli alloggi verranno utilizzate le risorse derivanti dalle alienazioni di immobili di pari grado. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione presso l'Ufficio manutenzioni.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.504.356,00	4.493.772,00	4.491.003,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.504.356,00	4.493.772,00	4.491.003,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.730.569,29	244.973,00	247.071,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.730.569,29	244.973,00	247.071,00
Totale		6.234.925,29	4.738.745,00	4.738.074,00



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 | Difesa del suolo

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità

Consapevole dell'importanza che il tema della sicurezza idraulica riveste, nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale ha attivato una campagna di rilievi delle fossature presenti nelle aree agricole e delle parti tubate presenti nel territorio urbanizzato, finalizzate alla redazione del Piano delle Acque.

Tale Piano è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 59 del 23 dicembre 2019; all'interno dello stesso trovano definizione gli "studi di fattibilità" delle opere necessarie per la messa in sicurezza del territorio complessivo.

Nel corso del mandato, coerentemente ai contenuti del sopracitato piano, hanno trovato attuazione i primi lavori di messa in sicurezza del territorio, riguardante le aree contermini alle vie: San Bartolomeo, Giarre, Levante Ferrovia, Appia Monterosso e Pilon utilizzando a tal fine i fondi stanziati dal Ministero tramite la Regione del Veneto riguardanti gli eventi alluvionali del 2014.

Nel contempo sono proseguite le attività di mantenimento sia della rete idrica minore (fossati) di proprietà dell'ente, sia di pulizia della parte tubata (caditoie e tubazioni meteoriche).

Nel corso del 2019 unitamente al Consorzio di Bonifica Bacchiglione ed ai 11 comuni che fanno parte del bacino idraulico "Colli Euganei", è stata sottoscritta una convenzione per la redazione congiunta di un "piano di consorzio intercomunale" che possa individuare le criticità esistenti a livello di area vasta e le soluzioni possibili per risolvere le stesse (aree di laminazione intercomunali).

Quanto sopra descritto nella consapevolezza che, gli eventi atmosferici emergenziali sono sempre più frequenti e necessita pertanto l'esecuzione di interventi / servizi / forniture per la difesa idraulica e idrogeologica degli scoli e dei fossati e sulla rete idraulica minore.

Nel corso del 2021 le attività di progettazione sono state completate (studio di fattibilità tecnico/economica predisposta dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione) e fatte proprie da ogni amministrazione partecipante; il consorzio ha altresì attivato le procedure di presentazione del progetto alla Regione del Veneto al fine dell'utilizzo dei fondi del PNRR.

L'Amministrazione sta altresì attivando delle collaborazioni con l'ATO Bacchiglione ed il Consorzio di Bonifica Bacchiglione al fine della predisposizione di apposite convenzioni per attività di manutenzione della rete meteorica sia nella parte tubata in centro abitato che dei fossi nella parte agricola.



In tema di sicurezza idraulica l'Amministrazione ha predisposto ulteriori progetti per la risoluzione delle criticità idrauliche del territorio evidenziate dal "Piano delle Acque"; si evidenziano le 2 di maggiore rilievo:

La realizzazione della rete di fognature meteoriche nel quartiere "Pinazza" di cui è stata approvato il progetto esecutivo e che verrà messo in gara ad inizio 2022;

Il rifacimento della rete fognaria di Via Montegrotto e Quartiere San Giuseppe di cui è stato consegnato il progetto definitivo/esecutivo e che è inserito per l'annualità 2022 nel Piano Triennale delle opere Pubbliche.

Coerentemente con il sistema di gestione ambientale approvato verranno svolte le attività relative ai monitoraggi ambientali (aria, acqua potabile e superficiale, campi elettromagnetici, amianto, fognature ecc.), verranno raccolti e gestiti i dati degli indicatori di qualità ambientali e redatta la Dichiarazione Ambientale che sarà convalidata da un ente terzo accreditato, si proseguirà con l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie comunali.

Tra le finalità da conseguire si intende provvedere ad una corretta pianificazione degli aspetti idraulici del territorio ed attuare gli interventi previsti nel "Piano delle Acque" finalizzati alla riduzione del rischio idraulico.

Progettare e programmare, in sinergia con i comuni del Bacino Idraulico, gli interventi necessari per la riduzione del rischio idraulico a livello di bacino ricercando per l'attuazione degli stessi i necessari finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Risorse strumentali e risorse umane

Per la realizzazione del programma in oggetto verranno utilizzati i capitoli di spesa previsti a bilancio riguardanti la "Manutenzione ordinaria e straordinaria" della rete fognaria e di prevenzione contro gli allagamenti. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione all'Ufficio Viabilità.



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Nel corso del triennio si proseguirà nelle attività di mantenimento e implementazione del S.G.A. (Sistema di Gestione Ambientale) finalizzate al rinnovo della registrazione EMAS e delle certificazioni ISO14001 ed ISO 50001. Saranno attuate tutte le attività previste dal S.G.A. quali:

- controlli e monitoraggi dei materiali contenenti amianto, programmando l'attività volte alla bonifica ovvero alla sostituzione di tale materiale; fra queste nel 2021 è stato approvato il progetto per la sostituzione della copertura in amianto del Magazzino comunale e tale opera verrà realizzata nel corso del 2022;
- controlli e monitoraggi della qualità delle acque superficiali e dell'acqua potabile;
- campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAV;
- raccolta ed elaborazione dei dati sui principali aspetti ambientali diretti (consumo acqua, energia elettrica e gas metano) e indiretti (produzione rifiuti, efficienza impianto di depurazione, prelievo acqua termale) necessari a determinare gli indicatori di qualità ambientale;
- campagne di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche emesse dalle SRB (stazioni radio base) di telefonia mobile e aggiornamento del Piano di Localizzazione delle SRB;
- attività di formazione ed educazione ambientale presso la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria comunali.



Il Comune di Abano Terme inoltre ha aderito al progetto finanziato dalla Comunità Europea denominato "Compete for Secap" dove, unitamente ad altre pubbliche amministrazioni europee, ha lavorato per la predisposizione di progetti di miglioramento energetico.

Questi progetti hanno avuto come conseguenza indiretta l'ottenimento della certificazione energetica ISO 50001 ed a breve verrà proposta per l'approvazione in Consiglio comunale il PAESC. Sulla base delle analisi di tutte le attività dirette ed indirette dell'ente, verranno pertanto ridefinite le azioni che si intendono percorrere a lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal "nuovo" Patto dei Sindaci che mira a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sono previste campagne informative per il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e delle attività economiche al fine di condividere le azioni previste nel territorio.

Nel corso del 2022 verrà proposto il nuovo appalto per la gestione e manutenzione del verde pubblico; in analogia a quanto effettuato dall'insediamento di questa amministrazione, i contenuti del bando, anche nel rispetto degli strumenti urbanistici fino ad ora approvati (Piano del Verde, Regolamento del Verde, R.I.E., Piano per la riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari) sarà volto a:

- *programmare una manutenzione in grado di mantenere lo standard qualitativo raggiunto sia sul verde ornamentale sia sui parchi e i viali prevedendone nel contempo una sua implementazione;*
- *monitorare lo stato di salute delle alberature per poter eliminare fonti di pericolo attraverso idonee potature o sostituzioni;*
- *razionalizzare e programmare gli interventi per il contenimento dei costi;*
- *migliorare la fruibilità delle aree verdi;*
- *effettuare, se necessario, interventi atti a contenere la sofferenza idrica delle essenze arboree ed erbacee;*
- *eseguire interventi di riqualificazione e rinnovo del patrimonio arboreo con specifici progetti.*

L'Amministrazione Comunale, in attuazione sia del proprio obiettivo di connotare la città come luogo della salute e del "Benessere" inteso come "Star bene", che del "Piano del Verde", provvederà alla realizzazione di:

- *nuovi viali alberati (o il completamento e recupero di quelli esistenti);*
- *nuove aree boscate;*
- *arredo delle rotatorie stradali;*
- *implementazione delle alberature nelle aree a parco.*

In sinergia con le nuove politiche urbanistiche per la città, grazie alla adozione del P.A.T. della città, alla approvazione del "Piano del Verde" e al miglioramento del sistema EMAS oltre che all'implementazione delle politiche ambientali ed energetiche (PAESC ed ISO 14001 e 50001), provvederà ad un miglioramento della tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa messi a bilancio riguardanti la gestione della certificazione EMAS nonché quelli relativi alla "Manutenzione ordinaria e straordinaria" del Verde Pubblico.

Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione agli Uffici EMAS e Verde Pubblico.



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 3 | Rifiuti

Descrizione del Programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione e finalità

Il progetto del servizio di raccolta e asporto rifiuti territoriali comprende la raccolta di tutti i tipi di rifiuti in maniera differenziata, trasporto, smaltimento e riciclo, la pulizia e spazzamento delle strade e piste ciclabili, piazze, viali, e manutenzione e gestione delle fontane comunali.

Il servizio di raccolta e asporto rifiuti è suddiviso in due differenti tipologie:

- Per l'area di "cintura" (3.798 abitanti e 1.504 utenze) un Servizio Porta a Porta con l'utilizzo di bidoni in funzione delle tipologie abitative. Per la frazione del Verde si mantiene il servizio PAP con bidoni carrellati.
- Per l'area centrale (16.168 abitanti e 8.929 utenze) viene svolto un servizio di tipo stradale per le frazioni Indifferenziato (con Calotta), Organico (bidoni con doppio sportellino), Carta, Plastica e Vetro, con la creazione di Isole Ecologiche di Base (IEB) complete. Per la sola frazione del Verde il servizio PAP viene svolto con bidoni carrellati.

Per quanto riguarda il servizio nell'area centrale, preso atto che i nuovi cassonetti sono più capienti ed "impattanti" rispetto ai precedenti, l'Amministrazione continuerà nello sforzo di ricercare collocazioni sempre più consone.

Il centro di raccolta mobile "ECOSELF" sosterrà in diversi punti della città (in giorni prestabiliti) per il conferimento di rifiuti particolari. Verranno effettuati i servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzare del territorio comunale. Particolare attenzione continuerà ad essere posta all'attività di contrasto e monitoraggio alla zanzara tigre e alle sue nuove forme evolutive.

Entro il primo semestre del 2022 verrà affidato il nuovo servizio di raccolta e asporto rifiuti territoriali, la cui durata, concordata con il Consiglio di bacino Padova Centro, è fissata al 31 dicembre 2028.

Il nuovo servizio sarà finalizzato:

- all'ulteriore incremento percentuale di quantità di rifiuto differenziato;
- all'incremento delle aree in cui verrà realizzato il sistema di ritiro Porta a Porta (PAP);
- all'individuazione di nuove modalità finalizzate al miglioramento del servizio complessivo (macchine per la raccolta delle bottiglie di plastica, ecc.)

Il servizio offerto ai cittadini è stato poi già sensibilmente migliorato grazie all'entrata in funzione del Centro di Raccolta comunale avvenuto ad ottobre 2021.

Ricordiamo inoltre che nel corso del 2019 la Città di Abano Terme è entrata a far parte di un progetto sperimentale di monitoraggio telematico (sensori all'interno dei cassonetti) di rilevazione delle quantità di rifiuti presenti all'interno del cassonetto stesso. Tale progetto non ha comportato costi aggiuntivi per la nostra città.



Nell'anno 2020, la percentuale a livello comunale, di Raccolta Differenziata è del 77,70% (dato ricavato dal registro dati e indicatori ambientali EMAS e dal Catasto Rifiuti Nazionale) con un incremento di circa 3,7 punti percentuali, rispetto al 2019 (il progetto tecnico presentato in sede di gara prevedeva il raggiungimento, entro il 2018, di una RD% pari al 65%).

Per il triennio 2022 -2024 la percentuale di RD si attesterà tra il 77,70% e l'80,70% (dati ricavati dagli elaborati di gara in fase di approvazione per il periodo 2022 – 2028, che prevedono un graduale ampliamento delle aree comunali servite dal servizio Porta a Porta e dall'applicazione graduale della tariffa puntuale).

Il PEF a consuntivo per l'anno 2020 e di previsione per l'anno 2021 (espresso in migliaia di €) evidenzia che per l'annualità 2022:

- il costo del servizio di asporto rifiuti rimane costante grazie alla stabilizzazione dei servizi offerti;
- i costi di smaltimento rifiuti al netto del contributo CONAI restano costanti anche nel 2021) a causa di una minore produzione di rifiuti della utenze non domestiche (in particolare attività commerciali e alberghiere) che hanno risentito maggiormente delle restrizioni introdotte a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e contemporaneamente, all'aumento di rifiuti prodotti a seguito dell'evento atmosferico del 6 ottobre 2021, che ha costretto l'Amministrazione Comunale a far fronte a una raccolta straordinaria di rifiuti (in particolare secco indifferenziato e legno) e dei relativi costi di recupero e smaltimento. Di concerto con la Polizia Locale, anche a seguito dell'apertura del Centro di Raccolta, questa Amministrazione sta arginando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, anche con l'applicazione di sanzioni.

PROSPETTO ECONOMICO				
Anno di riferimento	2018	2019	2020	2021
Costo asporto rifiuti sul territorio e presso le attività alberghiere, compreso il lavaggio delle attrezzature	1.574	1.562	1.543	1.543
Costi indiretti di gestione*	77	77	77	77
Costo smaltimento rifiuti	1.318	1.318	1.318	1.318
Ricavo CONAI	-288	-293	-296	-296
Totale costi al netto dei ricavi	2.681	2.664	2.642	2.642
Delta % da PEF anno precedente	6,78%	0,63%	0,82%	0,00%
Delta € da PEF anno precedente	-195	-17	-22	0,00
<i>I costi, nella presente tabella, sono espressi in € x 1000</i>				
<i>*Tale costo è comprensivo dei costi indiretti di gestione dei servizi di spazzamento, in quanto relativo essenzialmente al costo dell'Assistente di territorio e quindi indivisibile tra i servizi di asporto, lavaggio e spazzamento</i>				

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza gli strumenti e le risorse umane in dotazione al III Settore – Governo del territorio. Le risorse finanziarie sono determinate dalla normativa vigente:

- L'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (I.U.C.) a far data dal 01 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (I.U.C.), destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione e raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- L'art. 238 del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 – “Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, al comma 11 specifica che, in assenza del regolamento di cui al comma 6, si continuano ad applicare le discipline regolamentari vigenti;
- L'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” prevede l'approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di servizio prescelto;



- *L'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 158/1999 conferma che "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di igiene dei rifiuti urbani". La TARI coprirà i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.*

Il Piano Economico Finanziario per la Gestione del Servizio Asporto Rifiuti sarà approvato contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione.



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Motivazione e finalità

E' previsto il mantenimento della registrazione EMAS e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 50001 oltre che il passaggio dal PAES al PAESC nell'ambito del progetto "Compete for Secap"; si procederà pertanto alla raccolta ed elaborazione dei dati ambientali con l'aggiornamento dei documenti del SGA (Servizio di Gestione Ambientale) e predisposizione della dichiarazione ambientale annua da pubblicarsi dopo la sua convalida.

Continueranno e se possibile verranno aumentati i monitoraggi, controlli e verifiche sulla qualità dell'aria, sulle sostanze pericolose per l'ozono, sul contenimento delle risorse energetiche, dei campi elettromagnetici, sulla qualità delle acque potabili e superficiali, sulla produzione di rifiuti urbani e delle altre voci che rientrano in altri codici di programma della medesima missione.

E' stato aggiudicato, a seguito di appalto pubblico di servizi, nell'area di via Guazzi, il servizio di "Monitoraggio ambientale della ex discarica"; tale servizio, che avrà durata di 5 anni, prevede: il campionamento e l'analisi del terreno, il rilievo topografico, la relazione geologica e posa pluviometri e freatimetri, il campionamento e analisi acque superficiali e di falda, la relazione annuale sulle attività eseguite, le misurazioni e rilievi registrati e al relazione di fine monitoraggio.

Ad avvenuto completamento di questa fase, coerentemente alle previsioni urbanistiche determinate in sede di P.A.T. e di Piano del Verde, diventerà, attraverso la messa a dimora di piante di vario tipo, un'area boscata affinché la stessa possa diventare un esempio di reale recupero ambientale di un sito inquinato.

Saranno attuate iniziative e azioni per la riduzione e limitazione dell'uso della plastica negli uffici comunale e nelle scuole. Contestualmente si attueranno campagne di sensibilizzazione per la riduzione dell'uso della plastica nelle feste ed eventi organizzati da parrocchie ed associazioni e nelle attività commerciali presenti nel territorio. In tal senso verrà sensibilizzata anche la cittadinanza.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di bilancio inerenti la "Gestione EMAS" oltre che i finanziamenti necessari per il raggiungimento e mantenimento delle certificazioni ISO 14001 e 50001. Relativamente al monitoraggio dell'area di via Guazzi verranno utilizzate le somme già a bilancio riguardanti questo progetto. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione presso l'Ufficio EMAS ed Ambiente.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.257.022,00	1.261.604,00	1.262.510,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.257.022,00	1.261.604,00	1.262.510,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.897.551,16	2.050.500,00	1.075.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.897.551,16	2.050.500,00	1.075.500,00
Totale		4.154.573,16	3.312.104,00	2.338.010,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 | Trasporto pubblico locale

Descrizione del Programma: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Motivazione e finalità

Coerentemente al programma amministrativo, per consentire un miglioramento del servizio nei confronti dei propri cittadini e migliorare l'accesso alla città per i turisti, nel corso del triennio si vuole proseguire nel miglioramento del trasporto pubblico complessivo.

Questo tema è prioritariamente trattato e discusso all'interno del CoMePa e trova manifestazione pianificatoria all'interno del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile) al quale la nostra città ha nuovamente aderito nel corso del 2018. All'interno di questo strumento, adottato con Delibera di Giunta n.19 del 11 febbraio 2020, Abano ha provveduto a richiedere dei miglioramenti del servizio attraverso:

- il potenziamento del trasporto ferroviario;
- a riqualificazione della stazione ferroviaria di Abano;
- la progressiva sostituzione dei mezzi di trasporto attualmente utilizzati con altri più ecologici, meglio se elettrici.

E proprio nel recepimento delle linee delineate dal PUMS è in fase di realizzazione la riqualificazione della Stazione ferroviaria di Abano Terme a cura di R.F.I.

Inoltre, considerato che il PUMS è uno strumento con valenza e dettaglio di livello comprensoriale, per i temi non trattati e/o per le aree non interessate dallo stesso, l'Amministrazione ha attivato, per provvedere ad uno sviluppo ed integrazione dello stesso, una campagna di misurazione dei livelli di traffico sia numerica che di origine/destinazione, necessaria per la realizzazione di un piano della circolazione, da realizzarsi nel corso del 2022, che consenta di pianificare interventi di regolamentazione del traffico all'interno della struttura viabilistica.

Il Comune si è altresì attivato, e continuerà a farlo, per il miglioramento del servizio relativamente alla frazione di Giarre affinché venga:

- integrato il servizio di raccordo con Padova anche nei giorni festivi;
- ripristinato il servizio di trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado (ex medie e superiori);
- proposto un servizio di collegamento con il centro di Abano.



Per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico a decorrere dal 13 settembre 2021 è stato attivato il nuovo servizio a seguito di aggiudicazione di bando di gara. Tale servizio, per la nostra amministrazione, prevede degli importanti miglioramenti riassumibili nei due punti di seguito elencati:

- azzeramento del contributo dovuto ad integrazione del servizio effettuato;*
- biglietto unico linea urbana sull'intero territorio comunale, facendo rientrare la città di Abano Terme nella rete della Conurbazione di Padova.*

Con il nuovo gestore è in fase di valutazione la possibilità di integrare il servizio della rete di trasporto pubblico anche per l'abitato di Monterosso.

Tra le finalità da conseguire vi è il mantenimento di un adeguato servizio di trasporto pubblico locale della città provvedendo al suo miglioramento in particolare per quanto riguarda quello relativo alla frazione di Giarre, assicurando il collegamento con Padova e con il centro di Abano, e, per quanto riguarda il trasporto per i giovani in età scolastica, con il capoluogo.

Migliorare la vivibilità degli spazi urbani attraverso una "pianificazione" degli aspetti viabilistici orientati ad un maggiore rispetto delle utenze deboli (pedoni, ciclisti).

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa riguardanti il "Trasporto Pubblico Locale" nonché le risorse umane e strumentali in dotazione all'Ufficio viabilità.



Missione 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 | Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione e finalità

La manutenzione delle infrastrutture stradali ed il loro mantenimento in un buon stato, siano esse strade, piste ciclabili e marciapiedi, costituiscono imprescindibile obiettivo dell'Amministrazione sia per motivi di decoro che di sicurezza dei propri cittadini e turisti.

Considerato il grave stato in cui si trovava la città, per raggiungere tale obiettivo nel corso del mandato sono stati investiti oltre quattro milioni di euro provvedendo ad appaltare lavori per la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e viali all'interno dell'intero territorio comunale.

Il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni stradali sia da un punto di vista manutentivo che della sicurezza e dell'incremento della ciclabilità rimangono focus dell'amministrazione anche per il triennio 2022-2024 ed in particolare gli interventi saranno volti: alla eliminazione degli elementi di pericolo in maggior modo per i pedoni dove si prevede la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, in particolar modo di fronte agli edifici pubblici e/o di uso pubblico, utili peraltro per la riduzione della velocità veicolare.

coerentemente a quanto previsto all'interno del Biciplan (piano della mobilità lenta ciclabile), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 2 marzo 2020, alla realizzazione di importanti opere di manutenzione consistenti nella eliminazione di nodi critici (attraversamenti in sicurezza, tratti lungo le rotonde, ecc....), nel completamento di tratti mancanti, nella realizzazione di nuovi tratti di congiunzioni con i comuni limitrofi, nell'ampliamento della rete turistica, nella messa in rete delle stesse finalizzata al raggiungimento degli edifici pubblici e/o di uso pubblico;

coerentemente a quanto previsto nel PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso), di cui si è approvata nel corso del 2021 l'aggiornamento, alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione attraverso la sostituzione degli impianti più vetusti ed energivori con altri a basso consumo ed alta efficienza (LED) ricordando che nel corso del mandato sono stati realizzati cinque stralci di intervento per un importo di circa quattro milioni e mezzo che hanno visto la sostituzione di quasi il 90% dei corpi illuminanti; tutte le operazioni saranno eseguite con il parere preventivo dell'ARPAV;

alla messa in sicurezza con sistemi rotatori o altre infrastrutture degli incroci che manifestano le maggiori condizioni di recupero; a tal fine è stato eseguito l'intervento nel nodo tra le vie San Lorenzo e Battisti, mentre verranno eseguiti nella prossima annualità le rotatorie tra le vie Puccini Diaz e tra IV Novembre, Prati e il Viale delle Terme.



Tra le finalità da conseguire vi è la corretta gestione delle componenti infrastrutturali che compongono il territorio ed il loro corretto funzionamento da svilupparsi in sicurezza per tutta la rete viabilistica nelle sue diverse accezioni (per auto, per le biciclette e per i pedoni).

All'interno di tali infrastrutture va compresa la gestione ed il miglioramento:

- della componente illuminotecnica che consente un corretto utilizzo delle infrastrutture di cui sopra nelle ore notturne;*
- della rete di smaltimento delle acque meteoriche.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli appositamente previsti all'interno del bilancio riguardanti le nuove opere pubbliche stradali comprensive degli apparati per l'illuminazione. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione all'ufficio viabilità e pubblica illuminazione.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

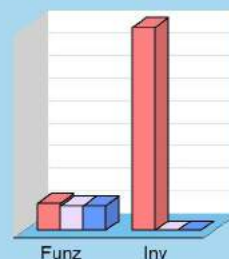
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	24.300,00	22.010,00	22.025,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.300,00	22.010,00	22.025,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	179.816,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		179.816,00	0,00	0,00
Totale		204.116,00	22.010,00	22.025,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Missione 11 | SOCCORSO CIVILE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 | Sistema di protezione civile

Descrizione del Programma: Il Sindaco è Autorità comunale di Protezione Civile, uno dei suoi compiti primari è quello di garantire in ogni situazione la sicurezza della propria comunità, sia come singoli individui che come collettività. Per assolvere alla sua funzione il Sindaco si avvale degli Uffici/Personale del Comune e del Gruppo Comunale di Protezione Civile, composto da volontari opportunamente formati ed in possesso delle necessarie dotazioni ed attrezzature. In questi anni molto è stato fatto per implementare e adeguare l'attrezzatura in uso al Gruppo CVPC ai criteri di sicurezza e funzionalità.

La Città di Abano ha potuto sperimentare nel corso dell'emergenza COVID e in occasione dell'ultimo nubifragio l'apporto fornito dai Volontari: il Gruppo è stato infatti in prima linea nell'assistere i cittadini con la consegna a domicilio di generi alimentari, in occasione delle vaccinazioni dei MMG e Pediatri e indispensabile nella gestione dell'emergenza del 6 ottobre 2021. Le emergenze descritte hanno evidenziato come il Gruppo Comunale di Protezione Civile sia una notevole risorsa per la Città grazie all'abnegazione e all'impegno di tutti i volontari.

Nell'anno 2021 è iniziato un percorso formativo teso a migliorare le capacità operative del Gruppo, consentendo ai volontari di partecipare ad appositi corsi di formazione, provvedendo ad implementare la dotazione tecnologica in base anche alle abilità conseguite.

Il ruolo del Sindaco deve essere supportato dallo studio in ambito cittadino delle vulnerabilità e dei rischi che potrebbero coinvolgere il territorio, lo studio deve poi essere tradotto in informazioni da fornire ai cittadini. La prima parte di questa informazione è stata svolta nell'anno 2021 con la presentazione del Nuovo Piano di Protezione Civile, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 69 in data 29/12/2020, mediante incontri organizzati nei vari quartieri della Città.

Particolare rilievo verrà dato nel triennio di riferimento, alla comunicazione ai cittadini in modo che, nelle ipotesi di criticità, la ripresa delle normali attività avvenga nel più breve tempo possibile. Tale obiettivo si persegue attraverso varie fasi:

- aggiornamento del piano di protezione civile, che stabilisce le attività da porre in essere, da parte di tutti i servizi comunali interessati e dei soggetti esterni, in situazioni di eventi calamitosi;
- posizionamento cartellonistica, per completare l'aggiornamento verrà posizionata idonea segnaletica per indicare le aree di attesa, di emergenza e di ricovero;
- coinvolgimento dei cittadini tramite la pagina istituzionale Facebook della Protezione Civile di Abano Terme sempre aggiornata con i meteo Arpav, l'iscrizione al servizio Abano News che verrà implementata con la possibilità di inviare gli sms con l'allerta meteo. In questo modo i cittadini saranno sempre più coinvolti nella conoscenza dello stato di allerta meteo in fase di pre – crisi dato che, dopo essersi registrati al servizio, ricevono in tempo reale gli sms relativi alla situazione di allerta. Ciò determina una maggiore consapevolezza da parte del cittadino, che può decidere in anticipo le azioni da intraprendere e quelle da evitare nelle ipotesi in cui l'informazione acquisita con gli sms indichi una situazione di criticità;
- coinvolgimento del volontariato: si favoriranno gli accordi di collaborazione con le associazioni di volontariato cittadine, due delle quali già convenzionate con l'Amministrazione, in modo da poter usufruire della loro collaborazione nelle situazioni di criticità riferite alle allerte meteo;
- incontri formativi nelle scuole: verranno organizzati e svolti direttamente dagli stessi volontari prevedendo il coinvolgimento da parte di alunni e insegnanti. L'importanza della formazione nelle scuole è indispensabile per un più efficace sistema di allertamento dei cittadini in fase di allerta meteo, al fine di consentire a ciascuno di porre in essere tutte le attività di autotutela a riduzione di ogni possibile rischio. Durante gli incontri nelle scuole verranno illustrati i diversi scenari di rischio che si possono presentare nel nostro territorio e le conseguenti misure di autoprotezione da attuare. Gli incontri saranno arricchiti con la messa a disposizione di alcuni mezzi operativi della Protezione Civile, il che permette agli studenti di avvicinarsi ancora di più alla realtà delle attività della Protezione Civile;



- *formazione e informazione ai cittadini: tramite l'organizzazione di esercitazioni direttamente in uno o due parchi cittadini, per un sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini nella conoscenza delle situazioni di rischio;*
- *organizzazione di una Esercitazione Intercomunale, definita "in bianco", cioè con l'utilizzo delle attrezzature in modo simulato, con l'obiettivo principale di verificare il modo di operare nei seguenti ambiti: trasmissioni radio, ordini impartiti e ricevuti, tecniche procedurali, tempistiche d'intervento, lavoro in squadre miste;*
- *rinnovo/razionalizzazione di mezzi ed attrezzature in dotazione ai volontari: compatibilmente con le risorse assegnate al servizio verrà acquistato un veicolo polisoccorso o altro veicolo in sostituzione di uno ormai usurato.*

Motivazione e finalità

La motivazione che spinge l'Amministrazione a investire nella tecnologia, nella formazione e nell'informazione è quella di garantire la protezione e la sicurezza ai propri cittadini.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- *aggiornamento Piano di Protezione Civile;*
- *coinvolgimento cittadini attraverso formazione/informazione e SMS;*
- *coinvolgimento volontariato per incontri formativi presso le scuole ed esercitazioni presso i parchi cittadini;*
- *esercitazioni e attività anche nei luoghi pubblici;*
- *acquisto di un nuovo mezzo pluriaccessoriato in sostituzione di uno ormai usurato;*

Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 1 Amministrativo, 33 Volontari

Veicoli operativi, apparato radio, apparecchiatura informatica, attrezzatura varia.

Risorse finanziarie assegnate al settore.

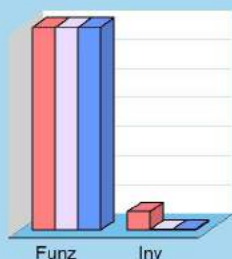
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.497.807,39	3.499.080,39	3.499.018,39
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.497.807,39	3.499.080,39	3.499.018,39
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	319.436,70	15.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		319.436,70	15.000,00	15.000,00
Totale		3.817.244,09	3.514.080,39	3.514.018,39



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione e finalità

Sostegno economico per famiglie in difficoltà

Verrà data continuità agli interventi a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, particolarmente necessari nell'attuale situazione socio-economica e sanitaria: saranno riproposti i tradizionali interventi contemplati nel quadro normativo di riferimento, finalizzati alla protezione dei nuclei familiari con figli di minore età, frequentanti i nidi d'infanzia e le scuole del primo ciclo d'istruzione quali esonero/riduzione delle rette di frequenza agli asili nido, riduzione del costo pasto per il servizio di ristorazione scolastica, contenimento dei costi per il servizio di collegamento frazione Giarre – Scuola “Vittorino da Feltre”, contributi economici a sostegno delle rette per la frequenza alle Scuole dell'infanzia paritarie già descritti in “Missione 04 - Cod. Progr. 01”. Questi interventi sostengono le famiglie favorendo l'inserimento dei figli più piccoli in strutture educative che possano favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendo un sostegno ai genitori nel complesso compito educativo.

Servizi di supporto alla famiglia di sostegno alla genitorialità.

La pianificazione dei servizi a supporto delle famiglie per la conciliazione dei tempi scuola – lavoro si declina nelle linee operative sintetizzabili in tre punti:

- servizi di supporto all'attività didattica della scuola (pre e post scuola, dopo scuola);
- servizi di supporto genitoriale nel periodo estivo;
- proposte formative e di supporto al ruolo genitoriale.

Si darà proseguimento al servizio di accoglienza dei bambini pre scuola e post scuola. La verifica su questo servizio risulta positiva al punto che dall'anno scolastico 2021/2022, su richiesta pressante dei genitori è stato attivato anche un servizio di post scuola presso la scuola dell'infanzia statale Mago Merlino. Questa tipologia di servizio aiuta le famiglie nella difficile impresa di conciliare il tempo lavoro con il tempo familiare consentendo di affidare i bambini in contesti sicuri e qualificati dal punto di vista educativo. A sostegno del progetto il Comune assicura un contributo economico alla Cooperativa che gestisce il servizio in base delle risultanze gestionali prodotte, contenendo al minimo i costi a carico dei genitori e garantendo l'equilibrio finanziario a tutto l'impianto organizzativo. Potranno essere valutate eventuali modifiche in relazione alle esigenze delle famiglie e al numero delle adesioni che perverranno nei vari plessi, sostenendo i maggiori costi legati misure preventive disposte a contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

Continuerà a svolgersi, fino al termine dell'a. s. 2021/2022, da parte di realtà del terzo settore presenti sul territorio un servizio di dopo-scuola destinato agli alunni frequentanti le Scuole primarie “G. Pascoli”, “Giovanni XXIII” e “F. Busonera”.



A seguito della verifica delle attività, verranno programmate le azioni per sostenere questo servizio pomeridiano che viene incontro alle esigenze delle famiglie e dei bambini, sostenendo lo sviluppo e l'apprendimento. Le attività saranno affidate a realtà del terzo settore presenti sul territorio.

Qualora la situazione emergenziale legata alla pandemia dovesse permetterlo, nei mesi estivi di interruzione delle attività didattiche si riproporrà l'iniziativa "GIOCA ESTATE" destinate a bambini e ragazzi di 3 – 14 anni, in collaborazione con le realtà associative e del privato sociale del territorio. L'offerta integra e completa il programma attivato dalle parrocchie (Gr.Est e Centri Estivi Scuole d'infanzia, Centri di avviamento allo sport, ecc.) offrendo alle famiglie la possibilità di avvalersi di servizi diversificati e qualificati a cui affidare i propri figli durante il periodo di chiusura delle scuole.

Sarà riproposto, seppure con le limitazioni imposte dalle disposizioni restrittive imposte dalla pandemia, il ciclo di incontri nell'ambito dell'evento "La famiglia nel 3° millennio", destinato ai genitori con figli in età prescolare e scolare, insegnanti, operatori ... e realizzato in collaborazione con realtà del terzo settore sul tema della comunicazione non ostile ("Gruppo amici della Famiglia - Terme Euganee"), con l'AIAF del Veneto e con l'Associazione "Filosofia di vita". Nel periodo primaverile verrà programmata una nuova rassegna di incontri, rivolta alle famiglie, da realizzare nell'a. s. 2020/2021 in collaborazione con le realtà associative del territorio.

Servizi per la prima infanzia

Per i due Nidi Comunali "Monterosso" e "Prati Colorati" si è conclusa con successo la formalizzazione dell'accreditamento istituzionale (L.R. 22/2002), a completamento dell'istruttoria condotta nella seconda metà del 2020. Sarà necessario continuare a porre particolare attenzione alla implementazione e mantenimento delle procedure anti COVID-19 imposte dalle autorità governative nazionali e regionali. La suddivisione per piccoli gruppi con educatrici fisse e modalità educative prive di momenti comuni ha costretto ad una vera e propria "rivoluzione" delle modalità di accoglienza, permanenza e riconsegna dei bambini a fine giornata. Sono state introdotte e perfezionate attività educative sperimentali con l'utilizzo per quanto più possibile di attività fatte all'esterno degli edifici (outdoor education) che potranno caratterizzare in modo efficace le attività anche a conclusione delle restrizioni imposte dalla pandemia. Tale approccio pedagogico è fortemente raccomandato nelle linee guida per la gestione dei servizi alla prima infanzia durante il Covid-19 ma già in epoca preCovid era ampiamente diffuso come pratica educativa che favorisce il contatto con la natura, lo sviluppo della sensibilità verso l'ambiente e sostiene nei più piccoli uno sviluppo emotivo e relazionale più sereno. Per far fronte alle esigenze sanitarie sarà necessario proseguire ad integrare le normali attività di pulizia giornaliera e periodica con attente procedure di igienizzazione e sanificazione di locali e attrezzature con un significativo incremento della spesa. Il servizio verrà assicurato anche nel mese di luglio con attività di Centro estivo e, sulla base delle esigenze manifestate alle famiglie, si potrà valutare la prosecuzione anche nel mese di agosto. Vista la scadenza a Marzo 2022 dell'appalto alla Cooperativa Sodexo, sarà necessario predisporre una gara che dovrà necessariamente tener conto delle nuove esigenze gestionali e organizzative negli asili nido, imposte dal Covid.

Così come previsto dalla recente normativa nazionale di promozione e qualificazione dei servizi a favore di bambini nella fascia di età 0 – 6 (D.lgs. n. 65/2017 di attuazione della Legge n. 107/2015) si continuerà il lavoro di monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti attraverso il servizio di coordinamento psicopedagogico comunale, che promuoverà percorsi di aggiornamento per il personale e delle iniziative per le famiglie. Per assicurare tale servizio è stata valutata l'opportunità di proseguire nell'affidamento con collaborazione professionale esterna all'organico comunale.

Al fine di dare impulso ai processi di qualificazione di questi servizi sarà infatti messo a punto e proposto un percorso formativo mirato, a valenza annuale, per adeguare e rendere sempre più alta l'offerta educativa ai bambini e alle famiglie in linea con i più recenti orientamenti pedagogici.

Oltre ai progetti specifici (attività musicali, laboratori in lingua inglese, psicomotricità), che in alcuni casi coinvolgeranno bambini e famiglie, verranno riproposti appuntamenti che prevedono un coinvolgimento attivo dei genitori a condizione che la situazione sanitaria lo consenta (es. laboratori di cucina, incontri a tema, ecc.). Le risultanze di tali percorsi costituiranno la base per la programmazione futura.

Entrambi i Nidi verranno coinvolti nelle iniziative promosse dal tavolo tecnico di coordinamento pedagogico territoriale (D.lgs. n. 65/2017), costituito nella seconda metà dell'anno 2020, che si arricchisce dei contributi dei responsabili dei Nidi in famiglia e delle Suole dell'infanzia aponensi (Statale "Mago Merlino" e le tre paritarie non statali).

Lo "Spazio Incontro" continuerà ad essere riproposto all'interno del Nido Integrato "Monterosso", secondo le modalità delineate nel Capitolato e inserite nel contratto di affidamento pluriennale della gestione dei servizi all'infanzia comunali (agosto 2017 – marzo 2022).



Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- *sostenere nella crescita dei figli le famiglie con minori possibilità economiche;*
- *sostenere il ruolo genitoriale attraverso una rete di servizi educativi qualificati e dei progetti specifici;*
- *qualificare ulteriormente le iniziative e le opportunità offerte ai/alle bambini/e e alle loro famiglie attraverso la rete dei servizi educativi;*
- *fornire risposte diversificate ai bisogni espressi e inespressi del territorio sulla base di una costante lettura e monitoraggio delle domande anche nuove poste dall'utenza;*
- *sostenere la crescita dei/delle bambini/e in dimensione formativa;*
- *favorire, attraverso proposte educative qualificate e in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità di bambini/e;*
- *qualificare ulteriormente i servizi e gli interventi finalizzati all'educazione di bambini e ragazzi, intensificando la collaborazione con le Istituzioni scolastiche, le agenzie educative cittadine e gli altri servizi comunali, valorizzando e coinvolgendo le realtà associative e del privato sociale operanti sul territorio;*
- *promuovere sul territorio comunale la costituzione di una comunità educante, intesa come famiglie, istituzioni pubbliche e private, associazioni, ecc. in grado di accompagnare la crescita dei bambini;*
- *prevenzione e contenimento di situazioni di disagio socio relazionale e scolastico nell'infanzia e nell'adolescenza.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 2 | Interventi per la disabilità

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione e finalità

Per quanto attiene la disabilità il Comune assicurerà gli interventi e i servizi di supporto a quanto assicurato dall'Azienda ULSS 6 come da specifica delega attribuita in virtù della normativa vigente e sulla base dei Livelli Essenziali di Assistenza contemplati nel Piano di Zona 2022 - 2024.

Si assicureranno pertanto i sostegni economici a favore dei disabili inseriti in strutture residenziali con un impegno finanziario che risulta dalla somma delle quote di compartecipazione al pagamento delle rette di ospitalità di ciascun disabile inserito sulla base della situazione reddituale. Tali adempimenti sono disciplinati anche in riferimento alla normativa vigente sull'ISEE (DPCM 159 del 3/12/2013 e Legge 26 maggio 2016 n. 89) e dalla recente giurisprudenza in materia.

Gli Uffici proseguiranno nel lavoro amministrativo legato alla verifica annuale e quantificazione della compartecipazione comunale disponendo il pagamento diretto con cadenza mensile agli enti gestori di Comunità Alloggio/RSA della parte di quote "alberghiere" non coperta dalla compartecipazione dei disabili inseriti. Si tratta di una voce di spesa che supera abbondantemente i 300 mila euro annui e che dà la misura del significativo impegno comunale e dell'elevato grado di copertura di questi servizi sul territorio.

A sostegno dell'attività dei Centri Diurni e dei servizi a favore degli alunni disabili sarà assicurato il contributo annuale all'Azienda Ulss 6 (oltre 330 mila euro), definito sulla base del numero degli assistiti e del numero di residenti. In sede in sede di Comitato dei Sindaci di Distretto si definiranno le varie voci del Bilancio preventivo a cui si riserverà particolare attenzione al monte ore di supporto degli operatori OO.SS. nelle scuole, e al numero di nuovi posti presso i Centri Diurni.

Proseguirà la fattiva collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Azienda ULSS 6, le Cooperative Sociali del territorio, il Centro Opere Femminili Salesiane (CIOFS) – F.P., per promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate avviando, dove possibile, anche tirocini con o senza borse lavoro. Si daranno inoltre spazio ad altre iniziative proposte dal privato sociale che promuovano l'inserimento lavorativo o formativo di soggetti svantaggiati.

Il Servizio di assistenza domiciliare (SAD) assicurerà gli interventi previsti dall'omonimo Piano Locale. Si prevede il mantenimento di un rilevante monte ore di servizio a favore dei disabili gravi anche attraverso il servizio di fornitura e consegna di pasti caldi a domicilio, interventi di pulizia domestica straordinari, attività di sollievo alle famiglie chiamate quotidianamente ad un elevato carico assistenziale.

A supporto delle famiglie che assistono a domicilio persone con grave disabilità verranno assicurate le istruttorie finalizzate all'attribuzione dei sussidi economici denominati "Impegnative di Cura Domiciliare (ICD)" assegnati dalla Regione del Veneto ed erogati a cadenza semestrale con provvedimento comunale a completamento del procedimento di verifica dei requisiti così come il completamento delle istruttorie avviate a seguito delle domande per l'accesso ai contributi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche.



Proseguirà la collaborazione con le realtà sociali del territorio per le iniziative assistenziali e di integrazione sociale delle persone con disabilità con particolare riguardo al Centro Diurno Villa Trevisan Savioli gestito dalla Cooperativa Nuova Idea in convenzione con A.ULSS 6.

Continuerà il monitoraggio del progetto "Dopo di noi" presentato all'Azienda Ulss 6 da un'ATI composta da alcune Cooperative Sociali del territorio che si occupano di disabilità al fine di finanziare iniziative di "Gruppo appartamento" in risposta alle necessità di disabili adulti con rete familiare debole o assente e dunque non più in grado di assicurare l'assistenza a domicilio.

Per tale obiettivo il Comune ha assegnato in locazione alla Cooperativa due alloggi comunali, opportunamente adattati alle esigenze del progetto, che hanno consentito di avviare concretamente l'iniziativa nel corso del 2020 e che ad oggi prosegue.

Si darà continuità al sostegno di iniziative a favore degli invalidi civili, di disabili minori e adulti e l'attività di informazione, promozione e orientamento ai servizi.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- adeguamenti al Regolamento comunale su prestazioni e servizi sociali per la parte relativa alle partecipazioni di disabili alle rette di inserimento presso strutture residenziali sulla base di quanto definito e condiviso con i Comuni appartenenti all'ambito territoriale dell'ULSS 6 Euganea;*
- favorire lo sviluppo di progetti e promozione di collaborazioni con i soggetti impegnati sul territorio per una piena integrazione dei disabili nella comunità e la loro permanenza sul territorio;*
- incentivare il miglioramento del sistema informativo e il potenziamento della "rete" dei servizi a favore dei disabili e delle loro famiglie attraverso un costante rapporto con i soggetti coinvolti, istituzionali e non istituzionali.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 3 | Interventi per gli anziani

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione e finalità

Le linee programmatiche che ispireranno le azioni a favore della popolazione anziana sono le seguenti:

Piano Locale a sostegno della domiciliarità

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) costituisce da anni il riferimento principale per anziani soli privi di rete familiare e con rete familiare fragile. Si articola in servizi di cura e igiene della persona svolti a domicilio a cura di operatori socio-assistenziali e si sviluppa in un progetto personalizzato predisposto a favore di ciascun assistito.

Il SAD è integrato dal servizio di fornitura e consegna giornaliera di pasti caldi a domicilio, assicurato da ditta esterna.

Entrambi i servizi sono stati oggetto di un progressivo potenziamento nel corso degli ultimi quattro anni: l'ultima gara d'appalto realizzata a giugno 2021 garantisce infatti un 20% in più di utenza per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare e un 200 % in più per quanto riguarda i pasti domiciliari, rispetto alla gara precedente, avendo raggiunto nell'anno 2021 n. 65 per il primo e n. 32 per il secondo. Si intende pertanto continuare a garantire anche per l'anno 2022 lo standard raggiunto.

Nel corso del 2021 in relazione ai bisogni manifestati, è stato incrementato in modo significativo il servizio di pulizie, ordinarie e straordinarie, prevedendo nell'ultima gara d'appalto di giugno 2021 n. 10 ore settimanali, a fronte di n. 1 ora settimanale nel precedente appalto, sostenendo così n. 4 utenti.

L'Assistenza Domiciliare sarà integrata dai servizi sanitari erogati dall'Azienda ULSS 6 con il personale dedicato all'utenza del territorio. Continua l'attenzione ai soggetti positivi al COVID-19 sottoposti in isolamento domiciliare e privi di rete familiare e/o amicale.

Si segnala che prosegue oramai dal 2018 la collaborazione con l'associazione di volontariato CEAV e la Cooperativa Sociale Blucoop aggiudicataria presso il Comune di Abano Terme con l'obiettivo di implementare la qualità e la quantità dei servizi di assistenza domiciliare rivolta agli utenti affetti da patologia oncologica con interventi degli operatori socio-sanitari per 100 ore all'anno.

I servizi sopra evidenziati contribuiranno a tutelare l'integrità fisica e la permanenza delle persone presso il proprio domicilio procrastinando il più possibile il ricorso ad inserimenti in strutture residenziali.

A ottobre 2021, dopo l'interruzione dovuta alle restrizioni per contrastare la diffusione del Covid-19, è stato riattivato il Centro Sollievo a favore di anziani autosufficienti che presentano i primi segnali di decadimento delle condizioni cognitive, in collaborazione con l'ULSS 6 e l'Associazione AMAP (Associazione Malattia di Alzheimer di Padova). È stata accolta positivamente la richiesta di una seconda apertura settimanale. Pertanto da ottobre 2021 il Centro Sollievo è attivo il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 presso il CRC.



Nel corso dell'anno proseguirà la promozione, informazione e raccolta delle istanze per il sostegno delle famiglie che assistono anziani non autosufficienti:

- *incentivando la frequenza dei Centri Diurni attraverso un sostegno economico in grado di abbattere i costi previsti dalle rette giornaliere. Sulla base dei criteri declinati nella specifica sezione del Regolamento comunale approvata nei primi mesi del 2020, saranno assicurati adeguati sostegni economici sulla base dei giorni di frequenza. Tale misura ha confermato un aumento del 70% di utenti che usufruiscono di questo servizio;*
- *sostenendo i costi di assistenza privata con contributi economici mirati sulla base del progetto assistenziale personalizzato;*
- *organizzando incontri informativi rivolti ai caregivers e a tutti coloro che, a titolo di volontariato e non, si prendono cura di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti presso il loro domicilio.*

Proseguirà il servizio di monitoraggio telefonico delle persone anziane in situazione di solitudine con rete familiare fragile o assente, soprattutto nei mesi estivi, attraverso la collaborazione con l'Associazione Auser.

Si darà continuità alla convenzione con l'AUSER per la prosecuzione del progetto "Filo d'argento – Rete solidale" che consente di assicurare sostegno alle persone sole e servizi di trasporto sociale per visite mediche, analisi, piccole commissioni, ecc., alla convenzione con ANMIL per la gestione complementare del servizio di trasporto sociale e a quella con l'Associazione AATE per attività di animazione a favore di soggetti anziani e iniziative di promozione sociale.

Durante i mesi estivi verranno riproposte e ulteriormente qualificate le azioni volte a prevenire i disagi legati alle ondate di calore e alle situazioni di solitudine in collaborazione con le associazioni cittadine, i gestori del CRC, i Medici di Medicina Generale e i servizi territoriali dell'ULSS 6.

Sostegni economici, agevolazioni

L'intervento finanziario comunale a sostegno delle rette di ospitalità di anziani inseriti presso strutture residenziali risulta in costante aumento stante l'incremento dell'aspettativa di vita, la percentuale molto alta di anziani presenti sul territorio, all'evoluzione di gravi patologie invalidanti (demenza senile, Malattia di Alzheimer) che portano le famiglie nei casi di gravità tale da non consentire la permanenza nel proprio domicilio, alla decisione, sempre molto difficile, di ricorrere alle strutture residenziali.

Sarà costante la verifica annuale delle capacità economiche delle persone inserite e l'eventuale concorso dei parenti civilmente obbligati. La quantificazione delle compartecipazioni sarà stabilita dai criteri previsti nel Regolamento comunale e in coerenza con la normativa sull'ISEE.

Le istruttorie consentiranno il pagamento diretto agli enti gestori di RSA della compartecipazione delle quote "alberghiere" non coperta dagli utenti/familiari.

Verranno assicurate le procedure e la tempistica per l'accesso e l'assegnazione dei benefici economici previsti per le Impegnative di Cura Domiciliare – ICD (già Assegni di cura), erogate con fondi della Regione del Veneto a favore delle famiglie che assistono a domicilio anziani non autosufficienti.

Per le persone in difficoltà economica verranno raccolte le istanze e perfezionate le procedure per l'accesso ai contributi economici a sostegno del minimo vitale e per l'accesso alle agevolazioni nel pagamento delle utenze, TARI e spese di locazione, nell'ambito del più generale Piano Locale a Sostegno della Domiciliarità.

Attività di promozione

Si vuole dare ampio spazio alle attività che promuovono uno stile di vita sano, offrendo alla cittadinanza diverse iniziative che diffondano informazioni utili e buone pratiche di comportamento per prevenire le patologie collegate all'invecchiamento. L'obiettivo è quello di ritardare il più possibile fenomeni degenerativi caratteristici della terza età, mantenendo in questo modo le autonomie necessarie al poter vivere presso il proprio domicilio.

Si darà pertanto continuità alle azioni già messe in campo negli anni scorsi, realizzate anche grazie alla partecipazione del Bando della Regione Veneto (DDR n. 162/2018) con il progetto "Anziani Cre-Attivi", quali: incontri di informazione/formazione alla cittadinanza, gruppo cammino, organizzazione di diverse iniziative volte a favorire la socialità degli anziani (es. Natale con gli anziani). È stato inoltre realizzato un video che racconta l'esperienza diretta delle persone che partecipano alle iniziative messe in campo dall'Amministrazione Comunale e dalle realtà associative del territorio. Tale video si è confermato essere uno strumento di promozione e narrazione delle varie attività offerte alla cittadinanza.

Inoltre il Comune di Abano Terme ha presentato a novembre 2021 il progetto "Anziani in Rel-Azione" che si auspica otterrà un finanziamento dalla Regione Veneto nell'ambito del programma "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (DGR n. 1391 del 12/10/2021) che permetterà di sostenere altre azioni di promozione della salute (quali l'attivazione di laboratori per la memoria e per la prevenzione delle cadute) e la realizzazione di progetti specifici di inclusione di persone anziane sole.



Coinvolgimento realtà associative e del privato sociale

Negli ultimi anni si è cercato di programmare le attività rivolte agli anziani valorizzando il ruolo della Consulta Anziani, luogo di raccolta dei bisogni della cittadinanza e di condivisione di proposte per l'ideazione e la progettazione di nuove iniziative.

Le varie associazioni di volontariato, il privato sociale e la sezione pensionati dei sindacati sono inoltre parte attiva anche nella realizzazione delle varie iniziative e sono stati coinvolti nella presentazione del progetto "Anziani in Rel-Azione".

Proseguirà la collaborazione con la Direzione dei Servizi Sociali dell'ULSS 6 e il Centro Servizi per il Volontariato di Padova per le iniziative inserite nel Piano di Zona.

L'obiettivo è pertanto quello di mantenere attiva la rete fino ad ora costruita, ampliandola eventualmente ad altri soggetti.

Diffusione delle informazioni

Particolare attenzione verrà riservata alla promozione e informazione alla cittadinanza di tutte le iniziative comunali e di tutte le opportunità riservate al welfare locale (Reddito di Cittadinanza, Pensione di Cittadinanza, bonus energia/gas/idrico, Fondo Sostegno Affitti, Carta Over 70 per l'agevolazione al trasporto pubblico locale, ecc.). L'attività di divulgazione avverrà attraverso la distribuzione di materiale cartaceo, attraverso l'invio di mail alle associazioni e attraverso la pubblicazione delle notizie nei social media, nel sito comunale e nei tabelloni luminosi.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Mantenimento della rete di servizi e interventi a favore delle persone anziane in situazione di bisogno, non autosufficienti assistite a domicilio, in difficoltà anche momentanea, ottimizzando le risorse a disposizione
- Valorizzazione della famiglia e della rete parentale nonché del volontariato e dell'associazionismo come risorse attive da sostenere nelle politiche di cura, assistenza e sostegno alla popolazione anziana
- Promozione del protagonismo delle Associazioni di anziani presenti in città nella programmazione culturale, ricreativa e del tempo libero (Consulta Anziani).

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore

**Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 4 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione e finalità

Gli interventi comunali a favore di soggetti deboli e a rischio di emarginazione grave saranno elaborati attraverso la definizione di progetti individualizzati che verranno messi a punto valorizzando le risorse personali degli assistiti, con il supporto delle realtà del terzo settore più attive sul territorio (Caritas, Parrocchie, Coop. Sociali, CAV, Associazioni e gruppi impegnati nella solidarietà, ecc.).

Sono previsti aiuti materiali e sostegni economici per le necessità primarie, per la ricerca e inserimento nel modo del lavoro, per problematiche abitative. A tale scopo saranno verificate possibilità di accesso a provvidenze previste dal Fondo Ministeriale Povertà, dai Fondi PON – Inclusione e dai Fondi Regionali (R.I.A. (reddito di inclusione Attiva) – So.a. (Sostegno all'abitare), P.E. (Povertà Educativa) e Fondo Nuove Vulnerabilità), di cui si è accennato nelle schede precedenti e che verranno richiamati in alcune successive. Inoltre, laddove ne presentino i requisiti, verranno accompagnati i cittadini alla presentazione della domanda per il riconoscimento del reddito di cittadinanza, di cui all'apposito fondo ministeriale.

Le criticità legate alla mancanza di reddito, di soluzioni abitative e alle condizioni di salute, in costante e progressivo aumento anche a seguito della crisi pandemica potranno essere affrontate stimolando, dove possibile, il recupero delle potenzialità personali finalizzando gli interventi ad un ritorno per quanto possibile ad una normalità di vita in autonomia.

Si darà continuità al rapporto con la Cooperativa Sociale "Il Sestante" di Padova per la realizzazione delle azioni previste nella co-progettazione sociale affidata a seguito di procedura negoziata per la conduzione dei servizi e degli interventi a favore di adulti residenti in città in situazione di grave rischio emarginazione sociale e disagio abitativo, avviata nel luglio 2019.

Nel documento di co-progettazione sociale è prevista l'individuazione di persone o nuclei in situazione di grave fragilità per le quali sono attivate azioni condivise con gli stessi utenti. Particolare attenzione è riservata alla definizione e alla conduzione di progetti individualizzati di affiancamento sociale - fino a cinque nuclei familiari di adulti soli o in coppia e due nuclei monoparentali con minori (alloggio condiviso) - e alla ricerca di soluzioni abitative anche attraverso la gestione di alloggi comunali - fino a quattro - messi a disposizione in comodato modale per tali obiettivi.



Proseguirà la collaborazione con il Servizio dipendenze dell'ULSS 6 e le realtà associative (ACAT e Al.Anon) impegnate nell'affiancamento, recupero e inclusione sociale di persone dipendenti da alcool o sostanze stupefacenti o con problematiche attinenti il gioco d'azzardo – e con l'UEPE della Casa Circondariale di Padova nel caso di scarcerati o inseriti in percorsi alternativi alla pena.

A tale proposito proseguirà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Nuova Idea e il Centro Aiuto alla Vita per l'attuazione della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Padova per l'impiego in LPU di persone condannate per reati stradali a sostegno di iniziative e azioni rivolte a disabili e a persone in situazione di bisogno e povertà.

Proseguirà, inoltre, la collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa per quanto riguarda i percorsi di inserimento lavorativo di cittadini disabili di Abano Terme.

Si darà continuità alle collaborazioni con le Caritas vicariali per interventi di emergenza sociale a favore della popolazione più debole e povera promuovendo le iniziative di sostegno del banco alimentare.

Si aderirà ad eventuali progetti cofinanziati dalla Regione Veneto o da altri enti/fondazioni che prevedano l'impiego di persone disoccupate in lavori di pubblica utilità al fine di promuovere l'inclusione sociale.

Nella stessa ottica, si proseguirà nella collaborazione avviata da anni con il CIOFS -Centro Italiano Opere Femminili Salesiane di Padova attraverso la prosecuzione dell'apertura quindicinale dello sportello per il supporto nella ricerca lavorativa e l'adesione ad eventuali partnership con lo stesso per progetti con finanziamenti regionali, volti al reinserimento socio-lavorativo.

Particolare attenzione verrà riservata alle procedure legate al Reddito di Cittadinanza (RdC) introdotto a fine 2019 di cui abbiamo già accennato.

La misura statale che vede una settantina di beneficiari sarà gestita con l'utilizzo Piattaforma Ge.P.I. (Gestione dei Progetti di Inclusione) cui il Comune è chiamato ad effettuare un Piano dei Controlli periodico sui requisiti (art. 7 comma 15 del D.L. 4/2019) oltre che alla definizione di Progetti individualizzati (PAI) e dei progetti Utili alla Collettività (PUC). Il coordinamento di Ambito per tale istituto è affidato al Comune di Padova che ha attivato e coordina un tavolo tecnico di confronto e orientamento che potrà permettere di applicare correttamente le procedure e disposizioni tecniche previste nelle circolari attuative e nelle direttive impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli strumenti innovativi del concetto di welfare attivo avviato con il Reddito di Inclusione (REI) e confermato con il RdC saranno potenziati dai finanziamenti e dalle azioni previsti nel Piano Reg.le di Contrasto alla Povertà previsti in ambito locale quali il Reddito di Inclusione Attiva già presente dal 2019, il Sostegno all'abitare – So.A, il contributo per Povertà Educativa (DGR 1106/2019) e il Fondo Nuove Vulnerabilità (DGR 1240/21).

Il "Reddito di Inclusione Attiva - RIA", finanziato dalla Regione Veneto ad integrazione e potenziamento degli strumenti di contrasto alla povertà, prevede percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone a rischio di marginalità ed esclusione sociale e contempla misure di sostegno (RIA di sostegno), ove prevale il progetto individuale che favorisce la socializzazione della persona e misure di inserimento (RIA di inserimento), finalizzate al superamento della propria condizione attraverso il reinserimento lavorativo in imprese sociali e realtà produttive del territorio.

Il RIA di sostegno, attivato nel nostro territorio nel 2018 prevede l'erogazione di un contributo assistenziale (€ 300,00 mensili) a sostegno della mancanza di reddito per persone in situazione di marginalità sociale e/o condizione psicofisica precaria. Sono previste iniziative di inserimento in una realtà di volontariato presente sul territorio per un massimo di 10 ore settimanali, attraverso la supervisione del Centro Servizi Volontariato (CSV) di Padova che è partner del progetto e coordina le attività con i Comuni dell'Ambito territoriale con capofila Padova destinatario del finanziamento regionale (DGR n.1622/2017 e successive integrazioni). Nel 2021 sono stati avviati 4 progetti RIA attraverso l'inserimento in 3 realtà associative del territorio.

Per quanto riguarda il RIA di inserimento, si precisa per l'anno 2021 la Regione ha sospeso la possibilità di avviare percorsi di inserimento a causa delle difficoltà dovute alla pandemia. Per il 2022 è stato previsto il riavvio delle attività (DGRV 1240/21) per le quali si è in attesa delle indicazioni operative da parte di Padova, comune capofila.

Verranno concertate e condivise con la Provincia di Padova, la Prefettura e la Questura di Padova le opportune collaborazioni per dare continuità allo Sportello CISI - Centro di Informazione e Servizi agli Immigrati nella sede di Via Diaz e gestito dall'Associazione Migranti onlus di Padova, partner del progetto, finalizzato a garantire i servizi di informazione, orientamento e mediazione linguistica e culturale a favore della popolazione straniera per un ambito territoriale che supera i confini comunali.



Nella medesima sede comunale di Via Diaz trova sede lo Sportello di Cittadinanza, avviato nel 2015 per curare le pratiche legate al riconoscimento della cittadinanza italiana agli stranieri aventi diritto grazie alla collaborazione con la stessa Associazione Migranti onlus di Padova. Tali azioni completeranno il programma di integrazione sociale e scolastica predisposto a livello di territorio ULSS 6, secondo le linee di indirizzo elaborate dalla Regione del Veneto.

I corsi di lingua italiana per adulti organizzati dal CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) sede territoriale di Abano Terme, il servizio di mediazione linguistica per alunni frequentanti le Scuole cittadine. Le realtà del volontariato quali il Centro Aiuto alla Vita, le Parrocchie e la Caritas Vicariale integreranno e completeranno la rete a sostegno della popolazione straniera o comunque in difficoltà nell'ottica di una piena integrazione e un superamento delle criticità legate alle differenze culturali e linguistiche ovvero alle condizioni sociali ed economiche.

Nell'ultimo trimestre del 2020 è stato avviato il Progetto FAMI "Next to me. Rete di vicinanze", finanziato con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building - lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali. Il Comune di Padova ha avuto accesso, in qualità di Capofila, ai fondi europei per detto progetto a valenza triennale presentato in partnership con il Comune di Abano Terme e altri sei Comuni (Montebelluna, Montebelluna, Montebelluna, Montebelluna, Montebelluna e Rubano), unitamente al CPIA Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti, all'Università degli Studi di Padova e, come Enti associati, alla Prefettura di Padova e al CPI di Padova.

L'obiettivo generale del Progetto FAMI "Next to me. Rete di vicinanze" è quello di ridurre i tempi di acquisizione della piena autonomia dei gruppi familiari fragili, ma con potenziale di emancipazione, dai servizi assistenziali al termine del periodo di seconda accoglienza. Si perseguirà l'obiettivo promuovendo il superamento di problematiche connesse all'abitare e all'integrazione delle famiglie straniere, in particolare dei nuclei monoparentali, favorendo in tal modo l'autonomia delle famiglie attraverso sicurezza abitativa e stabilità lavorativa. Si faciliterà un dialogo costante tra diversi attori attivando un circolo virtuoso ad effetto domino che aumenti il senso di appartenenza al proprio territorio riducendo le distanze tra i cittadini. (da confermare così?) Si tratta di sperimentare un modello innovativo di housing sociale che, agendo sulla collaborazione interistituzionale, la formazione del personale coinvolto e il minore carico economico sui servizi assistenziali, possa portare, al termine del periodo di sperimentazione progettuale, ad una sostenibilità e continuità nel tempo.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- qualificare ulteriormente la capacità di risposta alle istanze di cittadini in condizione di particolare fragilità economico-sociale;*
- potenziamento dell'attività di segretariato sociale con la fattiva collaborazione del volontariato associato e delle altre istituzioni pubbliche e del privato sociale abituali interlocutori, in un'ottica di sviluppo e potenziamento della sussidiarietà di tipo orizzontale.*
- supporto allo sviluppo del volontariato, al potenziamento delle collaborazioni e valorizzazioni delle realtà del privato sociale presenti sul territorio intensificando la già stretta collaborazione esistente con le stesse;*
- promozione di iniziative di inclusione sociale e presa in carico di soggetti a forte rischio emarginazione sociale con iniziative di sostegno economico, abitativo, relazionale;*
- attivazione di interventi di recupero delle potenzialità dei soggetti a rischio anche con il coinvolgimento della rete territoriale.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 5 | Interventi per le famiglie

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Nell'ambito in oggetto sono inserite tutte azioni promosse e implementate sul territorio a favore delle famiglie con particolare riguardo a quelle socialmente fragili.

Le politiche di welfare locale a favore di tale ambito prevedono azioni e che potremmo definire "consolidate" che si possono così sinteticamente descrivere:

- di sostegno al reddito (erogazione di contributi economici, concessione di agevolazioni nel pagamento di tariffe/tasse, affiancamento nella ricerca di lavoro);
- interventi a supporto del ruolo genitoriale (orientamento nei rapporti socio-relazionale con i figli minori, prevenzione del disagio socio-relazionali degli stessi, supporto alle relazioni di coppia, potenziamento e qualificazione degli interventi di tutela nei casi di pregiudizio o di grave disagio dei minori;
- inclusione sociale di nuclei familiari a forte rischio emarginazione.

Nel quadro normativo nazionale si sono avviate nel corso del 2019 le prime iniziative previste dal Piano regionale di contrasto alla Povertà 2018 - 2020, finanziato dal Fondo Nazionale Povertà erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai Comuni capofila di Ambito (Comune di Padova). Nel corso del 2021 sono state definite operativamente e implementate le azioni declinate nel Piano che integreranno in modo coerente le azioni sopra accennate.

Interventi di sostegno al reddito

In un territorio come il nostro fortemente segnato dalla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria, il welfare locale a favore delle famiglie sarà fortemente orientato all'attività di supporto sociale (segretariato sociale) e di sostegno concreto ai bisogni primari. Saranno pertanto erogate le oramai consolidate misure a sostegno del reddito (accesso ai sostegni economici comunali per minimo vitale, una tantum, sostegno alle spese di locazione, esonero pagamento servizi scolastici ed educativi, riduzioni di tasse/tariffe), accesso alle provvidenze statali (Bonus famiglie, bonus sociale per bollette energia elettrica, consumi di gas, bonus idrico), e a quelle regionali (Bonus famiglie numerose, assegno maternità, prestiti d'onore, Bonus famiglie monoparentali, Bonus per soggetti orfani, ecc.).

Particolare attenzione verrà riservata alle procedure legate al Reddito di Cittadinanza (RdC) introdotto a fine 2019.

I beneficiari della misura (60 cittadini abanensi a fine 2021) inseriti nella Piattaforma Ge.P.I. (Gestione dei Progetti di Inclusione), come previsto dalla normativa, saranno oggetto di un Piano dei Controlli periodico sui requisiti (art. 7 comma 15 del D.L. 4/2019) oltre che della definizione di Progetti individualizzati (PAI) sulla base delle caratteristiche presentate da ciascun nucleo.

Per il 2022 si è in attesa delle indicazioni operative da parte del Comune di Padova relativamente ai Progetti Utili alla Collettività (PUC), previsti sempre dalla normativa relativa al Reddito di Cittadinanza. Il Comune di Padova, infatti, è stato individuato comune capofila di Ambito al quale è affidato il coordinamento e l'orientamento relativamente all'applicazione delle procedure e delle disposizioni tecniche previste nelle circolari attuative e nelle direttive impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Gli adempimenti e la tempistica hanno un relevantissimo impatto in termini di carico di lavoro per gli uffici in quanto si intende dare una risposta unitaria, condivisa con gli altri comuni dell'Ambito. In particolare permane anche per il 2022 la presenza di un'assistente sociale dedicata ai beneficiari residenti nei comuni del nostro territorio e non già in carico ai Servizi Sociali (ambito territoriale degli ex distretti 2 e 3 ULSS 16) per l'elaborazione dei progetti individualizzati previsti dalla normativa.

Dopo il Reddito di Inclusione (REI) che ha avviato e introdotto strumenti innovativi del concetto di welfare attivo, con il RdC si proseguirà nel lavoro di modifica e adattamento delle dinamiche delle relazioni di aiuto con i nuclei familiari operando una modificazione anche di tipo culturale per gli utenti chiamati ad abbandonare l'approccio assistenzialistico all'aiuto pubblico promuovendo una maggiore partecipazione attiva al superamento delle situazioni di bisogno.

Nell'attuale platea dei beneficiari del RdC relativamente all'Ambito territoriale padovano, Abano Terme è il Comune con una percentuale tra le più alte di beneficiari, rispetto al numero complessivo di beneficiari.

A completare il panorama degli istituti a disposizione delle politiche a sostegno delle famiglie in difficoltà si richiamano le azioni regionali inserite nel Piano Reg.le di Contrasto alla Povertà, sopra ricordato, previsti in ambito locale quali il Reddito di Inclusione Attiva già presente dal 2019, il Sostegno all'abitare – So.A, il contributo per Povertà Educativa (DGR 1106/2019) e il contributo recentemente introdotto legato agli effetti della pandemia da Covid 19 denominato Fondo Nuove Vulnerabilità (DGR 1240/2021).

Si confermano i due bonus comunali destinati alle neo mamme, introdotti in via sperimentale nel 2018, Bonus salute e Bonus benessere. Il primo bonus, del valore nominale di € 50,00, è destinato all'acquisto di prodotti da banco per neo nati ed è stato attivato in collaborazione con due Farmacie del nostro territorio. Il secondo, anch'esso del valore nominale di € 50,00, è utilizzabile presso la Piscina e il Palasport comunali, in collaborazione con il concessionario che gestisce l'impianto.

Si darà continuità alla collaborazione con il Centro Aiuto alla Vita/Caritas di Abano Terme per interventi urgenti in situazioni familiari in condizioni di grave e immediato bisogno riducendo i tempi di risposta e adeguandoli allo stato emergenziale accertato di volta in volta.

Interventi a supporto del ruolo genitoriale

Per quanto attiene a questo ambito si possono declinare, seppure in modo sintetico le principali attività programmate.

Il Servizio di Sostegno Educativo Domiciliare (S.E.D.), la cui gestione triennale è affidata alla Cooperativa sociale Progetto Now, appaltatrice del servizio, rappresenta uno degli interventi più qualificati ed importanti nell'ambito delle iniziative di sostegno ai nuclei familiari con figli minori in condizione di grave disagio.

Attraverso l'attività di educatori professionali che operano a domicilio sono garantiti interventi di supporto costante nel corso della settimana a nuclei con bambini/ragazzi in situazione di disagio socio-relazionale. Il SED costituisce un intervento che contribuisce in modo significativo a creare i presupposti per scongiurare o procrastinare azioni di allontanamento dei minori dal nucleo familiare. Il progetto gestionale è costantemente monitorato dal servizio sociale comunale, che coordina gli interventi, anche in collaborazione con gli operatori dell'Area materno-infantile dell'ULSS e le realtà istituzionali e del terzo settore presenti sul territorio.

Il progetto "Città Invisibile": è un'iniziativa messa in campo dall'Amministrazione Comunale a giugno del 2020 in via sperimentale come risposta al periodo di interruzione di ogni attività scolastica ed extrascolastica, determinata dal lockdown per far fronte alla pandemia da Covid 2019, e proseguita fino all'estate 2021. Si propone di offrire a minori, che vivono in contesti familiari caratterizzati da una condizione di povertà culturale ed educativa, attività di animazione, scoperta del territorio e supporto scolastico. Dal questionario somministrato si è riscontrata un'ottima ricaduta, sia sui minori che sulle loro famiglie, le quali hanno chiesto che tale iniziativa venga riproposta con regolarità. Pertanto si darà avvio nel 2022 alla procedura amministrativa di co-progettazione, avvalendosi quindi della collaborazione del privato sociale, necessaria perché tale servizio venga erogato in maniera continuativa.

Le risultanze del progetto, unitamente alle attività condotte su analogo tema nell'ambito del Progetto "Network euganeo – La Comunità educante" condotto dalla Coop. Cosep di Padova, finanziato da Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del bando Nuove Generazioni 5-14 avviato nel 2019 in partner con le realtà istituzionali e del terzo settore presenti sul territorio di Abano Terme e Teolo, saranno alla base delle riflessioni e programmazioni per i prossimi anni



Altra risorsa destinata agli interventi a favore di nuclei in disagio è rappresentata dal Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF) Padova Ovest (capofila il Comune di Selvazzano Dentro) a cui Abano ha aderito dal 2015. Il CASF, in collaborazione con i servizi sociali, continuerà nel lavoro di promozione delle azioni condivise finalizzate alla sensibilizzazione sui temi della solidarietà tra famiglie, dell'affido familiare e della tutela dei minori che vivono in contesti familiari fragili. L'ambito territoriale di azione coincide con quello del Distretto 2 Padova Ovest e il progetto CASF Padova Ovest si avvale del finanziamento regionale che, unitamente al contributo dei Comuni firmatari della convenzione, consente di soddisfare le esigenze economiche legate ai servizi attivati. Sono previste attività di supporto nei progetti di affido familiare, coordinamento delle politiche a favore delle famiglie per l'intero ambito territoriale consentendo di armonizzare e rendere organici i principali interventi sociali a favore di famiglie e minori rafforzando la rete a sostegno delle famiglie più fragili e a tutela dei minori a rischio.

Inclusione sociale

Proseguiranno le attività definite dal documento di co-progettazione sociale affidate, a seguito di procedura negoziata per la conduzione dei servizi e degli interventi a favore di adulti residenti in città in situazione di grave rischio emarginazione sociale e disagio abitativo, avviata nel luglio 2019, alla Cooperativa Sociale Il Sestante di Padova e meglio descritte alla Missione 12 – Programma 4 del presente documento programmatico.

Particolare attenzione verrà posta alle situazioni di disagio familiare in presenza di violenze delle donne nel contesto domestico, avvalendosi dello Sportello Antiviolenza gestito a Padova dal Centro Veneto Progetti Donna (accesso gratuito al servizio di consulenza per problematiche di tipo psicologico, legale).

L'aspetto lavorativo delle donne/madri in difficoltà e i temi della conciliazione famiglia/lavoro saranno seguiti dal servizio sociale professionale anche attraverso il supporto di realtà del terzo settore presenti sul territorio (Coop. Il Sestante di Padova, Coop. Progetto Now, CIOFS/FP Veneto di Padova).

Verrà sostenuta la positiva esperienza del Servizio pomeridiano ideato e gestito dall'Associazione Cernobyl di Abano Terme a favore di bambini in difficoltà socio relazionale che prevede anche un supporto all'effettuazione dei compiti per casa, in collaborazione con la Parrocchia di S. Lorenzo martire che ospita l'iniziativa avviata già da sette anni

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Sostegno ai nuclei più deboli ed in difficoltà attraverso contributi economici finalizzati, sostegno e promozione delle opportunità sociali previsti dalla normativa regionale e nazionale (bonus famiglie, bonus bollette energia elettrica e consumi gas, REI, ecc.);*
- Coordinamento dei servizi e degli interventi sociali attraverso il coinvolgimento e la condivisione di strategie e progetti con i Comuni vicini e le altre Istituzioni;*
- Sostegno delle politiche a favore della famiglia agevolando in particolare i nuclei familiari più in difficoltà (riduzioni, agevolazioni, esoneri) e a rischio emarginazione (azioni di inclusione sociale, supporto a problematiche abitative, lavorative e di sostegno al reddito).*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore

**Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 6 | Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "della missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione e finalità**Alloggi ERP**

Nel corso dell'anno 2022 si continuerà l'assegnazione, in collaborazione con gli Uffici ATER di Padova, degli alloggi ERP, sia comunali che di proprietà Ater, resisi liberi ed assegnabili, ai nuclei inseriti nella graduatoria degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) approvata a seguito del Bando emesso (prot. n. 21708 dell'11.6.2019) secondo i contenuti della L.R. 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica".

Nel 2021 sono stati 10 nuclei familiari.

Continua a livello amministrativo la verifica del possesso dei nuovi requisiti stabiliti dalla Regione con l'introduzione dei criteri di decadenza, calcolo canone, regolarità dei versamenti, verifiche su nucleo e capacità economica (ISEE ERP).

Alloggi comunali non ERP

Ad inizio dicembre 2020 è stata approvata la graduatoria per l'accesso ad alloggi non di ERP (Cond. Ballatoio e Corticella) e nel corso del 2021 si è provveduto ad inserire i nuclei familiari negli alloggi liberi ed assegnabili. Nel corso del 2022 si procederà allo scorrimento della graduatoria ogni volta che verrà valutato, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, assegnabile un nuovo alloggio. Allo scorrimento dell'intera graduatoria verrà valutata la possibilità di pubblicare un nuovo bando.

Contributi economici

Verrà riservata particolare attenzione ai nuclei in situazione di emergenza abitativa a seguito di sfratto o per fine locazione e non inseriti nelle graduatorie sopra richiamate, ricercando possibili soluzioni attraverso l'erogazione di specifici contributi economici, anche con l'utilizzo del Fondo regionale per la morosità incolpevole al fine di sostenere la famiglia a sanare il debito contratto o a stipulare un nuovo contratto di locazione. Si darà comunque priorità alle situazioni ritenute più gravi (anziani soli, famiglie multiproblematiche con figli minori, disabili gravi o inabili al lavoro privi di rete familiare, soggetti seguiti dai servizi territoriali dell'ULSS 6) sulla base di un progetto assistenziale condiviso.

Si continuerà ad espletare la procedura per l'ottenimento di contributi regionali, come il Fondo Sostegno Affitti (FSA) erogata a fine 2021 secondo tempi e modalità disciplinate dal bando regionale e che ha visto beneficiare dell'intervento economico oltre 100 famiglie abonesi. A sostegno di tali misure il Comune continuerà a cofinanziare suddetti aiuti per incrementare in modo significativo gli importi erogati alle famiglie. A tale misura regionale si affiancherà e integrerà il piano comunale di sostegno alle spese di locazione o per accesso ad alloggi di libero mercato che sarà confermato anche per il 2022 sulla base delle risorse di bilancio con oltre € 86.000,00.



Collaborazione con privati

Si consolideranno le collaborazioni con le realtà sociali del territorio (Parrocchia S. Maria Assunta Monteortone e Parrocchia di S. Lorenzo Martire, CAV), già in atto con specifiche convenzioni, le quali prevedono la messa a disposizione di alloggi privati a nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali e privi di alloggio, per i quali l'ente comunale si impegna e garantisce il pagamento dell'affitto, appositamente agevolato, e ad avviare con il nucleo familiare in oggetto uno specifico programma di reinserimento sociale volto all'autonomia abitativa.

Inoltre si amplierà la collaborazione con strutture di prima accoglienza, quali alberghi, per ospitalità di breve durata a nuclei in momentanea indisponibilità di un alloggio. A seguito dell'alluvione di ottobre 2021 sono stati collocati 3 nuclei familiari in altrettante strutture alberghiere in quanto l'abitazione è stata per alcuni giorni non agibile.

Progetto FAMI – Next to Me

Si darà seguito al progetto europeo FAMI – “Next to Me. Rete di vicinanze”, già ampiamente descritto alla Missione 12 – Programma 4, grazie al quale nel 2021 sono stati inseriti 2 nuclei familiari.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- *Gestione della graduatoria per l'accesso agli alloggi ERP a seguito delle assegnazioni da parte di ATER.*
- *Gestione della graduatoria per l'accesso ad alloggi comunali non di ERP, attraverso l'assegnazione degli alloggi liberi e disponibili.*
- *Ricerca soluzioni abitative nei casi di emergenza sulla base delle risorse disponibili e secondo criteri di priorità individuate.*
- *Promuovere l'accesso a provvidenze regionali a sostegno delle spese per locazione (Fondo per morosità incolpevole e Fondo Sostegno Affitti) integrando le stesse con aiuti economici finanziati da risorse comunali prevenendo, quanto possibile, le procedure di sfratto.*
- *Valorizzare la collaborazione con le realtà del territorio.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore

**Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socioassistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione e finalità

A febbraio 2021 è stato approvato in sede di Conferenza dei Sindaci il Piano di Zona 2021 definito "straordinario", valido dall'1 marzo al 31 dicembre 2021. Nel 2022 la Conferenza dei Sindaci avrà pertanto il compito di approvare il nuovo Piano di Zona 2022 – 2024 con la grande sfida di armonizzare gli interventi dei tre ambiti territoriali (coincidenti con le ex Ulss 15 – 16 – 17). Si definiranno le programmazioni per le sei Aree individuate dalla Regione. I Sindaci si avvarranno di Gruppi di Lavoro per Ambito territoriale e tavoli di condivisione provinciale per ciascuna Area Provinciale. La più recente normativa regionale (L.R.19/2016 istitutiva dell'Azienda Zero e la L.R. 48/2018 con cui è stato approvato il nuovo Piano socio sanitario regionale 2019 – 2023) unitamente alle Linee guida regionali, sopra ricordate, costituiranno la cornice entro cui si svilupperanno le decisioni programmatiche.

L'amministrazione Comunale a giugno 2019 ha risposto alla manifestazione di interesse affinché venisse inserita nella programmazione locale del Piano di Zona una unità di offerta "Centro Servizi per persone non autosufficienti" da realizzarsi all'interno del territorio abonese. Nonostante le quote sanitarie disponibili siano state assegnate ad altro Comune che aveva presentato la domanda precedentemente al 2019, la richiesta del Comune di Abano Terme verrà valutata nelle prossime programmazioni del Piano di Zona.

A ottobre 2021 è pervenuta all'Amministrazione Comunale una nota dall'Ulss 6 Euganea in cui si chiedeva la disponibilità di un'area edificabile comunale per la costruzione di una Casa di Comunità con l'utilizzo dei fondi del PNRR, alla quale è stato dato un riscontro positivo individuando l'area di via Pertini. Successivamente il Consiglio Comunale ha espresso la volontà dell'Amministrazione di definire tale convenzione con l'Ulss per la realizzazione dell'opera che si prevede verrà terminata entro il 2026.

Purtroppo il nuovo software unitario per la gestione dei servizi dei 17 Comuni dell'Ambito (Progetto SISS ora "I CARE") che avrebbe potuto agevolare la raccolta e la gestione di dati informativi sull'utenza assistita, al fine di migliorare la qualità di risposta alla cittadinanza, non ha visto la sua piena realizzazione; recentemente si è ripreso il dialogo con la ditta appaltatrice dei servizi informatici di questo Comune al fine di definire i contenuti del software per i servizi sociali.

Proseguirà il sostegno economico alle politiche sociali promosse dall'ULSS 6, attraverso il contributo annuale per i servizi sociali, legato in particolare ai servizi a favore dei disabili che impegna il Bilancio comunale per oltre 300 mila euro.

Si darà continuità alla collaborazione delle iniziative promosse dall'ULSS, Il proseguimento del Centro Solievo, come già descritto nel programma 2.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Presenza del Comune di Abano Terme ai tavoli interterritoriali di Ambito.
- Partecipazione e condivisione delle azioni e dei servizi socio sanitari a livello locale.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 8 | Cooperazione e associazionismo

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit). Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione e finalità

La missione è rivolta al sostegno e alla promozione dell'associazionismo con particolare attenzione alle associazioni iscritte all'albo comunale.

Obiettivi:

1. accompagnamento e supporto alle nuove disposizioni derivanti dal codice del terzo settore;
2. collaborazione con il CSV di Padova per una serie di azioni volte al sostegno delle Associazioni;
3. avvio alla digitalizzazione in collaborazione con il CSV;
4. consulenze mirate per i bisogni specifici di ogni Associazione.

Gli ambiti d'azione sono:

- predisporre un percorso di formazione permanente attraverso incontri e seminari
- fornire un supporto al processo di digitalizzazione;
- offrire consulenze mirate per bisogni di una o più associazioni;
- promuovere il volontariato attraverso eventi pensati per avvicinare la cittadinanza alle associazioni con particolare attenzione ai giovani;
- promozione dell'associazionismo attraverso iniziative sul territorio:
 - a) festa delle Associazioni;
 - b) coinvolgimento attivo in occasioni delle festività;
 - c) sostegno alle proposte di cui le stesse Associazioni si facciano promotrici;
 - d) impulso alle varie attività delle Associazioni così da creare una positiva sinergia tra le medesime, favorendo le interazioni sociali, la crescita, la conoscenza e la promozione reciproca.

Sostegno Economico:

I contributi verranno destinati valutando i progetti che saranno realizzati nell'anno di riferimento, che promuoveranno la conoscenza del volontariato e verrà valutata la capacità di fare rete con altre associazioni.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- sostegno alle Associazioni del Territorio;
- valorizzazione delle attività svolte dall'associazionismo;
- associazionismo digitale.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno associate ai servizi richiamati.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del Programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione e finalità

La struttura cimiteriale della città, per la sua valenza storica legata all'epoca di realizzazione e sociale per la tipologia di visitatori che la frequenta, ha la massima attenzione di questa Amministrazione.

E' per questo motivo che, nel corso del 2019, si è attivata la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale poi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14 giugno 2021. Tale piano è uno strumento di settore necessario in materia igienico sanitaria che, nell'ambito del territorio di un Comune, regola l'evoluzione nel tempo della domanda di sepolture e degli strumenti necessari per soddisfare questa domanda, mediante:

- *la previsione delle necessità future di sepolture e loro tipologie;*
- *le previsioni di ampliamento o ridefinizione delle aree cimiteriali e dei vincoli relativi;*
- *le norme tecniche di attuazione che regolano gli interventi operativi.*

Nel corso del triennio 2021/2023 si continuerà:

- *con le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi cimiteriali;*
- *ad incrementare gli spazi destinati al deposito delle urne cinerarie preso atto dell'aumento dei cittadini che propendono per la cremazione del proprio caro;*
- *a mantenere alto il livello di cura del verde interno al cimitero stesso;*
- *nella manutenzione degli spazi comuni destinati a chiesetta e a servizi igienici;*
- *a garantire la necessaria manutenzione ai mezzi del Settore Tecnico.*

Nel 2022 verrà inoltre affrontata la progettazione dell'ampliamento del Cimitero Civico a seguito della pianificazione e delle esigenze emerse dal Piano cimiteriale stesso. Il tutto al fine di conseguire il mantenimento di un alto livello di decoro e di fruibilità degli spazi cimiteriali, anche in funzione della tipologia di utenza "sensibile" che utilizza detti spazi.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza le risorse finanziarie previste in bilancio relative al "Cimitero Comunale" ed agli spazi pertinenziali nonché le risorse umane e strumentali in dotazione presso l'Ufficio Manutenzioni.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

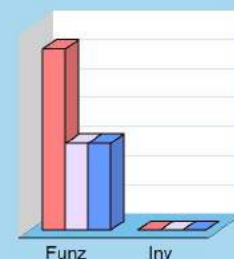
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	12.500,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		12.500,00	6.000,00	6.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		12.500,00	6.000,00	6.000,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

**Missione 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 | Attività produttive (Industria, PMI e artigianato)

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

L'Amministrazione in sinergia con i rappresentanti delle associazioni di categoria si pone l'obiettivo di far riscoprire il commercio locale nelle sue molteplici declinazioni: esercizi di vicinato, attività ricettive, attività artigianali.

Tra i vari provvedimenti da adottare vi è quello che prevede la riorganizzazione del mercato settimanale attuata attraverso una puntuale verifica dei posteggi, l'assegnazione di quelli liberi e/o la riorganizzazione degli stessi che tenga conto non solo degli operatori commerciali assegnatari di posteggio ma anche degli operatori commerciali precari.

L'Assessorato e gli Uffici competenti in collaborazione con gli operatori ed i rappresentanti della categoria, dovranno affrontare una radicale riorganizzazione volta alla verifica delle istanze pervenute fino ad oggi agli uffici, l'eventuale accorpamento e/o spostamento dei posteggi attivi e lo studio di una migliore accessibilità e fruibilità da parte dell'utenza.

Altra problematica che necessita attenzione, attraverso il costante monitoraggio delle attività, è quella legata al gioco lecito che può comportare veri e propri fenomeni di dipendenza patologica. Per contenere il fenomeno della ludopatia l'Amministrazione valuterà anche la concessione di un contributo ai titolari di quegli esercizi pubblici - bar che nel proprio locale non hanno slot machine o che si impegnano a toglierle, anche eventualmente sotto forma di agevolazione delle tariffe COSAP.

Valorizzare e promuovere il commercio locale significa promuovere eventi e iniziative da proporre a cittadini ed ospiti, nel triennio di riferimento l'Amministrazione sarà quindi concentrata:

- nell'animazione della zona centrale della Città e del Parco Urbano Termale attraverso la programmazione di manifestazioni a tema e la valorizzazione delle eccellenze del territorio mediante l'organizzazione di mercatini, privilegiandone la collocazione nel Parco Urbano Termale;
- l'organizzazione e gestione di varie iniziative che prevedono: offerta di occasioni di formazione per gli imprenditori commercianti per incrementare le loro competenze di marketing e gestionali, valorizzazione del turismo eno-gastronomico attraverso un programma specifico, attivazione del Piano "Eliminazione Barriere Architettoniche" per una migliore accessibilità della nostra città.

Compatibilmente con le risorse umane assegnate al Servizio, verrà proseguita la Convenzione con la Camera di Commercio per l'erogazione di prodotti aggiuntivi alle imprese.

Si valuterà la possibilità di istituire la "Consulta dei Commercianti, Artigiani e delle Attività Turistiche e Ricettive", è importante infatti avere un dialogo con i titolari di attività produttive. Tale nuovo organismo potrebbe essere un interlocutore propositivo e consultivo circa le problematiche degli operatori commerciali del territorio, sostenere attività di analisi e di confronto, di attivazione di iniziative e progetti promossi da attività produttive/turistiche e Amministrazione Comunale.

Motivazione e finalità

Tra le finalità da conseguire vi è principalmente la valorizzazione del commercio locale e realizzato concretamente attraverso le seguenti azioni:

- riorganizzazione dell'area del mercato settimanale in base alle eventuali assegnazioni dei posteggi resisi liberi;
- erogazione di servizi aggiuntivi alle imprese;
- organizzazione di iniziative per favorire il commercio locale;
- attività di prevenzione al fenomeno della ludopatia.



Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 1 Amministrativi, 1 Agente.

Strumentazione per la rilevazione metrica, computer e tablet.

Risorse finanziarie assegnate al servizio.



Missione 17 | ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della Missione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 | Fonti energetiche

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità

L'Amministrazione Comunale, coerentemente con il proprio programma amministrativo, prevede di continuare nell'acquisto di energia elettrica "green" prodotta senza impiego di fonti fossili, per gli impianti e gli immobili comunali.

Verrà data continuità, così come operato nel corso del mandato, per le parti mancanti del territorio, alla attivazione di interventi di riqualificazione energetica riguardante gli impianti di pubblica illuminazione; tali interventi, previsti all'interno del PICIL che nel corso del 2021 è stato approvato, consentiranno di migliorare gli obiettivi relativi alla:

- riqualificazione funzionale ed estetica degli impianti attraverso la razionalizzazione ed omogeneizzazione nell'utilizzo dei diversi apparecchi per un miglioramento dell'aspetto notturno della città;*
- riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- riduzione delle spese per il consumo di energia elettrica.*

I lavori di sostituzione e di messa a norma oltre che di riqualificazione ambientale verranno di fatto conclusi entro il presente mandato Amministrativo.

Verrà migliorata l'efficienza soprattutto energetica del proprio "parco automezzi" così come effettuato nel corso del mandato, che ha visto la rottamazione degli autoveicoli più vecchi ed inquinanti ed il conseguente acquisto di un nuovo camion, di un furgone, di un'auto ibrida, di auto a metano e di uno scooter; tutti mezzi al servizio degli uffici.

Verrà attivata entro il 2022 una convenzione per l'installazione di colonnine elettriche da parte delle società di gestione (Enel, Re-Power, ecc...) in almeno 6 punti del territorio comunale.

Si continuerà con il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali attraverso interventi di efficientamento (realizzazione cappotti termici, sostituzione infissi, coibentazione coperture, sostituzione caldaie, ecc...). Tali interventi sono possibili grazie al progetto realizzato nel corso del 2019 che ha visto approvare, con atto di Giunta, le analisi energetiche di tutti i principali edifici pubblici (plessi scolastici nei vari livelli, biblioteca, edifici comunali, impianti sportivi, magazzino, comando vigili); tale progetto ha fatto emergere la reale efficienza energetica degli stessi e in conseguenza di questo, gli interventi indispensabili e mirati da realizzarsi per provvedere ad un suo miglioramento e da programmarsi per i prossimi anni.



A seguito della attivazione del servizio di gestione termica e del calore relativa a tutti gli immobili comunali, vedranno nel corso del 2022 la luce ulteriori importanti opere e progetti che di seguito brevemente si riassumono:

- *opere per l'utilizzo dell'acqua termale per il riscaldamento del plesso "Vittorino da Feltre";*
- *progetto per l'utilizzo della geotermia per il riscaldamento dei plessi scolastici "Manzoni" e "Busonera";*
- *progetto di riqualificazione energetica dell'illuminazione interna e delle pertinenze esterne della Biblioteca Comunale;*
- *opere relative al relamping illuminotecnico finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento ed adeguamento della qualità dell'illuminamento interno dei locali dei principali plessi scolastici e amministrativi;*
- *sostituzione caldaie, telecontrollo energetico, realizzazione di impianti fotovoltaici per un importo delle opere pari a quasi 800.000 €.*

In coerenza con gli obiettivi di "Politica Ambientale per la città" che l'Amministrazione si è voluta dare e delle azioni previste negli strumenti di pianificazione di cui sopra (PAESC, PICIL, Analisi Energetiche), si prevede di:

- *diversificare l'utilizzo delle fonti energetiche attraverso il passaggio a quelle con un minore impatto ambientale per la produzione di energia elettrica e termica;*
- *migliorare l'efficientamento degli edifici e immobili comunali;*
- *migliorare l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione;*
- *incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa destinati a finanziare le opere inserite all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche già approvato. Verranno altresì utilizzate le risorse umane e finanziarie in dotazione all'Ufficio Manutenzioni e Opere Pubbliche.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

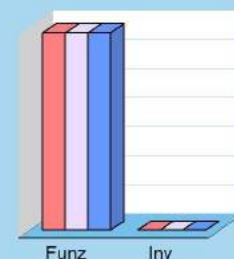
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.360.646,70	1.360.146,70	1.360.146,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.360.646,70	1.360.146,70	1.360.146,70
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.360.646,70	1.360.146,70	1.360.146,70

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

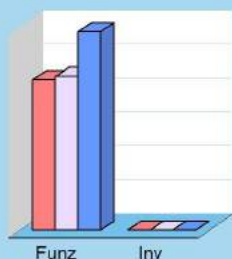
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	443.473,00	453.423,00	585.896,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		443.473,00	453.423,00	585.896,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		443.473,00	453.423,00	585.896,00

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

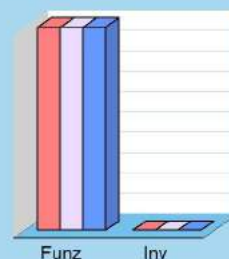
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).




Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	4.999.998,00	4.999.998,00	4.999.998,00
Spese di funzionamento		4.999.998,00	4.999.998,00	4.999.998,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.999.998,00	4.999.998,00	4.999.998,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

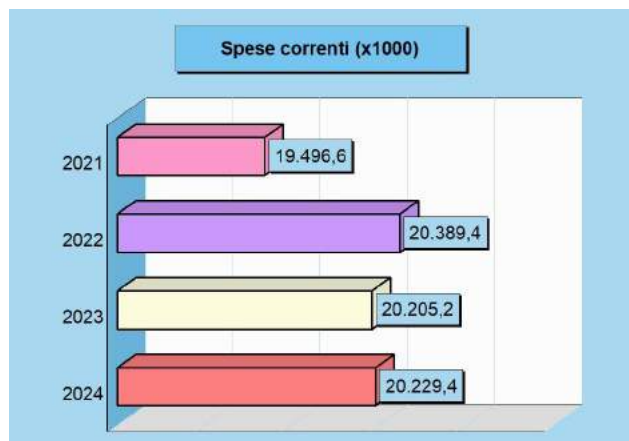
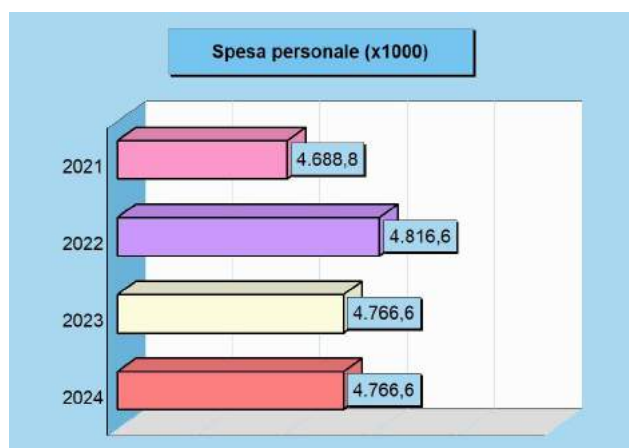
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	127	125	125	125
Dipendenti in servizio: di ruolo	116	118	119	118
non di ruolo	3	3	3	3
Totale	119	121	122	121
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.688.750,00	4.816.592,69	4.766.592,69	4.766.592,69
Spesa corrente	19.496.635,33	20.389.447,78	20.205.247,83	20.229.429,83

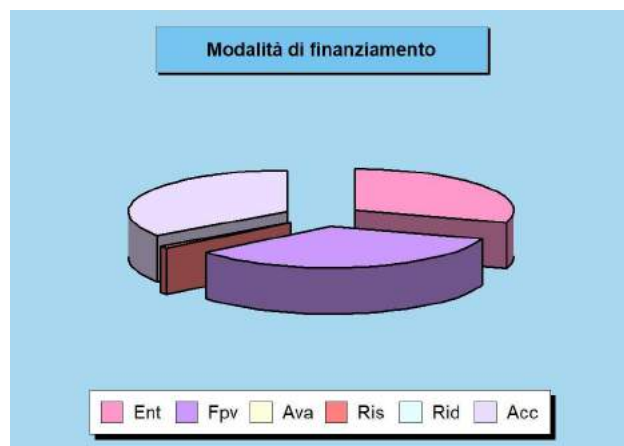
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	2.753.363,87
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	3.196.466,26
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	93.500,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	3.213.029,69
Totale	9.256.359,82



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
SPAZI AL SERVIZIO DEI CITTADINI DEI TURISTI P.U.T.	1.300.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP	1.150.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	300.000,00	0,00	0,00
RIPRISTINO DI DUE VIALI ALBERATI VIE DIAZ MAZZINI	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA ZONA SAN GIUSEPPE	343.029,69	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DEL TERRITORIO	200.000,00	0,00	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ICOMUNALI	300.000,00	0,00	300.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA PACINOTTI	370.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PISTE CICLABILI	442.687,87	0,00	0,00
NUOVI SPAZI PER CITTADINO PRESSO SEDE MUNICIPALE	0,00	1.650.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AREA 1°ROC	0,00	500.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	300.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA MERCATO	0,00	600.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA DEL SOLE E DELLA PACE	0,00	300.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE VIA MARZIA	0,00	200.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PISTE CICLABILI VIA SANTA MARIA LATISANA	0,00	475.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	2.000.000,00
CASERMA CARABINIERI - POLO SICUREZZA	0,00	0,00	1.800.000,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IM. P. ILLUMINAZIONE	133.000,00	133.000,00	133.000,00
Totale	4.538.717,56	4.158.000,00	4.533.000,00

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Acquisto mezzo polisoccorso Protezione Civile	179.816,00	0,00
Progetto videosorveglianza parchi e giardini	73.200,00	0,00
Gara affidamento parcheggi a pagamento	176.500,00	176.500,00
Installazione luminarie comunali	75.000,00	75.000,00
Servizio supporto al necroforo comunale	95.000,00	95.000,00
Servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico	720.000,00	720.000,00
Servizio di asporto rifiuti e igiene urbana	3.438.000,00	3.438.000,00
Servizio noleggio installazione luminarie natalizi	90.000,00	90.000,00
Servizio di esposizione temporanee	100.000,00	100.000,00
Stagione teatrale	50.000,00	50.000,00
Servizio di promozione turistica	100.000,00	0,00
Fornitura stampati	20.000,00	20.000,00
Servizio di contrasto emarginazione grave	0,00	12.000,00
Gestione e uso impianti sportivi	0,00	38.430,00
Servizio pasti a domicilio anziani	20.000,00	60.000,00
Servizio di ristorazione scolastica	487.500,00	650.000,00
Totale	5.625.016,00	5.524.930,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

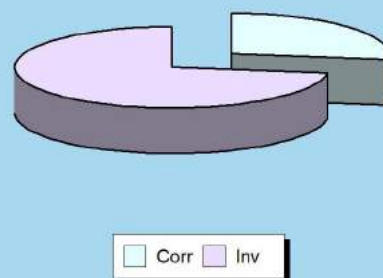
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	428.000,00	900.000,00	1.328.000,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		69.133,00	362.040,00
Oneri che finanziano investimenti		830.867,00	965.960,00
Totale		900.000,00	1.328.000,00

Destinazione oneri 2022



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	160.105,00	80.000,00	69.133,00	362.040,00	352.027,00	354.929,00
Investimenti	1.889.895,00	1.405.700,44	830.867,00	965.960,00	912.973,00	885.071,00
Totale	2.050.000,00	1.485.700,44	900.000,00	1.328.000,00	1.265.000,00	1.240.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

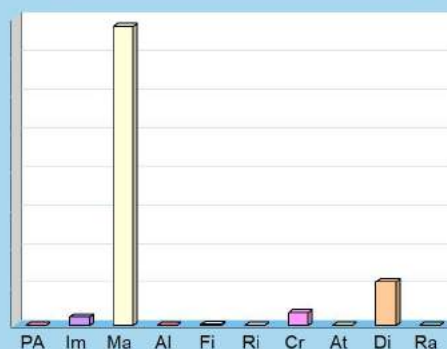
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.064.055,29
Immobilizzazioni materiali	77.642.811,08
Immobilizzazioni finanziarie	206.603,22
Rimanenze	0,00
Crediti	3.273.100,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	11.315.956,84
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	94.502.526,86

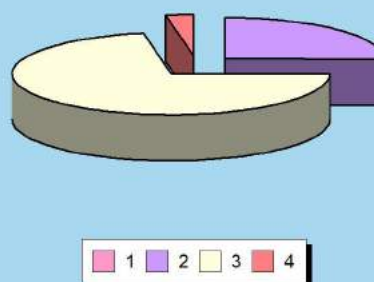
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	630.000,00
3 Terreni	1.800.000,00
4 Altri beni	70.000,00
Totale	2.500.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	130.000,00	500.000,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	1.800.000,00
4 Altri beni	70.000,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

2022	2023	2024
0	0	0
1	1	0
0	0	1
1	0	0

Totale	200.000,00	500.000,00	1.800.000,00	2	1	1
---------------	-------------------	-------------------	---------------------	----------	----------	----------